

Claudio Colombi
Via Spurio 3
54033 Carrara



COMUNE DI CARRARA	
29 SET. 2015	Cat. WM 3
Prot. n° 67069	Clas.

Spett. Comune di Carrara
SEDE

c.a. Dott. M. Parisi
S.U.A.P.

Oggetto: Protocollo SUPP n° 434 del 4/8/15 intestato soc. Ginevra s.r.l.

Il sottoscritto Claudio Colombi, nella mia
qualità di amministratore della società Ginevra s.r.l.
con sede in Porto Via Tenuesi 92, con la presente
trasmette copia dell'evento pagamento della sezione
amministrativa e/o tasse comunali.

Carrara 25/9/2015

m. Pele

ASSEGNATA AL SIG. Bini / Pocher

Data 30/9/15 Il Dirigente del Settore



Cassa
di Risparmio
di Carrara S.p.A.

S.p.A. - Capitale Sociale euro 38,114,748,00 (i.v. al 23/02/2011)
Sede Legale in Carrara, Via Roma, 2
Cod. Fisc., P.I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 00581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderenti al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** BOLLETTA ***

DATA 23.09.2015

TESORERIA: AGENZIA 1 - CARRARA

ENTE/ES

1010/2015

NUMERO

6807

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE CLAUDIO COLOMBI 202755

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

5389

1.033,00+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : SANZIONE AMMINISTRATIVA PROT SUAP 434/2015 X
CONTO DI GINEVRA SRL

RIF. 6542547 / 1/ 51/ 0

IMPORTO BOLLETTA VALUTA BOLLETTA SPESE COMM. IMPORTO RISCOSSO

1.033,00+ 23.09.2015 BB

2,00 ES

10,00 1110,00

1.035,00+

DICONSI EURO MILLETRENTADINQUE/00****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80002/1/0147266

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROSTAMPATE N.1

no

[illegible]

Dall'ufficio postale di _____

C.A.P. 59100 Località PRESTO (Po)

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08:

☐ Invii multipli a un unico destinatario☐ **Sottoscrizione rifiutata**

Posteitaliane

Avviso di ricevimento
EP2159/EP2160 - Mod. 23 IP - MOD 01504A - SL (3) Ed. 08/11



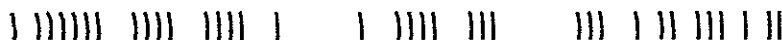
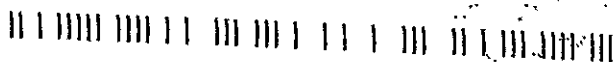
COMUNE DI CARRARA

Da restituire a

U.O. Sportello Unico alle Imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)





S.p.A. - Capitale Sociale euro 38.114.748,00 I.v. al 23/02/2011
Sede Legale in Carrara, Via Roma, 2
Cod. Fisc., P. I. e Iscr. Reg. Impr. Massa Carrara 03581810454
Iscritta all'Albo delle Banche, soggetta all'attività di direzione
e coordinamento della Banca CARIGE S.p.A. e appartenente
al Gruppo Banca Carige iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

*** BOLLETTA ***

DATA 23.09.2015

TESORERIA: AGENZIA 1 - CARRARA

ENTE/ES

1010/2015

NUMERO

6807

CONTO

1

COMUNE DI CARRARA
PIAZZA II GIUGNO 2
54033 MS CARRARA

VERSANTE CLAUDIO COLOMBI 202755

HA VERSATO QUANTO SEGUE : PROVV/E

IMPORTO

5389

1.033,00+

CAUSALE DEL VERSAMENTO : SANZIONE AMMINISTRATIVA PROT. SUAR 434/2015 X
CONTO DI GINEVRA SRL

RIF. 6542547 / 1/ 51/ 0

IRTO BOLLETTA	VALUTA	BOLLI	SPESE	COMM.	IMPORTO RISCOSSO
1.033,00+	23.09.2015 BB	2,00 ES	0,00	0,00	1.035,00+

DICONSI EURO MILLETRENTADINQUE/00****

FATTI SALVI I DIRITTI DELL' ENTE

IL CASSIERE

OPERAZIONE N. 80002/1/0147266

SOGGETTA A CLAUSOLE RETROSTAMPATE N.1

UBICAZIONE IMMOBILE:	CARRARA
PROPRIETA':	GINEVRA SRL
EPOCA OPERE ABUSIVE	25/11/2008

A

VALORE ATTUALE

Determinazione della SUPERFICIE CONVENZIONALE

Descrizione immobile	Superficie reale	vanl h >2,40	vanl h<2,40	Coefficiente	Superficie convenzionale
Unità superiore a mq. 1000				1,40	0,00
Unità tra mq. 700 e mq. 1000				1,35	0,00
Unità tra mq. 400 e mq. 700				1,20	0,00
Unità tra mq. 250 e mq. 400				1,00	0,00
Unità tra mq. 150 e mq. 250				0,90	0,00
Unità inferiore a mq.150	85,40			0,75	64,05
Autorimesse, cantine, soffitte, pertinenze, acciacchi				0,50	0,00
recinzioni				0,35	0,00
Balconi, terrazze, vol. tecnici				0,25	0,00
ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie non soggette a permesso di costruire				0,10	0,00
Totale superficie convenzionale in mq. (1)					64,05

Determinazione del Valore Unitario di Riferimento

Fascia/zona	Microzona	Categoria Catastale	Tipologia	Valore Unitario di Riferimento pari al valore di mercato medio €/mq.
Rif. O.M.I.	Rif. O.M.I.	N.C.U.	Rif. O.M.I.	1550

Calcolo del VALORE VENALE

Superficie convenzionale (1)	Valore Unitario di Riferimento (2)	VALORE (1) x (2)
64,05	€ 1.550,00	€ 99.277,50

B

VALORE PRECEDENTE

Determinazione della SUPERFICIE CONVENZIONALE

Descrizione immobile	Superficie reale	vanl h >2,40	vanl h<2,40	Coefficiente	Superficie convenzionale
Unità superiore a mq. 1000				1,40	0,00
Unità tra mq. 700 e mq. 1000				1,35	0,00
Unità tra mq. 400 e mq. 700				1,20	0,00
Unità tra mq. 250 e mq. 400				1,00	0,00
Unità tra mq. 150 e mq. 250				0,90	0,00
Unità inferiore a mq.150	85,40			0,75	64,05
Autorimesse, cantine, soffitte, pertinenze, acciacchi				0,50	0,00
recinzioni				0,35	0,00
Balconi, terrazze, vol. tecnici				0,25	0,00
ogni altra trasformazione attuata per mezzo di opere edilizie non soggette a permesso di costruire				0,10	0,00
Totale superficie convenzionale in mq. (1)					64,05

Determinazione del Valore Unitario di Riferimento

Fascia/zona	Microzona	Categoria Catastale	Tipologia	Valore Mercato Medio	Coeff. di abbattimento vedi intervento	Valore Unitario di Riferimento
Rif. O.M.I.	Rif. O.M.I.	N.C.U.	Rif. O.M.I.	Rif. O.M.I.	0,94	1457

Calcolo del VALORE VENALE

Superficie convenzionale (1)	Valore Unitario di Riferimento (2)	VALORE (1) x (2)
64,05	€ 1.457,00	€ 93.320,85

Calcolo INCREMENTO DI VALORE VENALE e SANZIONE

VALORE	VALORE	INCREMENTO	SANZIONE	SANZIONE
prospetto "A"	prospetto "B"	(A - B)		regime edilizio
€ 99.277,50	€ 93.320,85	€ 5.956,65	€ 1.033,00	€ 1.033,00

OSSERVAZIONI del tecnico redattore

Carrara, li 21/09/2015

Il Funzionario

STUDIO TECNICO

Geometra

Andrea Francesco Ricci

P.^{za} 2 GIUGNO 14 - CARRARA
Telefono-Telefax-Portatile 0585856842-3933300510
Cod. Fisc. RCC NRF 66P06 B832E
Part. IVA 00555710458
andreafrancescoricci@gmail.com
andreafrancesco.ricci@geopec.it



RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto **Andrea Francesco Ricci**, nato a Carrara il 6/9/1966 e residente in Carrara Via Perticata n° 9bis (C.F. RCCNRF66P06B832E), regolarmente abilitato ed iscritto al n° 774 dell'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa e Carrara con studio tecnico professionale sito in Carrara, P.^{za} 2 Giugno 14, nella mia qualità di Progettista, facendo riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig. **Claudio Colombi** nato a Carrara il 24/5/1969 ed ivi domiciliato in Via Apuana 3a presso la sede dell'albergo DORA, oggetto dell'intervento, nella sua qualità di amministratore della società GINEVRA s.r.l. proprietaria dell'immobile sito in Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuata al N.C.E.U. Foglio __40__ mapp. 292-293-294, con la presente relaziona quanto segue in merito alla chiusura dei lavori di cui al titolo edilizio ex Art. 80 L.R. 1/05 depositato in data 13/9/2012.

DESCRIZIONE: l'immobile sul quale verranno effettuate le opere oggetto della presente relazione, è situato in località Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuato nel Foglio 42 del medesimo Comune ai mappali N° 292-293 e 294 con destinazione d'uso ad albergo.

STATO AUTORIZZATO: Presso l'amministrazione comunale di Carrara si è trovato, a nome dei precedenti titolari, alcun titolo relativo ai piani seminterrato, primo, secondo e terzo dell'albergo, mentre si sono rintracciate due autorizzazioni per il piano quarto e un intervento di manutenzione straordinaria per il piano terreno. Le due autorizzazioni sono la 25/97 e 266/97 che trattano rispettivamente l'apertura di una finestra in piano quarto ed il cambio d'uso da civile abitazione ad albergo con la creazione di tre camere con bagno. A nome dell'attuale proprietà invece è stata rintracciata una denuncia d'inizio attività 5/4/2007 con la quale si realizzavano bagni in tre camere del piano primo veniva cambiato l'uso del vecchio appartamento del proprietario, in piano secondo, in appartamento multicamera per albergo. Infine si è rintracciato l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato ai sensi dell' ex Art. 80 L.R. 1/05 in data 13/9/2012, ha previsto l'adeguamento del bagno di piano terreno alla normativa sui portatori di handicap e la demolizione di un piccolo ripostiglio nella sala pranzo oltre la sostituzione della parete in muratura della cucina con una in materiale trasparente. Pertanto le uniche piante rintracciate relativamente al piano terzo sono quelle depositate, in allegato, alla licenza commerciale presso l'ufficio commercio, nella quale si evince lo stato precedente rispetto a quello attuale.

STATO ATTUALE : Le uniche differenze riscontrate rispetto alle tavole della DIA 2007 sono visibili al terzo piano ed al piano secondo. In piano terzo anziché tre camere ne troviamo solamente due di ampie dimensioni; la prima, esposta lato torrente Carrione, è di circa venti mq. con bagno di 3,1 mq. , mentre l'altra, esposta lato Via Carriona, è di circa 22 mq. Con bagno di circa 2,4 mq.. Entrambe hanno rapporti aero-illuminanti verificati sia per il bagno che per l'alloggio, sono dotate di riscaldamento regolabile, telefono e tv. In piano secondo invece risulta demolita una parete non portante, all'interno della quale vi era il secondo accesso all'appartamento del proprietario, e ne sono state ricostruite due così da ricavare un piccolo ripostiglio contenente la caldaia di piano (già esistente).

OPERE DA SANARE: Rispetto alle tavole autorizzate, le opere da sanare, già brevemente sopra-descritte, consistono, a piano terzo, nella demolizione di pareti interne, non portanti, per entrambe le camere, l'allargamento di un'apertura esistente su

una parete perimetrale, portante, nella camera esposta verso il fiume, nella realizzazione di un bagno sfruttando il vecchio pianerottolo della scala e nella modifica, non strutturale, della scala di accesso al piano quarto. Tali interventi hanno permesso di realizzare due camere con bagno rispetto alle tre esistenti due delle quali con bagno in comune.

In particolare è stato effettuato:

- **camera lato Via Carriona-** E' stata eliminata la parete divisoria tra le due camere senza bagno per ricavarne una dotata di bagno, a sua volta realizzato sul pianerottolo che, in precedenza, dava l'accesso alla camera lato mare.

- **camera lato torrente Carrione** - Sono state demolite le pareti divisorie tra la camera e il bagno comune consentendo di annessere il vecchio bagno alla camera esistente, e perché venisse rispettato il rapporto aerilluminante è stata allargata l'apertura sulla parete portante.

- **vano scala** - Per poter ricavare il bagno da annessere alla camera lato via Carriona, in corrispondenza dell'inizio della rampa di scale che dal terzo sale al quarto piano, è stata innalzata una parete in cartongesso, al piede del primo scalino della rampa, e contemporaneamente è stata modificata la conformazione della scala, senza intaccare la struttura dell'esistente, per consentire per l'accesso al piano quarto. Ciò è stato fatto realizzando, sempre sul pianerottolo esistente, tre scalini in muratura leggera ed un pianerottolo posto a quota del terzo scalino della scala esistente così da riprendere la rampa dal quarto scalino in poi; quanto detto è stato possibile poichè il vano scale, tra il terzo e quarto piano, ha un'altezza sufficiente alla realizzazione di tale modifica consentendo di mantenere sul nuovo pianerottolo un'altezza minima di circa 2,15 ml. *A tal proposito occorre segnalare che nella tavola di progetto della DIA 221/07 la scala di accesso al piano quarto, seppur non oggetto d'intervento, risulta essere stata mal rappresentata non rispondendo al suo effettivo sviluppo sia per quanto riguarda in numero di scalini che per il verso di salita; ciò è verificabile nelle stesse tavole della DIA ove si nota l'incongruenza del verso di salita e nel numero di scalini. La Rappresentazione della scala risulta invece essere corretta nella autorizzazione edilizia 266/97. Pertanto nella tavola allegata alla sanatoria la scala è stata rappresentata così come è nella realtà.*

Tutto quanto sopradetto, risulta meglio identificato nelle tavole allegate alla presente con le modifiche evidenziate in colore rosse(ricostruzioni) e giallo (demolizioni) .

NORMATIVA 13/89 e s.m.i.: Ai fini delle normative sui portatori di handicap, occorre evidenziare che gli interventi di cui trattasi sono su piani già inaccessibili ai portatori di handicap e su piani che non potrebbero essere oggetto di adeguamento, a meno di ristrutturazione globale con sostanziali modifiche strutturali e distributive, per motivi tecnici. Inoltre l'albergo risulta essere attivo da ben prima dell'intervento della legge 13/89, l'attività risale ai primi del 900 e la prima licenza agli anni '50 e comunque, ai sensi delle normative vigenti, l'albergo dovrebbe adeguarsi, considerata la capienza inferiore alle 40 unità, per due sole camere, che potrebbero essere ricavate nel piano primo, che però non è oggetto d'intervento di sanatoria.

NORMATIVA VV.FF.: Trattandosi di attività sotto i 25 posti letto, risulta esonerato dalla presentazione di pratiche presso il comando Provinciale per il nulla osta.

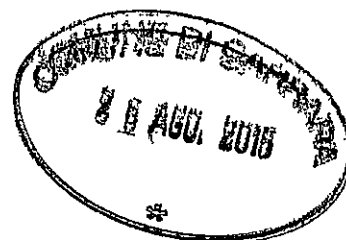


STUDIO TECNICO

Geometra

Andrea Francesco Ricci

P.^{za} 2 GIUGNO 14 - CARRARA
Telefono-Telefax-Portatile 0585856842-3933300510
Cod.Fisc. RCC NRF 66P06 B832E
Part. IVA 00555710458
andreafrancescoricci@gmail.com
andreafrancesco.ricci@geopec.it



RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto **Andrea Francesco Ricci**, nato a Carrara il 6/9/1966 e residente in Carrara Via Perticata n° 9bis (C.F. RCCNRF66P06B832E), regolarmente abilitato ed iscritto al n° 774 dell'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa e Carrara con studio tecnico professionale sito in Carrara, P.^{za} 2 Giugno 14, nella mia qualità di Progettista, facendo riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig. **Claudio Colombi** nato a Carrara il 24/5/1969 ed ivi domiciliato in Via Apuana 3a presso la sede dell'albergo DORA, oggetto dell'intervento, nella sua qualità di amministratore della società GINEVRA s.r.l. proprietaria dell'immobile sito in Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuata al N.C.E.U. Foglio 40 mapp. 292-293-294, con la presente relaziona quanto segue in merito alla chiusura dei lavori di cui al titolo edilizio ex Art. 80 L.R. 1/05 depositato in data 13/9/2012.

DESCRIZIONE: l'immobile sul quale verranno effettuate le opere oggetto della presente relazione, è situato in località Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuato nel Foglio 42 del medesimo Comune ai mappali N° 292-293 e 294 con destinazione d'uso ad albergo.

STATO AUTORIZZATO: Presso l'amministrazione comunale di Carrara si è trovato, a nome dei precedenti titolari, alcun titolo relativo ai piani seminterrato, primo, secondo e terzo dell'albergo, mentre si sono rintracciate due autorizzazioni per il piano quarto e un intervento di manutenzione straordinaria per il piano terreno. Le due autorizzazioni sono la 25/97 e 266/97 che trattano rispettivamente l'apertura di una finestra in piano quarto ed il cambio d'uso da civile abitazione ad albergo con la creazione di tre camere con bagno. A nome dell'attuale proprietà invece è stata rintracciata una denuncia d'inizio attività 5/4/2007 con la quale si realizzavano bagni in tre camere del piano primo veniva cambiato l'uso del vecchio appartamento del proprietario, in piano secondo, in appartamento multicamera per albergo. Infine si è rintracciato l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato ai sensi dell'ex Art. 80 L.R. 1/05 in data 13/9/2012, ha previsto l'adeguamento del bagno di piano terreno alla normativa sui portatori di handicap e la demolizione di un piccolo ripostiglio nella sala pranzo oltre la sostituzione della parete in muratura della cucina con una in materiale trasparente. Pertanto le uniche piante rintracciate relativamente al piano terzo sono quelle depositate, in allegato, alla licenza commerciale presso l'ufficio commercio, nella quale si evince lo stato precedente rispetto a quello attuale.

STATO ATTUALE : Le uniche differenze riscontrate rispetto alle tavole della DIA 2007 sono visibili al terzo piano ed al piano secondo. In piano terzo anziché tre camere ne troviamo solamente due di ampie dimensioni; la prima, esposta lato torrente Carrione, è di circa venti mq. con bagno di 3,1 mq. , mentre l'altra, esposta lato Via Carriona, è di circa 22 mq. Con bagno di circa 2,4 mq.. Entrambe hanno rapporti aero-illuminanti verificati sia per il bagno che per l'alloggio, sono dotate di riscaldamento regolabile, telefono e tv. In piano secondo invece risulta demolita una parete non portante, all'interno della quale vi era il secondo accesso all'appartamento del proprietario, e ne sono state ricostruite due così da ricavare un piccolo ripostiglio contenente la caldaia di piano (già esistente).

OPERE DA SANARE: Rispetto alle tavole autorizzate, le opere da sanare, già brevemente sopra-descritte, consistono, a piano terzo, nella demolizione di pareti interne, non portanti, per entrambe le camere, l'allargamento di un'apertura esistente su

una parete perimetrale, portante, nella camera esposta verso il fiume, nella realizzazione di un bagno sfruttando il vecchio pianerottolo della scala e nella modifica, non strutturale, della scala di accesso al piano quarto. Tali interventi hanno permesso di realizzare due camere con bagno rispetto alle tre esistenti due delle quali con bagno in comune.

In particolare è stato effettuato:

- **camera lato Via Carrionà** - E' stata eliminata la parete divisoria tra le due camere senza bagno per ricavarne una dotata di bagno, a sua volta realizzato sul pianerottolo che, in precedenza, dava l'accesso alla camera lato mare.

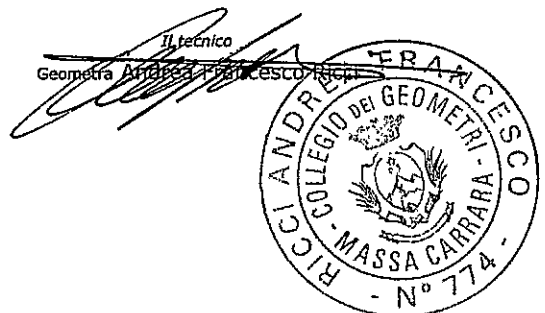
- **camera lato torrente Carrione** - Sono state demolite le pareti divisorie tra la camera e il bagno comune consentendo di annessere il vecchio bagno alla camera esistente, e perché venisse rispettato il rapporto aerilluminante è stata allargata l'apertura sulla parete portante.

- **vano scala** - Per poter ricavare il bagno da annessere alla camera lato via Carriona, in corrispondenza dell'inizio della rampa di scale che dal terzo sale al quarto piano, è stata innalzata una parete in cartongesso, al piede del primo scalino della rampa, e contemporaneamente è stata modificata la conformazione della scala, senza intaccare la struttura dell'esistente, per consentire per l'accesso al piano quarto. Ciò è stato fatto realizzando, sempre sul pianerottolo esistente, tre scalini in muratura leggera ed un pianerottolo posto a quota del terzo scalino della scala esistente così da riprendere la rampa dal quarto scalino in poi; quanto detto è stato possibile poiché il vano scale, tra il terzo e quarto piano, ha un'altezza sufficiente alla realizzazione di tale modifica consentendo di mantenere sul nuovo pianerottolo un'altezza minima di circa 2,15 ml. *A tal proposito occorre segnalare che nella tavola di progetto della DIA 221/07 la scala di accesso al piano quarto, seppur non oggetto d'intervento, risulta essere stata mal rappresentata non rispondendo al suo effettivo sviluppo sia per quanto riguarda in numero di scalini che per il verso di salita; ciò è verificabile nelle stesse tavole della DIA ove si nota l'incongruenza del verso di salita e nel numero di scalini. La Rappresentazione della scala risulta invece essere corretta nella autorizzazione edilizia 266/97. Pertanto nella tavola allegata alla sanatoria la scala è stata rappresentata così come è nella realtà.*

Tutto quanto sopradetto, risulta meglio identificato nelle tavole allegate alla presente con le modifiche evidenziate in colore rosse (ricostruzioni) e giallo (demolizioni).

NORMATIVA 13/89 e s.m.i.: Ai fini delle normative sui portatori di handicap, occorre evidenziare che gli interventi di cui trattasi sono su piani già inaccessibili ai portatori di handicap e su piani che non potrebbero essere oggetto di adeguamento, a meno di ristrutturazione globale con sostanziali modifiche strutturali e distributive, per motivi tecnici. Inoltre l'albergo risulta essere attivo da ben prima dell'intervento della legge 13/89, l'attività risale ai primi del 900 e la prima licenza agli anni '50 e comunque, ai sensi delle normative vigenti, l'albergo dovrebbe adeguarsi, considerata la capienza inferiore alle 40 unità, per due sole camere, che potrebbero essere ricavate nel piano primo, che però non è oggetto d'intervento di sanatoria.

NORMATIVA VV.FF.: Trattandosi di attività sotto i 25 posti letto, risulta esonerato dalla presentazione di pratiche presso il comando Provinciale per il nulla osta.



STUDIO TECNICO

Geometra

Andrea Francesco Ricci

P.^{za} 2 GIUGNO 14 - CARRARA
Telefono-Telefax-Portatile 0585856842-3933300510
Cod.Fisc. RCC NRF 66P06 B832E
Part. IVA 00555710458
andreafrancescoricci@gmail.com
andreafrancesco.ricci@geopec.it

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto **Andrea Francesco Ricci**, nato a Carrara il 6/9/1966 e residente in Carrara Via Perticata n° 9bis (C.F. RCCNRF66P06B832E), regolarmente abilitato ed iscritto al n° 774 dell'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa e Carrara con studio tecnico professionale sito in Carrara, P.^{za} 2 Giugno 14, nella mia qualità di Progettista, facendo riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig. **Claudio Colombi** nato a Carrara il 24/5/1969 ed ivi domiciliato in Via Apuana 3a presso la sede dell'albergo DORA, oggetto dell'intervento, nella sua qualità di amministratore della società GINEVRA s.r.l. proprietaria dell'immobile sito in Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuata al N.C.E.U. Foglio __40_ mapp. 292-293-294, con la presente relaziona quanto segue in merito alla chiusura dei lavori di cui al titolo edilizio ex Art. 80 L.R. 1/05 depositato in data 13/9/2012.

DESCRIZIONE: l'immobile sul quale verranno effettuate le opere oggetto della presente relazione, è situato in località Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuato nel Foglio 42 del medesimo Comune ai mappali N° 292-293 e 294 con destinazione d'uso ad albergo.

STATO AUTORIZZATO: Presso l'amministrazione comunale di Carrara si è trovato, a nome dei precedenti titolari, alcun titolo relativo ai piani seminterrato, primo, secondo e terzo dell'albergo, mentre si sono rintracciate due autorizzazioni per il piano quarto e un intervento di manutenzione straordinaria per il piano terreno. Le due autorizzazioni sono la 25/97 e 266/97 che trattano rispettivamente l'apertura di una finestra in piano quarto ed il cambio d'uso da civile abitazione ad albergo con la creazione di tre camere con bagno. A nome dell'attuale proprietà invece è stata rintracciata una denuncia d'inizio attività 5/4/2007 con la quale si realizzavano bagni in tre camere del piano primo veniva cambiato l'uso del vecchio appartamento del proprietario, in piano secondo, in appartamento multicamera per albergo. Infine si è rintracciato l'intervento di manutenzione straordinaria effettuato ai sensi dell' ex Art. 80 L.R. 1/05 in data 13/9/2012, ha previsto l'adeguamento del bagno di piano terreno alla normativa sui portatori di handicap e la demolizione di un piccolo ripostiglio nella sala pranzo oltre la sostituzione della parete in muratura della cucina con una in materiale trasparente. Pertanto le uniche piante rintracciate relativamente al piano terzo sono quelle depositate, in allegato, alla licenza commerciale presso l'ufficio commercio, nella quale si evince lo stato precedente rispetto a quello attuale.

STATO ATTUALE : Le uniche differenze riscontrate rispetto alle tavole della DIA 2007 sono visibili al terzo piano ed al piano secondo. In piano terzo anziché tre camere ne troviamo solamente due di ampie dimensioni; la prima, esposta lato torrente Carrione, è di circa venti mq. con bagno di 3,1 mq. , mentre l'altra, esposta lato Via Carriona, è di circa 22 mq. Con bagno di circa 2,4 mq.. Entrambe hanno rapporti aero-illuminanti verificati sia per il bagno che per l'alloggio, sono dotate di riscaldamento regolabile, telefono e tv. In piano secondo invece risulta demolita una parete non portante, all'interno della quale vi era il secondo accesso all'appartamento del proprietario, e ne sono state ricostruite due così da ricavare un piccolo ripostiglio contenente la caldaia di piano (già esistente).

OPERE DA SANARE: Rispetto alle tavole autorizzate, le opere da sanare, già brevemente sopra-descritte, consistono, a piano terzo, nella demolizione di pareti interne, non portanti, per entrambe le camere, l'allargamento di un'apertura esistente su

una parete perimetrale, portante, nella camera esposta verso il fiume, nella realizzazione di un bagno sfruttando il vecchio pianerottolo della scala e nella modifica, non strutturale, della scala di accesso al piano quarto. Tali interventi hanno permesso di realizzare due camere con bagno rispetto alle tre esistenti due delle quali con bagno in comune.

In particolare è stato effettuato:

- **camera lato Via Carriona**- E' stata eliminata la parete divisoria tra le due camere senza bagno per ricavarne una dotata di bagno, a sua volta realizzato sul pianerottolo che, in precedenza, dava l'accesso alla camera lato mare.

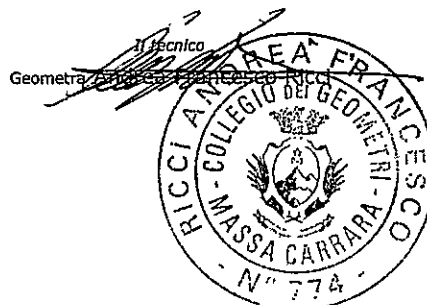
- **camera lato torrente Carrione** - Sono state demolite le pareti divisorie tra la camera e il bagno comune consentendo di annessere il vecchio bagno alla camera esistente, e perché venisse rispettato il rapporto aerilluminante è stata allargata l'apertura sulla parete portante.

- **vano scala** - Per poter ricavare il bagno da annessere alla camera lato via Carriona, in corrispondenza dell'inizio della rampa di scale che dal terzo sale al quarto piano, è stata innalzata una parete in cartongesso, al piede del primo scalino della rampa, e contemporaneamente è stata modificata la conformazione della scala, senza intaccare la struttura dell'esistente, per consentire per l'accesso al piano quarto. Ciò è stato fatto realizzando, sempre sul pianerottolo esistente, tre scalini in muratura leggera ed un pianerottolo posto a quota del terzo scalino della scala esistente così da riprendere la rampa dal quarto scalino in poi; quanto detto è stato possibile poiché il vano scale, tra il terzo e quarto piano, ha un'altezza sufficiente alla realizzazione di tale modifica consentendo di mantenere sul nuovo pianerottolo un'altezza minima di circa 2,15 ml. *A tal proposito occorre segnalare che nella tavola di progetto della DIA 221/07 la scala di accesso al piano quarto, seppur non oggetto d'intervento, risulta essere stata mal rappresentata non rispondendo al suo effettivo sviluppo sia per quanto riguarda in numero di scalini che per il verso di salita; ciò è verificabile nelle stesse tavole della DIA ove si nota l'incongruenza del verso di salita e nel numero di scalini. La Rappresentazione della scala risulta invece essere corretta nella autorizzazione edilizia 266/97. Pertanto nella tavola allegata alla sanatoria la scala è stata rappresentata così come è nella realtà.*

Tutto quanto sopradetto, risulta meglio identificato nelle tavole allegate alla presente con le modifiche evidenziate in colore rosse(ricostruzioni) e giallo (demolizioni) .

NORMATIVA 13/89 e s.m.i.: Ai fini delle normative sui portatori di handicap, occorre evidenziare che gli interventi di cui trattasi sono su piani già inaccessibili ai portatori di handicap e su piani che non potrebbero essere oggetto di adeguamento, a meno di ristrutturazione globale con sostanziali modifiche strutturali e distributive, per motivi tecnici. Inoltre l'albergo risulta essere attivo da ben prima dell'intervento della legge 13/89, l'attività risale ai primi del 900 e la prima licenza agli anni '50 e comunque, ai sensi delle normative vigenti, l'albergo dovrebbe adeguarsi, considerata la capienza inferiore alle 40 unità, per due sole camere, che potrebbero essere ricavate nel piano primo, che però non è oggetto d'intervento di sanatoria.

NORMATIVA VV.FF.: Trattandosi di attività sotto i 25 posti letto, risulta esonerato dalla presentazione di pratiche presso il comando Provinciale per il nulla osta.



Prot. n. 24709/GEN/2015

Massa, li 16-07-2015

OGGETTO: progetto edilizio n.38/2015 Soc.Ginevra S.R.L.

Al. Geom. Ricci Francesco

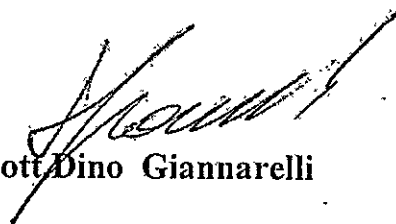
Azienda USL 1 Massa Carrara



Con riferimento alla richiesta di parere igienico sanitario relativo alla pratica
segnata in oggetto, si esprime:

**parere favorevole alle migliorie igienico sanitarie del terzo piano e alla
creazione del ripostiglio al secondo piano.**

Distinti saluti.


Dott. Dino Giannarelli

**DIPARTIMENTO
PREVENZIONE**

U.F. Igiene Pubblica e
Nutrizione
Responsabile
Dr.ssa Giuseppina Ghiselli
g.ghiselli@usl1.toscana.it

SEDI

Via Democrazia, 44 –
54100 Massa
Tel. 0585/493923-21
Fax 0585/810405

P.zza Pieve
Monti di Licciana
54016 Licciana Nardi
Tel 0187/462443
Fax 0187/462446

igienepubblica@usl1.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

REGIONE TOSCANA
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di Massa-Carrara
Via Democrazia, 17 - 54100 Massa
Tel. 0585/899111 - Fax 0585/44398

D.P.R. 380/01 - L.R. 1/05 - L.R. 24/06 - Costruzioni in zona sismica
Autorizzazione per l'inizio dei lavori ☒ Richiesta autorizzazione
ZONA 2 - Lunigiana ☐ Richiesta variante

N° Ricevuta	Data
0150/2015	16 LUG. 2015

Committente:
Colombi Claudio

Al fine delle norme di cui all'oggetto la presente ricevuta **NON** costituisce in alcun modo titolo autorizzativo per l'inizio dei lavori di cui sopra, i quali potranno cominciare solo successivamente all'autorizzazione scritta rilasciata da questo Ufficio unitamente ad una copia del progetto.
La presente ricevuta è indispensabile per ritirare la copia del progetto una volta che lo stesso è stato autorizzato.

L'incaricato
[Signature]

Copia urna



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

foto 65880
23/09/15

Spett.le Ginevra srl
Via F. Ferrucci n. 92
59100 Prato(PO)
c.a. Colombi Claudio

E, p.c. Spett.le Geom. Andrea Francesco Ricci
Via Perticata n. 9 bis
54033 Carrara (MS)

OGGETTO: pratica relativa ad accertamento di conformità per le opere realizzate nell'immobile posto in Carrara, Via Apuana n. 3, catastalmente distinto al foglio 40, mappale 294, subalterno 13, mappale 293, subalterno 9 e mappale 292 subalterno 2. Comunicazione quantificazione della sanzione.

DITTA: GINEVRA SRL

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 52369 del 30.07.2015- Prot. SUAP n. 434 del 04.08.2015

Con riferimento alla pratica indicata in oggetto, si comunica che la stessa è stata sottoposta al competente Nucleo di Valutazione che, nella seduta n. 12 del 10.09.2015, ha espresso parere favorevole in via di sanatoria.

L'art. 209, comma 5, della L.R.T. 65/2014 e successive modifiche e integrazioni subordina il rilascio del permesso di costruire in sanatoria al pagamento, a titolo di oblazione, di una somma pari a quella prevista dal Capo I e comunque in misura non inferiore a euro 516,00.

In ragione della natura e consistenza delle opere abusivamente eseguite si ritiene che la sanzione amministrativa sia da quantificarsi in € 1.033,00 (Euro milletrentatre/00) ai sensi dell'art. 209, comma 5, della sopra citata normativa regionale.

Il versamento della sanzione di cui sopra dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della presente con le seguenti modalità:

- sul conto corrente postale n. 118547 intestato a Comune di Carrara, Servizio Tesoreria, indicando nella causale di versamento "Sanzioni Amministrative – Prot. SUAP 434/2015"

oppure

- direttamente alla Tesoreria Comunale c/o la Cassa di Risparmio di Carrara – Sede Centrale dietro presentazione della presente comunicazione;

oppure

- tramite bonifico bancario, cod. IBAN: IT29Y0611024500000021128090 indicando nella causale di pagamento "Sanzioni Amministrative – Prot. SUAP 434/2015";

Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata presso questo Sportello per la redazione del provvedimento finale.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e SUAP

L'ufficio è aperto nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e venerdì solo su appuntamento.

Si ricorda che, ai sensi del sopra citato art. 209 della L.R.T. 65/2014 e s.m.i., il rilascio della sanatoria è subordinato al pagamento della sanzione amministrativa sopra quantificata.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. 434 del 04.08.2015.

Distinti saluti

Carrara, 22 settembre 2015

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Tonelli





COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e Sportello Unico per le Attività Produttive

Prot. n. 56021
07/08-15

Spett.le **Ginevra srl**
Via F. Ferrucci n. 92
59100 Prato(PO)
c.a. Colombi Claudio

E, p.c. Spett.le **Geom. Andrea Francesco Ricci**
Via Perticata n. 9 bis
54033 Carrara (MS)

OGGETTO: Comunicazione di avvio del procedimento della pratica relativa ad accertamento di conformità per le opere realizzate nell'immobile posto in Carrara, Via Apuana n. 3, catastalmente distinto al foglio 40, mappale 294, subalterno 13, mappale 293, subalterno 9 e mappale 292 subalterno 2.

DITTA: GINEVRA SRL

Rif. Pratica: Prot. Gen.le n. 52369 del 30.07.2015- Prot. SUAP n. 434 del 04.08.2015

Con riferimento alla pratica depositata in data 30.07.2015, pervenuta con Prot. Gen.le n. **52369** del **30.07.2015 – Prot. SUAP n. 434 del 04.08.2015**, si comunica ai sensi e per gli effetti degli art. 7, 8 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che questo Ufficio ha dato avvio al procedimento.

La pratica è di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara, presso il quale codesta società potrà prendere visione degli atti.

L'ufficio è aperto nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 09.00 alle ore 13.00, martedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 e venerdì solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento è la D.ssa Michela Parisi.

Tecnico istruttore il Geom. Francesco Andreani.

Il procedimento dovrà concludersi entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione.

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del DPR 160/2010, questo Sportello, potrà richiedere la presentazione di documentazione integrativa entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della domanda.

Tutte le eventuali documentazioni integrative richieste dovranno essere presentate unicamente tramite questo Sportello.

Nel caso di richiesta di presentazione di documentazione integrativa, i termini del procedimento saranno sospesi fino al momento della presentazione della documentazione richiesta, regolare e completa.

Per integrazioni e/o comunicazioni relative all'oggetto dell'istanza, la S.V. è pregata di citare il numero di Prot. SUAP n. **434 del 04.08.2015**.

Distinti saluti
Carrara, 06 agosto 2015

IL DIRIGENTE
Dott. Marco Tonelli

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____ PERMESSO N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

<big>RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'</big> (art. 209 L.R.T. 10/11/2014 n° 65)

**Al Dirigente del Settore S.U.A.P./ATTIVITA' PRODUTTIVE
del Comune di Carrara**

Il/La sottoscritto/a **CLAUDIO** **COLOMBI**
nome *cognome*

nato/a a **CARRARA** Provincia **MS** il **2** **4** - **0** **5** - **1** **9** **6** **9**

residente in **CASTELNUOVO MAGRA** Provincia **SP** in via/piazza **DEI PINI**

n. **24** C.A.P. **19033** telefono _____ fax _____

e-mail **INFO@DUNE-SRL.COM** Codice Fiscale **CLMCLD69E24B832L**

In qualità di :

persona fisica:

☐	proprietario
☐	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	altro, specificare:

persona giuridica:

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☐	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☒	Legale rappresentate:

Della ditta : **GINEVRA s.r.l.**

ASSEGNATA AL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L.24/1/1900 e s.m.i

Il Sig. _____

DATA **31.07.15**

Prot. Int. n° _____

_____ Dirigente del Settore

con sede in PRATO Provincia PO in via/piazza F. FERRUCCI
n. 92 C.A.P. 59100 telefono 585 fax 585
PEC Codice Fiscale

Codice Fiscale Partita IVA 1154710113

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 131 comma 1 della L.R. n. 1/05 e s.m.i. e dichiarando di averne titolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 209 della L.R. n. 65/2014

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 della L.R. 10/11/2014 n° 65, l'accertamento di conformità relativo alle seguenti opere:

(descrizione sintetica dell'intervento)

..ALLARGAMENTO DI UNA PORTA SUL MURO PORTANTE DELLA CAMERA 13 E DEMOLIZIONE PARETE INTERNA NELLA CAMERA LATO FIUME MENRE NELLA CAMERA LATO STRADA E STATA DEMOLITA UNA PARETE INTERNA E LA STESSA CAMERA E STATA DOTATA DI UN PICCOLO BAGNO RICAIVATO SUL VECCHIO PIANEROTTOLO DELLA SCALA. A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL BAGNO E' STATO MODIFICATO IL PERCORSO DI ACCESSO AL PIANO QUARTO CON UNA MODIFICA NON STRUTTURALE ALLA SCALA ESISTENTE

Le quali sono state :

- ☐ rilevate con verbale n. _____ del _____ da parte di _____ (Ufficio Urbanistica, Comando di P.M., Forestale, Genio Civile, altro _____)
- ☒ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e ultimate in data 25/11/2008
- ☐ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e alla data di presentazione dell'istanza di accertamento di conformità in corso di realizzazione

- ☐ eseguite in assenza di permesso di costruire
- ☐ eseguite in totale difformità o con variazioni essenziali al permesso di costruire n. _____ del _____
- ☐ eseguite in parziale difformità al permesso di costruire n. _____ del _____
- ☒ eseguite in assenza di S.C.I.A. o D.I.A.
- ☐ in difformità alla S.C.I.A./D.I.A. n. _____ del _____
- ☐ hanno comportato mutamento della destinazione d'uso in assenza di idoneo titolo

realizzate sull'immobile/area/edificio posto in ...CARARRA..., via/piazza .APUANA. n° .3., censito catastalmente al foglio ...40., mappale/i ...292,293 E 294.,sub. ...TUTTI con destinazione d'uso finale: (barrare la casella che interessa)

- ☐ residenziale, ☒ altro ...ALBERGO.....

il Tecnico accertatore è:

ANDREA FRANCESCO

nome

RICCI

cognome

nato/a a **CARRARA** Provincia **MS** il **0** **6** - **0** **9** - **1** **9** **6** **6**

residente in **CARRARA** Provincia **MS** in via/piazza **PEETICATA**

n. **9BIS** C.A.P. **54033** telefono **393-3300510** fax //

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei **GEOMETRI** della provincia di **MS** al n° **774**

con studio professionale in **CARRARA** Provincia **MS** in via/piazza **02/06/15**

n. **14** C.A.P. **54033** telefono **393-3300510** fax //

PEC **ANDREAFRANCESCO.RICCI@GEOPEC.IT**

Codice Fiscale **RCCNRF66P06B832E**

il quale, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente, il tecnico accertatore

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

2. la **legittimità urbanistica e edilizia** dello stato dei luoghi precedente la realizzazione delle opere abusive risulta:

☒ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno **1942**;

☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al **01/09/1967**, in quanto ricadente in area che all'epoca era priva di disciplina urbanistica ;

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- | | | |
|-------------------------------------|---|-------------------------------|
| ☐ | Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) | n°.....del |
| ☐ | Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) | n°del |
| ☐ | Autorizzazione Edilizia | n°del |
| ☒ | D.I.A./S.C.I.A.. | n° 221. ..del ..5/4/2007; |
| ☐ | Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 | del |
| ☐ | Condono edilizio L. / | concessione n°del |
| ☐ | Concessione edilizia in sanatoria (art.....L...../....) | n° del |
| ☒ | Comunicazione ex Art. 80 L.R. 1/05 | n° del ..13/9/2012...; |

3. Ai fini delle disposizioni di legge in materia di **costruzioni realizzate in c.a. e/o metallo e/o in zona sismica**, per le opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le seguenti condizioni :

☐ **Non ricorrendo gli obblighi** di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014 in quanto non hanno interessato le parti strutturali dell'edificio e/o l'intervento rientra nella casistica di cui all'art. 12 del D.P.G.R. 9.7.2009 n. 36/r;

☐ Le opere sono state realizzate in data **antecedente 1.07.1982**, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto :

☐ - non hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto si allega alla presente **certificato di idoneità statica** a firma di professionista abilitato;

☐ - hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, viene allegato **deposito del certificato di collaudo**;

☒ Le opere sono realizzate in data **successiva al 1.07.1982**, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto, ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014, si allega :

☒ - autorizzazione o attestato di avvenuto deposito del progetto in sanatoria presso il Genio Civile

☐ - attestato del deposito del **certificato di collaudo**, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, in quanto le opere hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo,

oppure

☐ - dato che le opere realizzate non risultano conformi alla normativa tecnica vigente ma è possibile, stante il rispetto della disciplina edilizia ed urbanistica di cui al comma 3 dell'art. 182 della L.R. n. 65/2014, adeguare le opere alle norme sismiche vigenti, si è provveduto al deposito presso il Genio Civile degli elaborati grafici relativi il progetto di adeguamento di cui al comma 4 art. 182 della L.R. n. 65/2014, per il quale si impegna alla loro esecuzione nel rispetto dei termini che saranno assegnati dal comune ed a produrre il relativo certificato di collaudo o di rispondenza alle normative vigenti.

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è/era posto in area che il vigente **Strumento Urbanistico** classifica come segue:

alla data di realizzazione delle opere

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema	//	U.T.O.E.	12
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato	//	Zona classificata	PIANO RECUPERO CARRIONE

alla data di presentazione dell'istanza di sanatoria

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	12
R.U. – P.R.G.C.	Edificio classificato		Zona classificata	PIANO RECUPERO CARRIONE

5. l'immobile/area/edificio oggetto della presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi **vincoli**, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, e pertanto risulta necessario acquisire preventivamente il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ufficio e/o dall'ente competente:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut./n.o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04	X		
2	ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	X		
3	D.M. 21/12/99 - sito di bonifica di interesse nazionale - (SIN) - (*) D.M. 29.10.2013 - sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - (*)	X		
4	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Legge Forestale	X		
5	Fascia di rispetto Autostradale-stradale (SALT o ANAS)	X		
6	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	X		
7	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	X		
8	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	X		

9	Fascia di rispetto elettrodoto (entro D.P.A.)	X		
10	Fascia di rispetto metanodoto	X		
11	Demanio Idrico -R.D. n.523/1904 – L.R. n. 79/2012 art. 22 comma 2 let. e)	X		
12	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara	X		
13	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	X		
14	Comando di Polizia Municipale, in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	X		
15	Altri			

(*) – **PER INTERVENTI CHE NON INCIDONO CON LE MATRICI DEL SUOLO VEDI ALLEGATI**

Pertanto si allegano :

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

a) - _____

b) - _____

oppure, si allega la documentazione necessaria per acquisire i seguenti pareri: _____;

Attestando che gli elaborati grafici utilizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni/o pareri di cui sopra sono conformi a quelli allegati all'istanza di permesso di costruire di cui alla presente:

6. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 141, comma 5 della L.R. 65/2014, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie :

☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 1) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**

☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 2) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**

X viene prodotto parere e i relativi elaborati visti dall'azienda A.S.L. N° 38/15.. del ...16/7/2015. in quanto :

☐ **l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente;**

☒ **l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali;**

7. dotazione dello standard a parcheggio privato – art. 7 N.T.A. del R.U. e R.E.C..

☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato è conforme alle norme di cui sopra

☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato **non è conforme** alle norme di cui sopra e pertanto si chiede **deroga** per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art. 7 delle NTA del Regolamento Urbanistico

X non è soggetto agli obblighi derivanti dalle norme di cui sopra trattandosi d'intervento di sanatoria

8. ai sensi dell'art. 4 comma e del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R, la mancata realizzazione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire in sanatoria o attestazione di conformità, pertanto si dichiara (*linee vita*) :

☐ di aver prodotto in allegato alla presente la certificazione di conformità delle opere realizzate alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e **esecuzione lavori in quota** in sicurezza come da elaborato tecnico della copertura;

X non necessita del preventivo del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :

9. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento o la modifica dei seguenti impianti tecnologici:

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☐ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☐ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, l'intervento proposto si dichiara che :

- ☒ essendo l'intervento realizzato antecedentemente l'entrata in vigore del ***D.M. 22.11.2008 n. 37, si allega dichiarazione di rispondenza degli stessi;***
- ☐ è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, quindi, si allegano i relativi progetti ed il relativo collaudo o ***la dichiarazione di conformità e lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5 articolo 5 del D.M. 37/08 ;***
- ☐ per l'intervento ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08 si è edotti che ***l'impresa installatrice doveva depositare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune, la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti redatti ai sensi dell'articolo 5 articolo 5 , e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti, che si allegano in copia ;***
- ☐ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (***calcolo delle dispersioni termiche***):

- ☒ non comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;
- ☐ comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, il progetto richiede:
 - ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;
- pertanto si allega la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005;

11. le opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma _____ (1 o 2) del D.Lgs 115/2008, (***deroghe parametri edilizi***)

- ☒ non hanno previsto deroghe
 - ☐ prevedono la deroga relativamente a :
 - ☐ distanze minime tra edifici;
 - ☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;
 - ☐ altezza massima dell'edificio
- A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;

12. ai fini dell'eliminazione delle **barriere architettoniche**, l'intervento realizzato rispetta le prescrizioni dell'allegato I del Regolamento Edilizio, e:

- ☐ è soggetto alle prescrizioni dell'art. 77 e seguenti del D.P.R. 380/01, del D.M. 236/89 e della L. R. 47/91 e successive modificazioni ed integrazioni, in quanto trattasi di **edificio privato non aperto al pubblico** e le opere realizzate rispettano le prescrizioni di cui al comma 3 dell'art. 77 del D.P.R. 380/01 e pertanto ne garantisce:
- ☐ Accessibilità ☐ Visitabilità ☐ Adattabilità
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui all'art 82 del D.P.R. 380/01 trattandosi di **edificio o spazio pubblico, o privato aperto al pubblico**, e pertanto le opere realizzate risultano conformi a quanto ivi prescritto, come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati di cui alla presente asseverazione;
- ☐ è soggetto alle disposizioni di cui al punto precedente, ma non è possibile soddisfare integralmente i requisiti di cui all'art.82 del D.P.R. 380/01 e pertanto viene dimostrato comunque il requisito della **visitabilità condizionata** nei casi previsti dall'art. 5.7 del D. M. 236/89;

X trattasi di intervento non assoggettato alle prescrizioni di cui agli artt. 77 e 82 del D.P.R. 380/2001, in quanto _albergo attivo da prima dell'entrata in vigore della 13/89 e come meglio indicato in relazione tecnica

13. ai sensi dei disposti del **D.Lgs n. 152/06** e successive modificazioni e integrazioni (**tutela delle acque**):

- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);
- ☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);
- ☒ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

14. l'intervento, ai sensi dell'art. 77 comma 2 della L.R. n° 1/05 (**urbanizzazioni presenti**):

- ☒ non ha inciso sul carico insediativo esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

ha inciso sul carico insediativo e pertanto :

- ☐ non necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (*GAIA, AMIA, ENEL, etc.*), che si allegano alla presente;

necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali è prevista da parte del comune e/o degli enti e/o aziende l'attuazione delle stesse nel triennio successivo ;

necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'impegno di procedere alla sua attuazione e che ai sensi del comma 11 dell'art. 127 della L.R. 01/05 è sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 119.

15. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (**prevenzione incendi**):

X non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;

è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori;

è relativa all'attività n° ... categoria B elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del

è relativa all'attività n° ... categoria C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del

16. Disposizioni in materia di trattamento degli **scarichi fognari** relativi alle **acque reflue domestiche** – comma 2 art. 14 L.R. 20/2006 – Regolamento Comunale 2011, l'intervento :

☐ ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si provveduto allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via _____, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali, previo autorizzazione degli enti competenti:
pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica non si è allacciato in quanto

(dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante)

☐ **non ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provveduto ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali autorizzati dal Settore Ambiente del Comune che si allega alla presente;

X non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.

17. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 65/2014) :

☐ **ha comportato** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, **i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014;**

esenzioni totali o parziali

☐ **ha comportato** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, **i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014 ;** ad esclusione del contributo relativo il costo di **costruzione** in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui all'art.188 comma 2 lettera della L.R. 65/2014 (*specificare*);

☒ **non ha comportato incremento del carico** ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi del regolamento comunale del Consiglio Comunale n. 14 del 9/3/2006;

☐ trattasi di intervento a **titolo gratuito** ai sensi dell'art. 188 comma 1 lettera (*specificare*) della L.R. 65/2014 e pertanto **non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII ;**

18. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

☐ l'intervento edilizio realizzato mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;

☒ per l'intervento edilizio realizzato non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto **_NON SI HANNO PARTI ESTERNE E GIARDINO E TRATTASI DI OPERE INTERNE.**

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio realizzato ha previsto il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane :

☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore;

☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente;

☐ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;

X non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio realizzato ha previsto che :

☐

☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente ;

X non interessa le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;

21. salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico

X non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art. 17 delle N.T.A. del R.U. e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17:

22. che la realizzazione delle opere di cui al punto 1) – (codice della strada) :

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.
☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione;

23. interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità idraulica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici , D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☐ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica;
☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata :
☐ - **P.I.E.** – pertanto si dichiara e assevera che :
- l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che :
- non ha determinato aumento delle pericolosità a monte e a valle ;
☐ - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;
☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si rende/si è reso necessario realizzare sistemi di auto sicurezza e pertanto **si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo a tali le opere e idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che dimostrano l'ammissibilità dell'intervento edilizio;**
☒ - **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui :
☐ - al comma 3 lettera ____ dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :
- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;
- non si sono realizzate nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;
- l'intervento realizzato non ha previsto aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

Per quanto sopra si assevera, ai sensi del comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

X - alla lettera A del comma 9 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.

21. interventi ricadenti in aree assoggettate a *pericolosità geomorfologica* stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- X** l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;
☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata :
☐ - **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile ;**
☐ - **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che :

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile;

22. Disposizioni in materia di impatto acustico – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97 – *clima acustico e requisiti acustici passivi degli edifici*

☐ l'intervento edilizio è stato realizzato in epoca antecedente le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5.12.97; l'intervento edilizio realizzato **non ha comportato la creazione di nuovi insediamenti** residenziali o **non è ubicato in prossimità delle infrastrutture** di cui al comma 2 dell'art. 8 della Legge 447/95 e pertanto non incorreva negli obblighi di redazione della relazione di **clima acustico** prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ; l'intervento edilizio realizzato **ha comportato la creazione di nuovi insediamenti** residenziali e pertanto incorreva negli obblighi di redazione della **relazione di clima acustico** prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 447/95 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, si allega alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica;

inoltre

☐ l'intervento edilizio realizzato **ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto incorreva negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 a tal fine si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica;

X l'intervento edilizio realizzato **non ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto non incorreva negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97.

23. Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili :

X l'intervento edilizio è stato realizzato in epoca antecedente le disposizioni di cui al Dlgs n. 28/2011; l'intervento **non è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28; l'intervento **è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28 e pertanto :

☐ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui allegato 3 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;

oppure

☐ l'intervento ricade in area vincolata ai sensi all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 , e successive modificazioni, e a quelle specificamente individuate come tali negli strumenti urbanistici, si dichiara che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata;

24. Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 – D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R – Disposizioni in materia di energia

X l'intervento edilizio realizzato **non è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R;

l'intervento edilizio realizzato **è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto; ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, si allega l'**attestato di prestazione energetica (APE)**;

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, **la seguente documentazione obbligatoria:**

- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato legittimo, stato attuale e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- **Quietanza** n°..... del di versamento della somma di € ____/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria) *oppure* acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune P.zza 2 Giugno in Carrara da applicare alla apposita cartella;
- **Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate.**
- **Relazione tecnica dettagliata**
- **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;
- **Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;**

☐ (*) **Perizia**, a firma di tecnico abilitato, **del rischio sanitario ed ambientale** associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area SIN o SIR, al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti.

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

☐ Altro (specificare).....

IL TECNICO ACCERATORE ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 2 della L.R. 10/11/2014 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere realizzate a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e alle norme relative all'efficienza energetica.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 5 della L.R. 10/11/2014 n° 65, il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che le asseverazioni non corrispondano al vero ne sarà data notizia all'Autorità Giudiziaria e al competente Ordine Professionale.

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa la sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

....., li

Il Richiedente

GINEVRA SEL

VIA E. FERDINANDI 22

(Firma leggibile)

P.IVA 01154710113

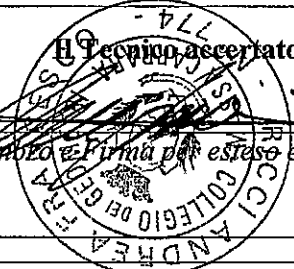
Il Tecnico accertatore

(Timbro e Firma per essere leggibile)

Il richiedente anche a nome e per conto degli titolari delega il Tecnico accertatore alla gestione del presente procedimento edilizio ed al ritiro del titolo edilizio

Il Richiedente
GINEVRA SRL
VIA F. FERRUCCI 92
55019 (PE)
(Firma per esteso e leggibile)
P.IVA 01154710712

Il Tecnico accertatore
(Firma per esteso e leggibile)



Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Gen. Lucio F. Ricci
P. 29 giugno 14
Comune
333.3300510

COMUNE DI CATTOLICA	
26 AGO. 2015	M 3
Prot. n° 58534	



Sott. Comune di
Cattolica

Sott. SCAP.
Sott. Lucio F. Ricci

Oggetto: integrazione selezione motrici Hotel Doro n° 434/15

Il sottoscritto Gen. Lucio F. Ricci, con la presente
trasmette per integrazione selezione n° 3 copie della relazione
tecnicistica e delle tabelle grafiche in sostituzione di quelle
già depositate. Si allegano inoltre estratti delle
autorizzazioni edilizio n° 266/97 e dello Dm 22/04
e pratica autorizzata dal Genio Civile -

26/8/015

IL DIRIGENTE
NOME COGNOME
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Sig. Gen. Ricci

DATA 27/8/15

Prot. Int. n°

Il Dirigente del Settore

COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE A TITOLO ONEROSO.

Prot.n. 23383/3279
Concessione Edilizia
a titolo oneroso
n.266/97 del 31/07/97.



IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 18/06/97 presentata dal Sig. BRUSCHI FLORA nato a CARRARA il 03/11/27, residente in 54033 CARRARA indirizzo VIA APUANA 3 C.F.BRSFLR27S43B832O ed altri (vedi art.7) registrata il 18/06/97 al Prot. Gen. n.23383 corrispondente al n.3279 del Dipartimento Assetto del Territorio con la quale viene richiesta per la esecuzione dei lavori di CAMBIO D'USO DI LOCALI DA ABITAZIONE AD ATTIVITA' ALBERGHIERA sull'area o sull'immobile, distinto al catasto al foglio 40 mappale 294-4 posta in CARRARA VIA APUANA.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTO il parere n. 24 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 28/07/97;

VISTA la legge 30 aprile 1978, n.373 ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n.1052 e D.M. 23.11.82;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale 2, n°./ in data 18/06/97;

VISTA la proposta di provvedimento da parte del Dirigente del Settore Urbanistica all'accoglimento dell'istanza;

VISTA l'autorizzazione art. 7 Legge 1497/39 n° //;

PRESO ATTO che il richiedete dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

Al Sig. BRUSCHI FLORA residente in 54033 CARRARA VIA APUANA 3 è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di CAMBIO D'USO DI LOCALI DA ABITAZIONE AD ATTIVITA' ALBERGHIERA sull'area o sull'immobile, distinto in catasto al foglio n. 40 mappale n. 294-4 posta in CARRARA VIA APUANA secondo il progetto costituito da n. 1 tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO ONEROSO.

Geom. FERRUCCIO PERAZZO

Via Mauro Dell'Amico, 8 ter

☒ 54036 Carrara (MS)

☎ 0585 / 777535

☎ 0368 / 3380859

Relazione Tecnica

La presente richiesta di Concessione Edilizia della Sig. Bruschi Flora ha per oggetto il cambio di destinazione urbanistica di un appartamento, da abitazione a camere d'albergo, sito in un fabbricato Carrara Via Apuana distinto in catasto al foglio 40 mappale 294 subalterno 4.

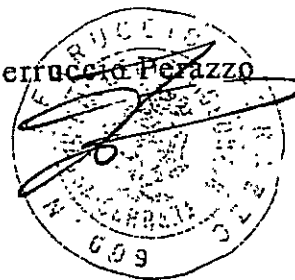
Lo scopo di questo cambio d'uso è aumentare la capacità ricettiva della struttura alberghiera *Albergo Ristorante Roberto* già esistente nell'edificio sottostante di proprietà della committente.

Il fabbricato si trova secondo il P.R.G.C. vigente in zona edilizia "A".

Il cambio d'uso avverrà con una minima modifica dell'appartamento esistente, la trasformazione in bagno in una parte del vano oggi adibito a cucina, sia il servizio igienico ricavato ed il vano che sarà adibito a camera sono dotati di finestre proprie, senza altre opere interne e senza aumento di volumi.

Carrara li 13.06.97

Geom. Ferruccio Perazzo



0655 777535
PROFRC 54035E480

Al telefono 02/320.001.70 - Linea 15

REFERIMENTI CATASTALI

FOGHO 40
294 sub 6

67

De Hout

LAZZARINI & C. IN MASSA CARRARA
VIA C. G. CANTU' 10 - TEL. 0586/4101
ALBOGI, CELLARI, 220 VIA TULLIO
61 - 0586/21011 - PARERE FAVOREVOLE

1 8 GIU 1997

per l'approvazione del presente
progetto. DATA il Sottoscrizione Medica

COMUNE DI CARRARA
SETTEMBRANIS N. A.

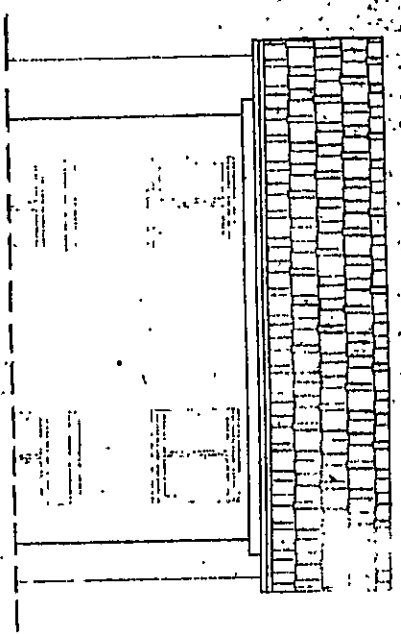
SELF-UNBANDING
Approvato dal Sindacato alle Comunità
Internazionale nella Conferenza
del 1971. Edizione
tradotta di cui alla Comunità. Edizione
del 28/11/1971.

L'istituto tecnico

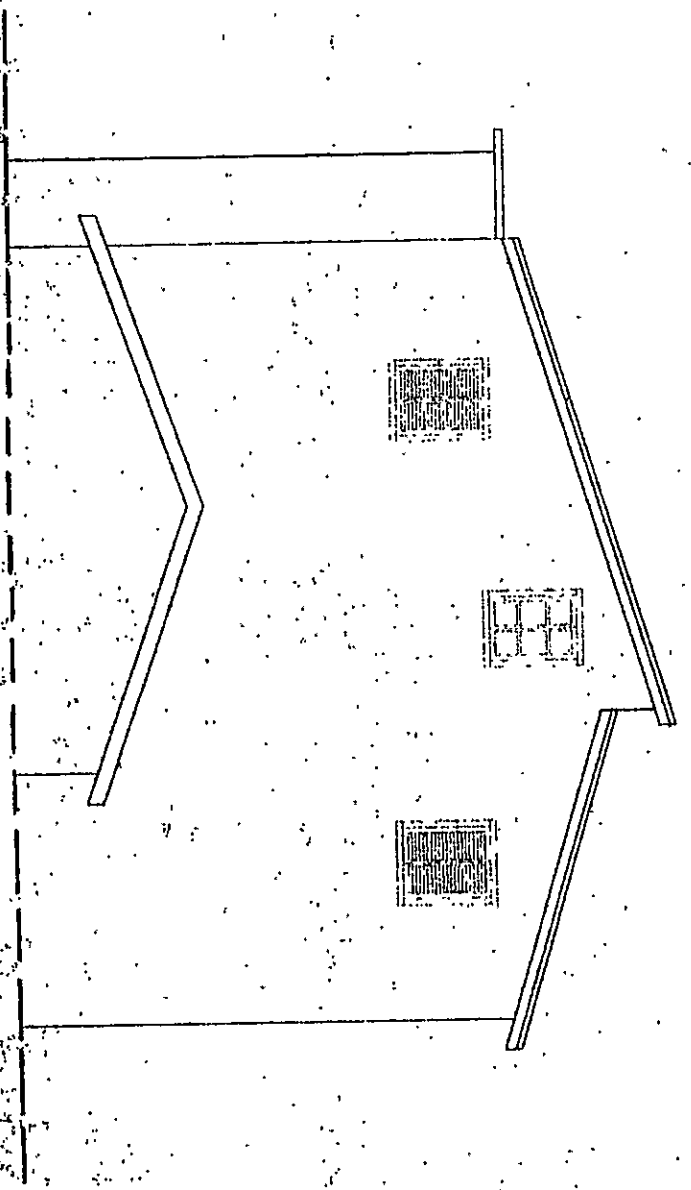
A map of a land parcel divided into five numbered sections. Section 292 is a small triangle at the top left with diagonal hatching. Section 293 is a large quadrilateral below it with diagonal hatching. Section 294 is a rectangular section to the right of 293 with a dotted pattern. Section 295 is a small triangle at the top right with diagonal hatching. Section 296 is a large quadrilateral at the bottom right with diagonal hatching. The entire parcel is bounded by a solid line.

torrente Carrione

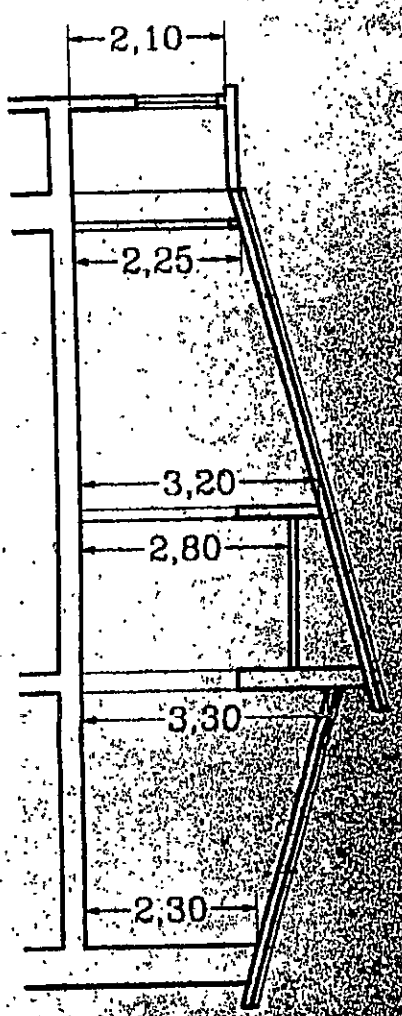
planimetría 1:200



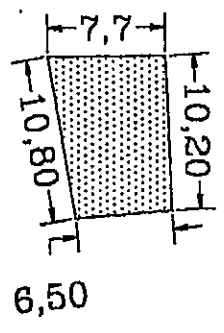
Prospetto Sud



prospetto est di progetto



Sezione A-A'



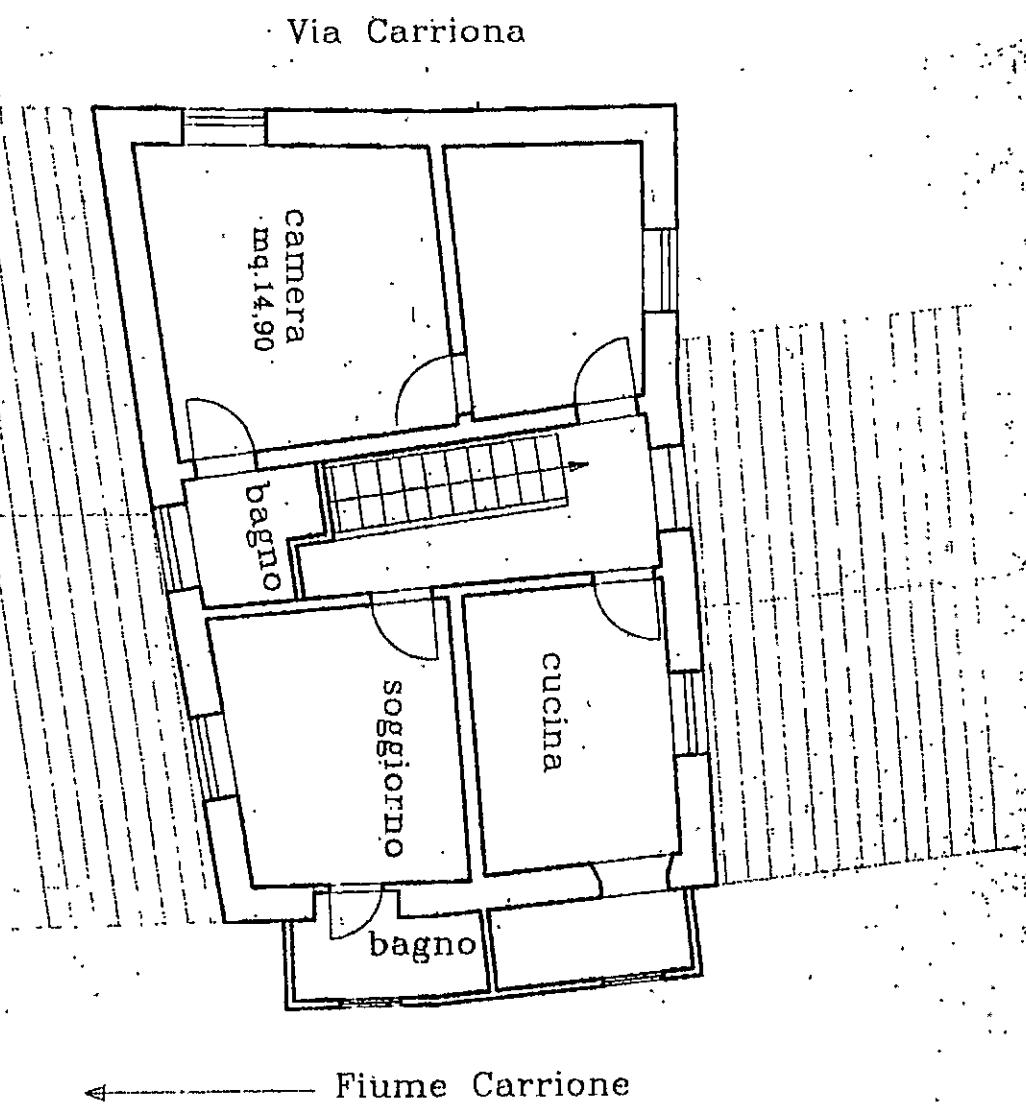
SCHEMA DEI VOLUMI
(della parte oggetto di richiesta di concessione)

$7,70+6,50 \times 10,20:2 = \text{mq. } 40,45$
 $\text{mq. } 40,45 \times \text{h. } 2,80 = \text{mc. } 113,26$

non avverranno modifiche dei volumi esistenti

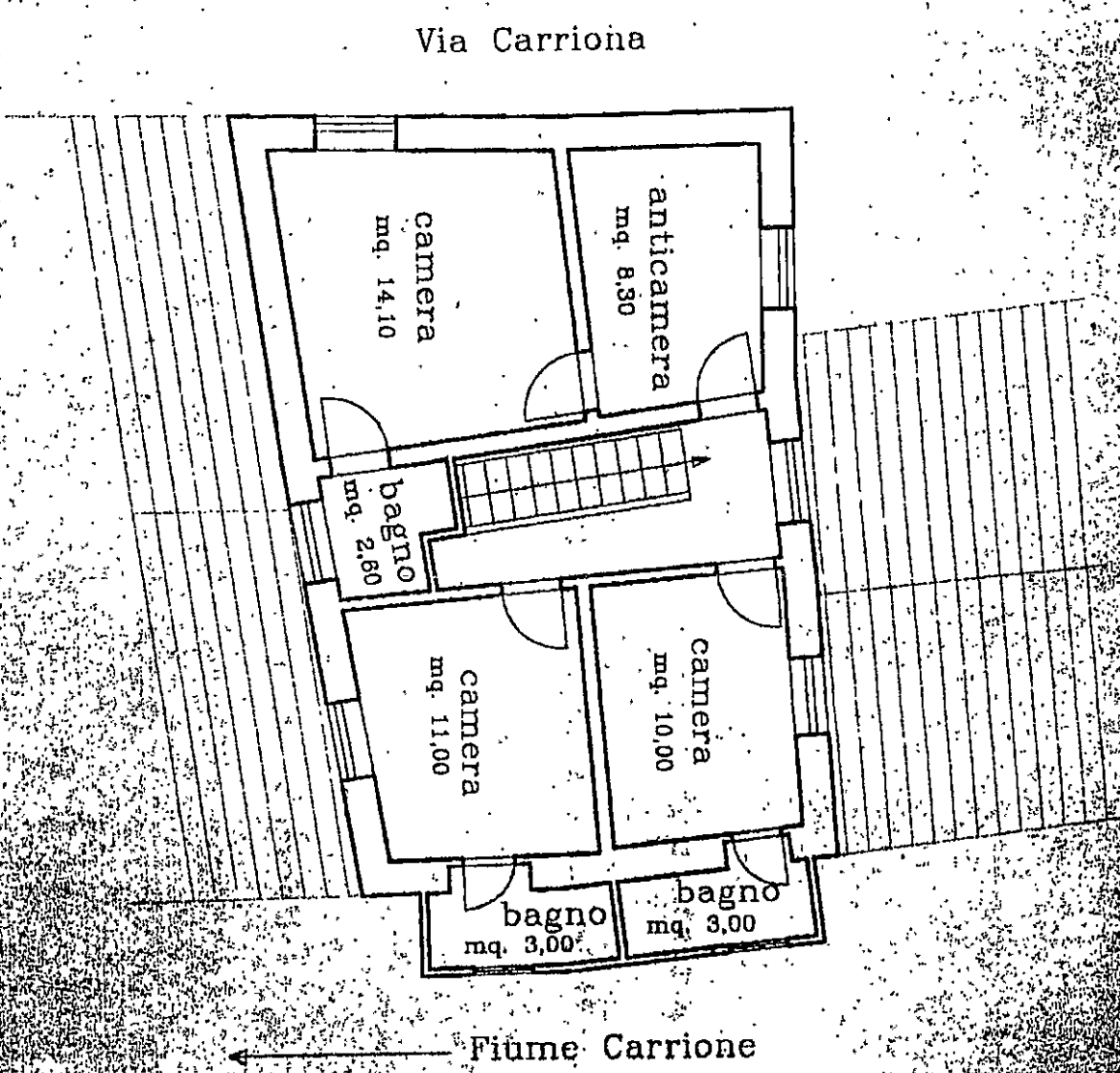
SCHEMA DELLE SUPERFICI					
Anticamera	mq. 8,30	h. media m. 2,80	finestra mq. 1,40		
Camera doppia	mq. 14,10	h. media m. 2,90	finestra mq. 1,40		
Bagno	mq. 2,60	h. m. 2,80	finestra mq. 1,20		
Camera singola	mq. 10,00	h. media m. 2,80	finestra mq. 1,40		
Bagno	mq. 3,00	h. m. 2,10	finestra mq. 1,40		
Camera singola	mq. 11,00	h. media m. 2,80	finestra mq. 1,40		
Bagno	mq. 3,00	h. m. 2,10	finestra mq. 1,40		

Stato Attuale



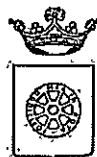
PIANO QUARTO

Stato di Progetto



PIANO QUARTO

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore 
---	---



COMUNE DI CARRARA
/ 5 APR. 2007
PER RICEVUTA

COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
ASSETTO TERRITORIO/URBANISTICA
 Piazza.2 Giugno. - Carrara

Denuncia di Inizio Attività

Art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1
Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

- ☐ DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N° /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 84, comma 3, L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 133 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /
- ☐ VARIANTE ai sensi art. 142 L.R. 01/05 alla D.I.A. N° /

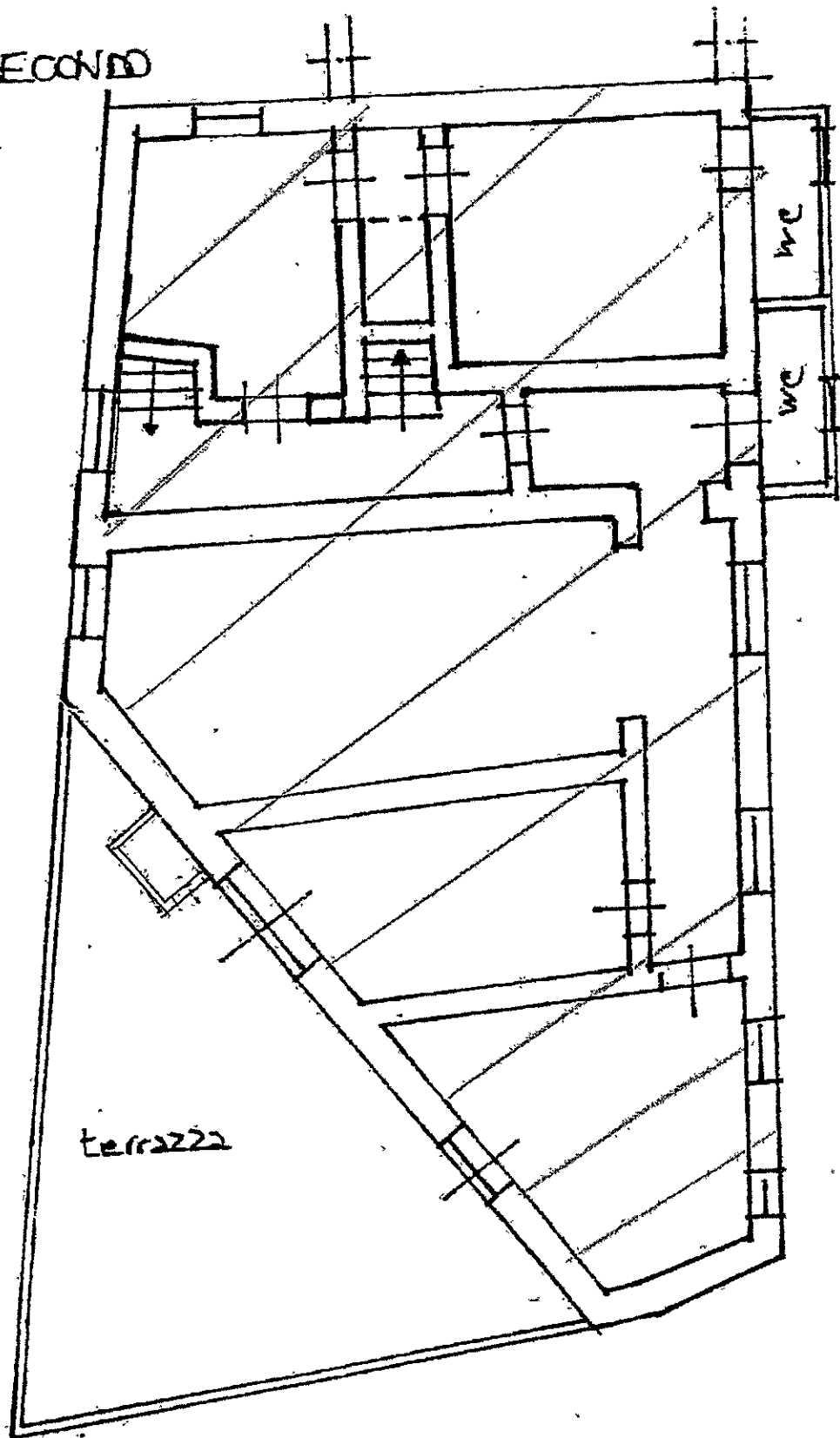
Il sottoscritto

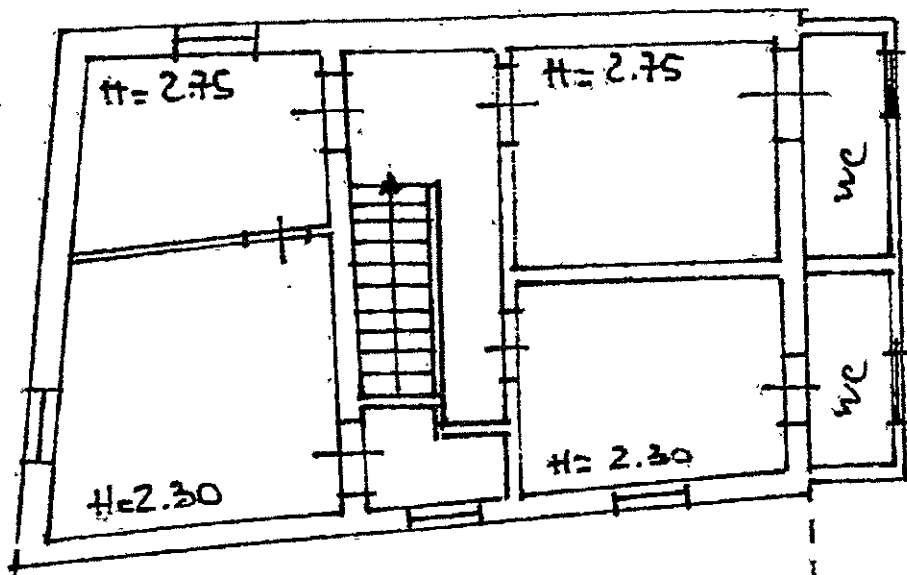
CLAUDIO COLOMBI nato a Carrara il 24/05/69, residente in Castelnuovo Magra Via Aurelia 100 in qualità di amministratore della ditta **B.E.S. Srl UNIPERSONALE** con sede in MARINA DI CARRARA, via AREZZO n° 9 (P. IVA 01060080452) in qualità di PROPRIETARIA

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito,

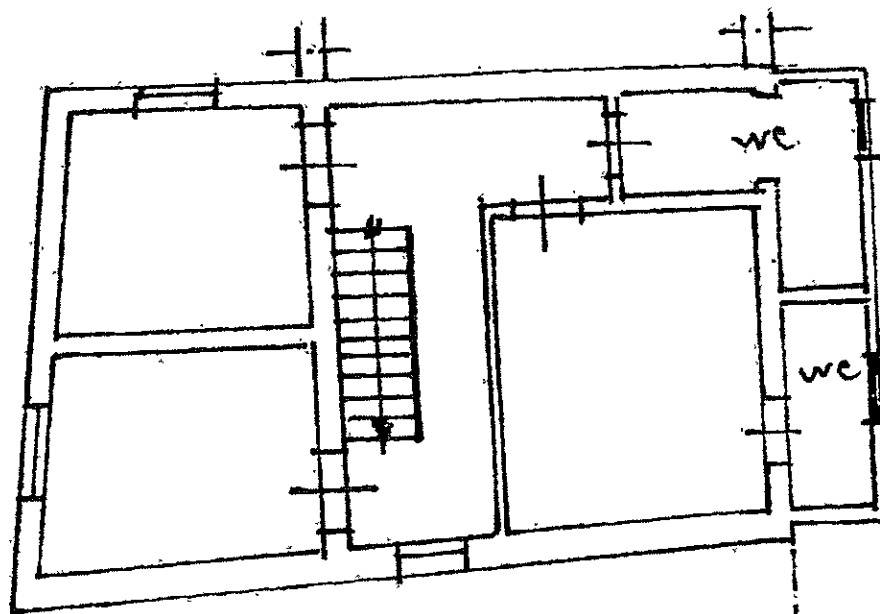
PIANO SECONDO

l = 2.40 ml





PIANO QUARTO



PIANO TERZO

H = 3.00 ml.



COMUNE DI CARRARA

Settore Assetto del Territorio/Urbanistica

Carrara 24/04/2007

prot. n° 17585/1293

del 10/04/2007

RACCOMANDATA A.R.

prot. n. 20344



e.p.c.:

A: COLOMBI CLAUDIO AMM. BES SRL
VIA AURELIA 100
CASTELNUOVO MAGRA - SP -

A: VIOLA GEOM. SUSANNA
VIA MAZZINI 18
54033 CARRARA

OGGETTO: Attestazione di conformità mediante denuncia di inizio attività. Articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03/01/05 n° 1

In relazione alla denuncia di inizio attività inoltrata ai sensi e per gli effetti degli articoli 77, 79 e 84 della L.R. 03.01.05 n° 1 e successive integrazioni, pervenuta in data 10/04/2007, per la realizzazione di lavori di RISTRUTTURAZIONE INTERNA ALBERGO sull'immobile sito in CARRARA VIA APUANA 3 e distinto catastalmente al foglio 40, mappale/i 292-293/4 - 294/6-7-9, si comunica che, a seguito di integrazione documentaria pervenuta in data 23/02/06 prot.8102/3977/05, risulta che la denuncia di inizio attività è da ritenersi incompleta o non conforme alle disposizioni di legge vigenti, in quanto carente della documentazione di seguito evidenziati con campitura annerita del quadretto:

☒ Completamento Elaborati grafici

☒ parere ASL

☒ Documentazione di cui art. 1 comma 11 del Regolamento Urbanistico (Nulla osta fabbricati A);

☒ documentazione di cui all'art.82 comma 8 e 9 della L.R.01/05(~~già richiesta precedentemente e non~~
~~presentata~~)

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 82, comma 3, della L.R. 03.01.05 n° 1, si invita a presentare le suddette integrazioni, necessarie ai fini istruttori e accertamento di conformità dell'intervento, specificando che l'efficacia ed operatività della denuncia di inizio attività inoltrata resteranno sospese fino al definitivo completamento della comunicazione stessa, e che il termine di cui all'art. 84, comma 1, della L.R. 03.01.05 n° 1, decorrerà nuovamente per intero a partire dalla data di presentazione di tutta la documentazione integrativa richiesta.

Non pervenendoci quanto sopra richiesto la pratica sarà archiviata senza ulteriori comunicazioni.

In osservanza della L. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il geom. Luca COPPO, presso l'U.O. "Controllo del Territorio" e che il Settore è aperto al pubblico esclusivamente il Martedì ed il Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Si invita a citare nella futura corrispondenza le sottoelencate diciture: denuncia di inizio attività prot. 17585/1293 del 10/04/2007 - d.i.a. n° 221/DIA-07.



STUDIO TECNICO

Per.Ind. NICOLA ANASTASI

Via Puliche, 303

54100 Marina di Massa (MS)

e-mail nicola.anastasi@alice.it

Tel 333/7060101



**RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO
PER LOCALI AD USO**

"Hotel"

Via CARRIONA, 56

54033 CARRARA (MS)

COMMITTENTE:

GINEVRA SRL

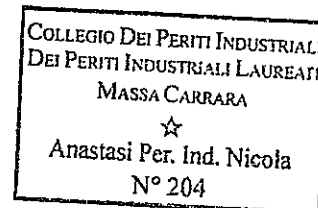
VIA FRANCESCO FERRUCCIO, 92

59100 PRATO

P.IVA. 01154710113

PROGETTO N°:

NA-12-033



*RELAZIONE IMPIANTO ELETTRICO*A) - GENERALITA'

La presente relazione è afferente la realizzazione della messa a norma dell'impianto elettrico esistente per uso di Hotel completo di sala da pranzo e cucina.

Detta relazione e gli elaborati grafici andranno ad integrare il certificato di conformità secondo art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008, rilasciata a fine lavori dalla ditta installatrice.

Costituiscono parte integrante della relazione i seguenti elaborati grafici.

N° disegno	Fogli	Descrizione
NA-12-033-01	1	Schema planimetrico disposizioni generali forza motrice e illuminazione
NA-12-033-02	19	Schema unifilare - Quadri

B) - DATIB1) Destinazione della struttura

I locali sono destinati ad uso di Hotel con meno di 25 posti letto sita in Via Carriona, 56 - 54033 Carrara (MS).

B2) Prestazioni richieste

L'impianto è stato sviluppato tenendo particolarmente conto degli aspetti della sicurezza e della selettività d'intervento delle protezioni.

B3) Principali norme tecniche di riferimento

Sono state seguite le seguenti norme.

D. Lgs. 09 Aprile n° 81 attuazione dell'articolo 1 legge 3 Agosto, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;

D. M. 22/01/2007 n° 37 disposizioni in materia di attività d'installazione degli impianti all'interno degli edifici;

CEI 11-1 per gli impianti di produzione trasporto e distribuzione di energia Elettrica;

CEI 17-13 per le apparecchiature assiemate di comando e di manovra fino a 1000V

CEI 20-22 nella scelta dei cavi BT;

CEI 23-3 per la scelta degli interruttori automatici per la protezione dalle sovracorrenti;

CEI 23-51 per le apparecchiature assiemate di comando e di manovra;

CEI 64-8 come riferimento generale per gli impianti elettrici utilizzatori in bassa tensione;

CEI 64-12 come guida per il predimensionamento degli impianti elettrici;

CEI 32-5 per la scelta dei fusibili;

CEI 34-21/2 e UNI 10.380 per la scelta del tipo e degli apparecchi di illuminazione;

CEI 16-7 come riferimento per l'identificazione dei morsetti e le terminazioni dei cavi;

B4)- principali dati d'alimentazione elettrica.

Potenza massima impegnabile	20 KW
Tensione	400 V
Frequenza	50 HZ
Sistema di distribuzione in bassa tensione	TT

B5) CLASSIFICAZIONI DEGLI AMBIENTI

Nell'abito dell'attività non sono rilevabili ambienti con prescrizioni particolari, la cucina ha apparecchiature a gas complete di marchiatura CE e la potenza totale non supera i 35kw. Stando alla dichiarazione del proprietario e gestore i posti letto assegnati sono inferiori a 25. L'impianto sarà comunque dotato di pulsante di sgancio ad ogni uscita di emergenza completo ~~di lampada di segnalazione presenza rete e cartello di segnalazione con riportato la dicitura "~~ in caso di spia spenta contattare l'elettricista", detto pulsante andrà ad agire su bobina a lancio di corrente installata sull'interruttore generale impianto.

C) CONDIZIONI DI SICUREZZA - DISPONIBILITA' DI SERVIZIO - FLESSIBILITA' - GESTIONE E MANUTENIBILITA'

Nello sviluppo dell'impianto, oltre al contenimento dei costi d'esecuzione, si è tenuto conto della sicurezza d'esercizio impiegando apparecchiature facilmente individuabili, raggiungibili e di semplice manutenzione.

Copia degli elaborati progettuali sarà tenuta a disposizione per la manutenzione, il controllo o per gli interventi tempestivi; a tal fine i componenti dei circuiti elettrici saranno facilmente individuabili attraverso contrassegni e indicazioni applicati sulle apparecchiature di protezione e di comando inserite nei quadri.

Al fine di garantire la sicurezza delle persone e dei beni, l'affidabilità dell'impianto dovrà essere ~~costantemente controllata attraverso un'adeguata manutenzione attuata con interventi pe-~~riodici programmati, secondo le istruzioni dei costruttori dei componenti elettrici e con la pe-riodicità di verifica dettata dalle norme vigenti.

D) DISTRIBUZIONE

Al punto di fornitura, in apposito vano contatore, è installato il quadro Contatore da lì si alimentano gli altri sottoquadri presenti nella struttura.

Il suddetto impianto è stato sviluppato secondo le esigenze del committente e come riportato negli elaborati grafici allegati.

Tutti i dati dei quadri presenti sono facilmente individuabili come riportato da disegno n° NA- 12-033-02.

D1) Caratteristiche organi di protezione

La scelta degli interruttori è stata effettuata in conformità alla normativa CEI EN 60947 ed in qualsiasi punto dell'impianto la corrente di corto circuito è inferiore al potere di interruzione dell'organo di protezione.

Tutti gli organi di manovra sono stati dimensionati per ottenere la massima selettività d'isolamento del guasto rispetto alle restanti parti di impianto.

Le dimensioni dei quadri elettrici, nell'eventualità d'ampliamenti o di modifiche future, sono state scelte in maniera tale da permettere l'inserimento di ulteriori apparecchiature.

E' stato inoltre verificato che la potenza dissipata dai vari componenti non crei temperature superficiali superiori ai 65°C.

Le caratteristiche delle apparecchiature elettriche inserite nel quadro sono descritte dettagliatamente nelle tabelle riportate sul disegno n° NA-12-033-02.

D2) caratteristiche impianti elettrici

Per la specifica delle alimentazioni dai quadri esistenti si rimanda agli elaborati grafici riportate sul disegno n° NA-12-033-01 e NA-12-033-02

Le condutture elettriche saranno realizzate con, cordicella unipolare del tipo N07V-K o in cavo FG7OR.

E) CALCOLI DIMENSIONALI

E1) Calcolo delle correnti di impiego

La corrente di impiego è stata considerata uguale alla corrente nominale dell'interruttore di protezione per tenere conto di eventuali modifiche ed inserzioni occasionali di apparecchiature (aspirapolvere, phon, ecc).

E2) Calcolo della corrente di corto circuito I_{cc}

La corrente presunta di cortocircuito, cioè la corrente che si avrebbe nel circuito se nel punto considerato si realizzasse un collegamento di resistenza trascurabile fra i conduttori in tensione, è stata calcolata sulla base della corrente di cortocircuito che si manifesta in corrispondenza del punto di fornitura, tenendo conto dell'effetto della lunghezza e della sezione dei conduttori. La corrente di cortocircuito in corrispondenza del punto di fornitura è considerata 10KA.

E3) Dimensionamento dei conduttori

In base alle correnti d'impiego e alle condizioni di posa è stato effettuato il dimensionamento dei cavi di alimentazione, tenendo in debito conto di non superare le massime cadute di tensione ammesse dal punto di fornitura fino agli utilizzatori terminali.

La caduta di tensione massima assunta alla base del dimensionamento dei conduttori è inferiore al 4%.

La sezione dei conduttori è scelta in modo tale che la corrente trasportata dagli stessi provochi temperature inferiori a quelle stabilite per il tipo di isolante impiegato, avuto riguardo alle condizioni di posa dei conduttori.

La portata dei cavi è stata valutata conformemente alle tabelle rilasciate dal costruttore e precisamente, per i cavi con sigla FG07OR, FR(O)R e N07V-K, le tabelle di cui alle Norme IEC 364-5-523;

E4) Dimensionamento delle apparecchiature di protezione

La protezione dai sovraccarichi e dai cortocircuiti delle condutture è essenzialmente un problema termico; infatti è necessario evitare che, al passaggio della corrente, le condutture non raggiungano temperature tanto elevate da compromettere l'integrità e la durata dell'isolante della conduttura stessa; si deve inoltre evitare che le temperature superficiali dei conduttori possano essere causa di innesco di incendi.

La protezione dei conduttori dai sovraccarichi e cortocircuiti viene realizzata mediante l'impiego di interruttori automatici magnetotermici, nel rispetto della norma CEI 64-8, osservando la relazione: $I_b < I_n < I_z$; questa relazione indica che la corrente nominale (I_n) degli interruttori automatici non deve essere superiore alla portata massima del cavo (I_z) in regime permanente né inferiore alla corrente di impiego (I_b) ad evitare interventi intempestivi dell'organo di protezione.

L'utilizzo di interruttori automatici magnetotermici soddisfa le condizioni generali di protezione da sovraccarico poiché, in questi dispositivi, la corrente di intervento del dispositivo (I_f) non è mai superiore a 1,45 volte la portata del conduttore ($I_f \leq 1.45 I_z$). La scelta di interruttori automatici rispondenti alla norme CEI 23-4 ed EN 60898 funzionanti in curva "B" o "C", è basata su una verifica grafica dell'integrale di Joule che si ottiene tracciando la curva $K^2 S^2$ relativa al cavo da proteggere sulla caratteristica $I^2 t / I_{cc}$ dell'interruttore automatico magnetotermico.

In base alle scelte operate, relativamente alla sezione dei cavi e agli interruttori automatici, si rileva il corretto dimensionamento delle sezioni dei cavi in quanto non esistono punti di intersezione tra le rispettive curve.

Non sono stati presi in esame, e quindi non fanno parte della presente relazione tutte le condutture di comando manuale e/o automatico delle macchine.

E5) Selettività delle apparecchiature di protezione

La selettività amperometrica delle apparecchiature di protezione è stata ottenuta attraverso il confronto delle curve di intervento dell'interruttore generale con quelle degli interruttori delle linee derivate.

F) PROTEZIONE CONTRO I CONTATTI DIRETTI

Le misure di protezione contro i contatti diretti sono costituite da:

- isolamento delle parti attive;
- interposizione di involucri o barriere.

L'isolamento delle parti attive sono effettuate utilizzando componenti elettrici dotati di isolamento principale dimensionato per la tensione nominale dell'impianto; tale isolamento potrà

essere rimosso solo mediante distruzione.

Le misure di protezione effettuate mediante interposizione di involucri o barriere sono tali da impedire il contatto diretto con elementi in tensione e garantire, altresì, un adeguato grado di protezione IP contro gli agenti esterni.

Tali involucri o barriere possiedono i seguenti requisiti.

sono saldamente fissati;

mantengono nel tempo il grado di protezione richiesto;

garantiscono la separazione tra le parti attive.

Le misure di protezione suddette sono tali da assicurare un grado di protezione non inferiore a IP 4X.

Le misure di protezione riguardanti i componenti installati in zone esterne, assicurano un grado di protezione minimo non inferiore a IP 55.

In servizio ordinario l'apertura dell'involucri o la rimozione delle barriere potrà essere effettuata ad una delle seguenti condizioni.

potranno essere rimosse solo con l'uso di chiave o di apposito attrezzo da personale addestrato; l'apertura dell'involucro o la rimozione della barriera, potrà avvenire previo sezionamento delle parti attive a mezzo di interblocco.

La successiva chiusura del circuito potrà avvenire solo dopo il ripristino, come in origine, delle protezioni di sicurezza; mediante interposizione di barriera intermedia, con grado di protezione minimo IPXXB, posta tra l'apertura dell'involucro e le parti attive interne; tale elemento potrà essere rimosso solo a mezzo di utensile e da personale addestrato.

G) I CONTATTI INDIRETTI ED EVENTUALI PARTICOLARITA'.

I contatti indiretti si manifestano quando parti conduttrici entrano accidentalmente in tensione a causa del contatto con parti ordinariamente in tensione in seguito al cedimento dell'isolamento elettrico.

La protezione contro i contatti indiretti sarà realizzata mediante l'installazione di interruttori differenziali ad alta sensibilità coordinati con l'impianto di terra in modo tale che, in caso di guasto, non si verifichi una tensione di contatto superiore a 50V. Ciò si ottiene rispettando la seguente condizione: $R_a < 50 / I_a$

Dove,

R_a è la somma delle resistenze del dispersore e dei conduttori di protezione delle masse, in ohm;

I_a è la corrente che provoca il funzionamento automatico del dispositivo di protezione differenziale, in Ampere.

L'efficienza dell'impianto di terra deve essere mantenuta nel tempo e costantemente verificata almeno con periodicità biennale.

I conduttori sono stati dimensionati in modo che le correnti di guasto e di dispersione a terra

possono essere sopportate senza danni con riguardo alle sollecitazioni di natura termica ed elettromeccanica;

I materiali hanno adeguata resistenza e adeguata protezione meccanica, tenuto conto delle influenze esterne.

Saranno prese tutte le precauzioni possibili per ridurre i danni che l'impianto di terra può arrecare ad altre parti metalliche ubicate in prossimità del dispersore.

L'impianto di terra comprende, oltre al dispersore, anche i conduttori di terra, il collettore (o nodo) principale di terra, i conduttori di protezione e i conduttori equipotenziali.

G1) Conduttori di protezione

Ai fini della protezione dai contatti indiretti,

i conduttori di protezione collegano le masse all'impianto di terra.

La sezione di tali conduttori è stata determinata in modo convenzionale, in base alla sezione del conduttore di fase e nel rispetto della tabella 54F Norma CEI 64-8/5.

Se il conduttore di protezione non fa parte della stessa conduttura dei conduttori di fase, la sua sezione non è comunque inferiore a.

2,5 mm² se è prevista protezione meccanica

4,0 mm² se non è prevista protezione meccanica

G2) Conduttori equipotenziali

I conduttori equipotenziali hanno lo scopo di assicurare l'equipotenzialità fra le masse e/o le masse estranee, come ad esempio, tubazioni metalliche o strutture metalliche entranti nell'area di installazione dell'impianto.

I conduttori impiegati per i collegamenti equipotenziali principali hanno percorsi brevi e una sezione minima non inferiore a metà di quella del conduttore di protezione di sezione più elevata dell'impianto, con minimo di 6 mm².

H) DIMENSIONAMENTO IMPIANTO DI TERRA

Nel caso specifico è stato utilizzato l'impianto di terra esistente in quanto misurato con apposito strumento della HT Italia e risultato efficiente con una resistenza pari a 16Ω.

H2) Collettore o nodo principale di terra

Il collettore principale di terra è costituito da una piastra metallica (in rame preferibilmente stagnato o cadmiato), provvista di morsetti, viti e bulloni per fissare i capicorda dei conduttori.

A tale piastra si collegano.

i conduttori di terra

i conduttori di protezione

I conduttori sono identificati mediante targhette con idonea segnalazione.

Sul collettore di terra, ubicato all'interno del quadro elettrico di distribuzione QGBT, sono previsti dispositivi di interruzione per permettere l'esecuzione di misure.

I dispositivi sono manovrabili solo con attrezzo (Norma CEI 64/8 art. 542.4.1, 542.4.2).

H3) Conduttori di protezione

I conduttori di protezione collegano le masse all'impianto di terra ai fini della protezione dai contatti indiretti.

La sezione dei conduttori è determinata in modo convenzionale, in base alla sezione del conduttore di fase e rispettano la seguente tabella ricavata dalle Norme CEI 64/8 Tabella 54F.

Sezione conduttore di fase Corrispettivo dell'impianto protezione S (mmq)	Sezione minima del conduttore di S_p (mmq)
$S \leq 16$	$S_p = S$
$16 < S < 35$	$S_p = 16$
$S \geq 35$	$S_p = S/2$

Se il conduttore di protezione non fa parte della stessa conduttura dei conduttori di fase, la sua sezione non è comunque inferiore a:

2,5 mm² se prevista protezione meccanica

4,0 mm² se non prevista protezione meccanica

Conduttori equipotenziali - I conduttori equipotenziali assicurano l'equipotenzialità fra le masse e/o le masse estranee come ad esempio tubazioni metalliche o strutture metalliche entranti nell'edificio o nel locale interessato.

I conduttori impiegati per i collegamenti equipotenziali principali hanno percorsi brevi e una sezione minima non inferiore a metà di quella del conduttore di protezione di sezione più elevata dell'impianto, con minimo di 6 mm².

Ove necessario sono messi in opera, oltre ai conduttori equipotenziali principali, anche conduttori equipotenziali supplementari che collegano le tubazioni metalliche all'ingresso dei locali interessati.

La sezione dei conduttori equipotenziali supplementari è non inferiore a quella del più piccolo conduttore di protezione.

I) Specifiche Materiali

Le posizioni planimetriche delle varie utenze, prese e corpi illuminanti non che le loro principali caratteristiche sono riportate sul disegno n° NA-12-033-01.

Tutti i componenti sono conformi alle prescrizioni impartite dalle vigenti normative, scelti e messi in opera secondo le loro caratteristiche nominali e seguendo le indicazioni suggerite dal costruttore.

Gli apparecchi di protezione sono in grado di sopportare anche correnti che possono prodursi in regime perturbato, tenendo conto del loro tempo di intervento.

Tutte le apparecchiature dispongono di marcatura CE.

II) Canalizzazioni e tubi protettivi

Sono state installate e/o, utilizzate quelle esistenti, canalizzazioni e tubazioni a parete in materiale plastico e/o metallico idonee al luogo di installazione e di dimensioni adeguate a contenere le condutture previste dal progetto.

I2) Conduttori

I conduttori sono in rame elettrolitico, isolati in materiale plastico, non propagante l'incendio, conformi alla Norma CEI 20-22, con tensione di riferimento per l'isolamento pari a 450/750 V relativamente ai tipi NO7V-K e FROR e 0,6/1KV relativamente ai tipi FG07OR.

La posa dei cavi tipo FG7(o)R è stata realizzata in canali battiscopa. I cavi usati, in relazione alle condizioni di impiego, rispettano le raccomandazioni contenute nelle Norme CEI del Comitato Tecnico 20.

I conduttori sono stati dimensionati in funzione della corrente che devono trasportare, del tipo e formazione del cavo, del tipo di posa, della loro massima temperatura di esercizio, della caduta di tensione ammissibile e delle sollecitazioni elettromeccaniche.

Le condutture elettriche sono disposte o contrassegnate in modo tale da poter essere facilmente identificate durante le ispezioni, le riparazioni o le modifiche dell'impianto. L'identificazione cromatica dei conduttori rispetta le prescrizioni contenute nelle tabelle CEI-UNEL 00722,

Norma CEI 64-8 art. 514.3.1 - 514.3.2 - Norma CEI 16-4, in particolare.

Bicolore Giallo Verde per il conduttore di terra, di protezione e di equipotenzialità

Colore Blu chiaro per il conduttore neutro

Monocolore Marrone, Nero o Grigio per il conduttore di fase

Altri colori Rosso, Bianco per la BT.

I3) Giunzioni dei conduttori

Le giunzioni dei conduttori sono effettuate all'interno di cassette di derivazione con grado di protezione idoneo al luogo d'installazione.

I dispositivi di connessione composti da morsettiere, sono adeguati alle sezioni dei conduttori serrati.

La conducibilità, l'isolamento e la sicurezza dell'impianto non sono alterate da tali giunzioni.

Giunzioni e derivazioni rispettano le Norme CEI 64-8, CEI 23-14, CEI 23-20, E CEI 23-21.

I4) Scatole e cassette

Sono state installate "Cassette", cioè custodie chiuse, ispezionabili mediante la rimozione del coperchio tramite attrezzo; sono destinate a fungere da rompitrattra oppure a contenere dispositivi di giunzione. Le cassette sono provviste di setti per la separazione dei vari circuiti.

Sono state messe in opera "Scatole", cioè custodie aperte, destinate a contenere apparecchiature di protezione, sezionamento e comando (interruttori, deviatori, invertitori, pulsanti, prese a spina ecc...).

I5) Sistemi a tensione diversa

non sono state installate condutture di tensione diversa da quella nominale 400\230V

I6) Cadute di tensione

Le cadute di tensione tra l'origine dell'impianto utilizzatore e qualsiasi apparecchio utilizzato, non supera il 4% della tensione nominale tenuto conto dei coefficienti di contemporaneità e di utilizzo dei vari utilizzatori.

I7) Quadri elettrici

I quadri elettrici saranno costruiti su misura rispettando le norme CEI 17-13 e 23-51.

Ai sensi dell'art. 5.1. delle norme CEI EN 60439, ciascuna apparecchiatura sarà identificata da una o più targhe (poste in maniera visibile e leggibile), marcate in modo indelebile, contenenti le informazioni principali relative all'apparecchiatura.

Le targhe contengono in modo particolare .

La Norma CEI di riferimento;

Il tipo – N° di identificazione;

Il costruttore;

La tensione nominale (U_e);

La corrente nominale (I_{nq});

La frequenza (F);

Il grado di protezione.

All'interno dei quadri sarà prevista un'apposita tasca per l'alloggio della documentazione relativa a ciascun quadro, in particolare dello schema elettrico e della dichiarazione di conformità del costruttore.

La dimensione del quadro sarà tale da consentire l'eventuale installazione d'ulteriori apparecchiature future, prevedendo uno spazio modulare di scorta pari almeno al 30%. Tutti gli interruttori, le apparecchiature ed i componenti installati al loro interno rispondono alle caratteristiche in precedenza descritte per quanto attiene la qualità e la provenienza dei materiali.

All'interno dei quadri i collegamenti tra le apparecchiature e le morsettiere saranno cablati in maniera ordinaria e razionale.

Il quadro sarà del tipo chiuso, con ispezione esclusivamente frontale ottenuta mediante porta (del tipo cieco o con vetro trasparente), realizzati in materiale termoplastico (autoestinguente di elevata resistenza meccanica), o in materiale metallico, comunque con grado di protezione minimo IP 4X.

Ogni apparecchiatura sarà contrassegnata da apposite targhette indicanti a quale circuito si riferiscono.

Il numero degli interruttori, le loro portate caratteristiche e quant'altro non specificato è rilevabile dagli schemi elettrici di progetto allegati.

Al fine di ottenere il miglior equilibrio possibile, i carichi monofasi sono ripartiti tra le varie

fasi.

I8) Apparecchi di comando e prese

Gli interruttori, i pulsanti le prese ed in generale tutti gli apparecchi di comando indicati nei disegni di dell'allegato n° NA-12-033-01 saranno del tipo componibile posati in opera dentro scatole rettangolari a parete. Verranno impiegate le seguenti prese a spina.

- Tipo domestico, 2P+T, bipasso 10/16 A – 250 V, con alveoli schermati;
- Tipo domestico, 2P+T, bipasso 10A – 250 V, con alveoli schermati;
- Tipo domestico, 2P+T, bipasso 16A – 250 V, con alveoli schermati;
- Tipo UNEL 10/16 A – 250 V, con contatti laterali di terra;
- Tipo industriale CEE interbloccata, 2P+T, 16A – 250 V;
- Tipo industriale CEE interbloccata, 3P +T, 16A – 400 V;
- Tipo industriale CEE interbloccata, 3P+N+T, 32A – 400 V.

O) CORPI ILLUMINANTI

Gli apparecchi illuminanti sono conformi alla Norma CEI 34-21, conformi al marchio IMQ, oppure corredati dalla relativa Dichiarazione di Conformità della Casa Costruttrice. Sono stati dimensionati e scelti in base ai dati del costruttore e al tipo di utilizzo necessario.

O1) Illuminazione di sicurezza

E' stata prevista l'installazione di apparecchi autonomi di emergenza, i quali saranno conformi alla Norma CEI 34-22, completi di batteria al Ni-Cd che consentano l'autonomia di 1 ora, ricaricabili in un tempo massimo di 24 ore, ubicati come indicato nella rappresentazione planimetrica.

Q) DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Al termine dei lavori l'Impresa installatrice dovrà rilasciare al Committente la Dichiarazione di Conformità, completa dei relativi Allegati obbligatori, secondo quanto richiesto art. 7 del D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 e Dichiarazione di Conformità dei rispettivi quadri come richiesto dalle Norme 23-51 e/o 17/13.

R) VERIFICHE

R1) VERIFICHE INIZIALI

Sull'impianto ultimato, prima della messa in funzione, dovranno essere effettuate le verifiche, prove ed esami a vista richieste dalla norma CEI 64-8 Cap. 61 che in breve sono,

- Esame a vista dell'impianto
- Prova di continuità dei conduttori di protezione, compresi i conduttori equipotenziali principali e supplementari.
- Misura della resistenza di isolamento dell'impianto elettrico.
- Verifica mediante interruzione automatica dell'impianto
- Misura della resistenza di terra.

R2) VERIFICHE E PRESCRIZIONI DI SERVIZIO

Gli impianti elettrici dovranno essere controllati regolarmente, agli intervalli sotto prescritti, da un tecnico qualificato o dal personale autorizzato.

Tali controlli periodici, nel caso specifico, avranno per oggetto,

- Personale, l'esercizio la manutenzione e la sorveglianza dell'impianto elettrico dovrà essere affidate a persone addestrate, appartenenti al personale autorizzato.
- Personale autorizzato, personale addestrato cui sono affidate l'esercizio e/o la manutenzione dell'impianto elettrico, dovranno avere a disposizione gli schemi generali e di montaggio dell'impianto elettrico, gli schemi dovranno essere aggiornati dopo una modifica, vanno conservate anche le schede tecniche degli elementi che compongono l'impianto, il personale autorizzato dovrà essere dotato di strumenti di misura di controllo e di lavoro.
- Controllo dell'impianto di sicurezza. Il personale autorizzato dovrà controllare, almeno una volta ogni 6 mesi l'efficienza e l'autonomia degli impianti di sicurezza.
- Controllo dell'impianto principale, una persona addestrata dovrà controllare il regolare funzionamento degli apparecchi utilizzatori quando vengono messi in funzione dopo un lungo periodo di tempo.

Si ricorda di controllare i dispositivi a corrente differenziale con il tasto di prova.

R3) ISPEZIONI PERIODICHE

Una volta all'anno, tutto l'impianto elettrico deve essere attentamente ispezionato, si consiglia di far fare l'ispezione periodica ad un professionista qualificato.

Vanno eseguite le seguenti verifiche.

- La misura della resistenza di isolamento CEI 64-8 Cap. 6.
- L'efficienza dell'impianto di terra.
- L'efficienza del funzionamento elettrico dei dispositivi a corrente differenziale, tramite tasto di prova e prova con strumento.
- L'efficienza del sistema di sicurezza.

R4) VERIFICHE ED OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI TERRA

- Denuncia di impianti di terra secondo le indicazioni del DPR642

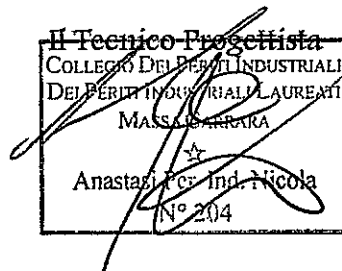
Alla luce del nuovo DPR 462/01 del 22 Ottobre, entrato in vigore dal 23 Gennaio 2002, gli impianti di terra nei locali con presenza di personale dipendente o dove vengono ad operare delle società, l'impianto di terra viene omologato dall'installatore stesso per mezzo della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, il datore di lavoro entro 30 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto, dovrà spedire la dichiarazione di conformità allegando i relativi moduli di trasmissione alla ASL ed ISPELS competente per territorio tramite sportello unico per le attività produttive SUAP.

Il datore di lavoro dovrà far effettuare le verifiche periodiche, con periodicità di 2 anni per i cantieri, locali aduso medico, ambienti a maggior rischio in caso di incendio e luoghi con pericolo di esplosione.

5 anni negli altri casi.

La verifica dovrà essere effettuata dalle Aziende Unità Sanitarie Locali o da Organismi Individuati Dal Ministero delle Attività Produttive, il datore di lavoro dovrà dare comunicazione di incarico per scritto a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno alle aziende sopra indicate.

MASSA 19 Novembre 2012



Il Committente
(Timbro e firma)

HOTEL DORA
Via Apuana, 3
CARRARA (MS)
Tel. 0585 70634
Fax 0585 759165

COMMITTENTE:
GINEVRA SRL - HOTEL DORA
Via CARRIONA, 56
54033 CARRARA (MS)

COMMESSA:
NA 12-033

QUADRO:
QUADRO CONTATORE
QUADRO GENERALE

CARATTERISTICHE QUADRO

IMPIANTO A MONTE
CONTATORE ENEL
CONTRATTO DA 20 kW
TENSIONE [V] 400 FREQ. [Hz] 50
CORRENTE NOM. DEL QUADRO [A]
Icc PRES. SUL QUADRO [kA] 6
SISTEMA DI NEUTRO TT
DIMENSIONAMENTO SBARRE
In. [A] Icc [kA]
CARPENTERIA PVC
CLASSE DI ISOLAMENTO doppio IP 40

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
INTERRUTTORI SCATOLATI	☒ - CEI EN 60947-2
INTERRUTTORI MODULARI	☒ - CEI EN 60947-2
	☐ - CEI EN 60898
CARPENTERIA	☒ - CEI EN 61439-2
	☐ - CEI 23-48
	☐ - CEI 23-49
	☐ - CEI 23-51

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI
DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
MASSA CARRARA
Anastasi Per. Ind. Nicola
N° 204

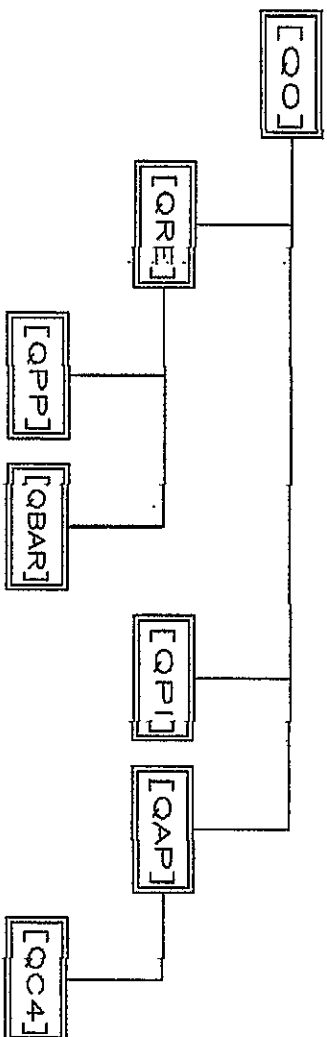
STUDIO TECNICO Per. Ind. NICOLA ANASTASI Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS) Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it	CLIENTE	HOTEL DORA CARRARA (MS)	PROGETTO	NA 12-033-04	FILE unificare hotel dora.dwg
	IMPIANTO	SCHEMA UNIFILARE QUADRO ELETTRICO	ARCHIVIO	HOTEL DORA DATA	LUGLIO 2012
			DISEGNATORE	NICOLA ANASTASI	PAGINA 1
				TAVOLA	



LEGENDA SIMBOLI

									
INTERRUTTORE AUTOMATICO	SEZIONATORE	INTERRUTTORE DI MANOVRA/SEZIONATORE	PROTEZIONE TERMICA	PROTEZIONE MAGNETICA	PROTEZIONE DIFFERENZIALE	SALVAMUTORE	ELEMENTO FUSIBILE	TORIOIDE	COMANDO MANUALE
									BACINA A LANCIO DI CORRENTE
COMANDO MOTORIZZATO	SCANCIO LIBERO	MANOVRA ROTATIVA BLOCCO/PORTA	INTERBLOCCO	APPARECCHIATURA RIMOVBILE/ESTRIBILE	BLOCCO A CHIAVE (BLOCCATO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	BLOCCO A CHIAVE (LIBERO CON APPARECCHIO IN POSIZIONE DI RIPOSO)	CONTATTO AUX. (N. NUMERO DI CONTATTI INSTALLATI, IL TRATTEGGIO INDICA QUALE PARTE DELL'APPARECCHIATURA AGISCE SUL CONTATTO)	BOBINA A MINIMA TENSIONE	
									DROLOGIO
COMBUSTIBILE PER STRUMENTI (VOLTIMETRO/AMPERMETRO)	AMPERMETRO	VOLTIMETRO	FREQUENZIMETRO	STRUMENTO INTEGRATORE (CONTATORE)	CONTATORE CON CONTATTI NO	CONTATORE CON POSSIBILITA' DI COMANDO MANUALE CON CONTATTI NO	CONTATORE CON CONTATTI NC	TELERUTTORE (RELE" PASSO/PASSO)	
									LIMITATORE DI SOVRATENSIONE (SPD)
CREPUSCOLARE	OROLOGIO ASTRONOMIC0	GRUPPO DI CONTINUITA' (UPS)	PRESA (SUBBLOCCO GENERALE)	PRESA CON INTERRUTTORE DI BLOCCO E FUSIBILI	AVVIATORE - SOFT STARTER	AVVIATORE DI VELOCITA' (INVERTER)	AVVIATORE STELLA/TRIANGOLO	TRASFORMATORE	

REF. QUADRO	1	2	3	4	5	6	7	8	9
NOME PROGETTO HOTEL DORA									
TENSIONE	400 (V)								
FREQUENZA	50 (Hz)								
SIST. DI NEUTRO	TT								
NORME DI RIFERIMENTO									
INT. SCABIANI CEI EN 60947-2									
INT. MODULARI CEI EN 60947-2									
CEI EN 60368									
CARPENIERA CEI EN 61439-2									



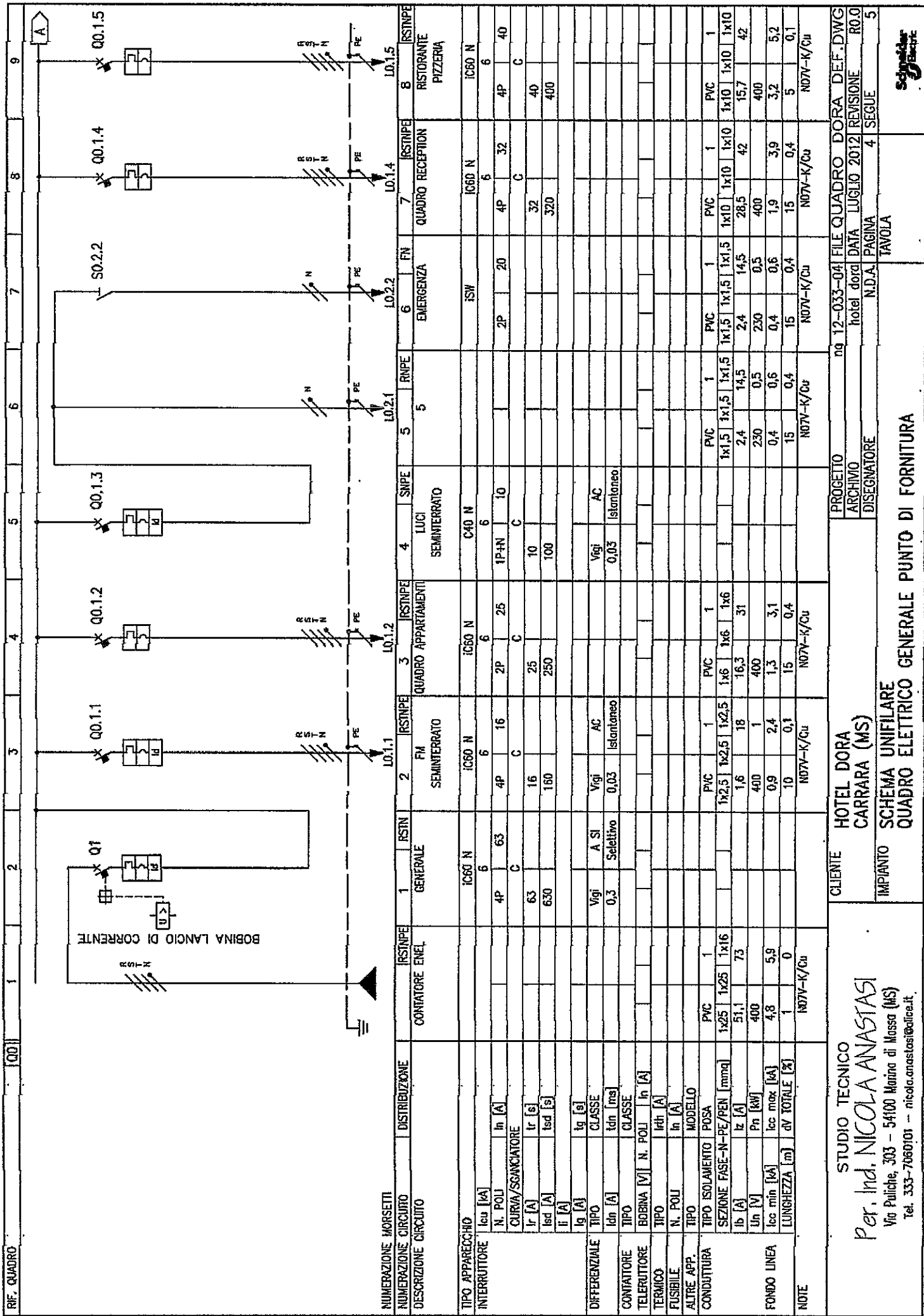
Nome del quadro	Quadro Generale	Quadro Reception	Quadro Primo Piano	Quadro BAR	Quadro Pizzeria	Quadro Appartamenti	Quadro 4 Piano
Corrente nominale (A)	63	32	32	25	40	63	25
Tensione nominale (V)	400	400	230	400	400	400	230
Icc in ingresso (kA)	5,9	3,9	3,8	2,3	5,2	3,1	3
Caduta di tensione al quadro (%)	0	0,4	0,5	0,7	0,1	0,4	0,4
Formazione linea (F+N+PE)	1x25 1x25 1x16	1x10 1x10 1x10	1x6 1x6 1x6	1x6 1x6 1x6	1x10 1x10 1x10	1x6 1x6 1x6	1x4 1x4 1x4
Lunghezza linea (m)	1	15	1	15	5	15	1
Norma di riferimento	Domestica	Domestica	Domestica	Domestica		Domestica	

STUDIO TECNICO
Per. Ing. NICOLA ANASTASI
Via Pulicchio, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@bollicell.it

CLIENTE
HOTEL DORA
CARRARA (MS)
IMPIANTO
SCHEMA UNIFILARE
QUADRO ELETTRICO

PROGETTO
ARCHITETTO
DISSEGNAIORE

FILE-HOTEL DORA.DWG
HOTEL DORA
N.A.
DATA 8/7/2013
PAGINA 3
REVISIONE R0.0
SEGUE 4



STUDIO TECNICO
Per. Ind. NICOLA ANASTASI
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@edilca.it

CLIENTE
HOTEL DORA
CARRARA (MS)

PROGETTO
ARCHIVIO
DISEGNATORE

na 12-033-041 FILE QUADRO DORA DEF.DWG
Hotel dora DATA LUGLIO 2012 REVISIONE R0.0
N.D.A. PAGINA 4 SEQUE 5
TAVOLA

IMP/ANTO
SCHEMA UNIFILARE
QUADRO ELETTRICO GENERALE PUNTO DI FORNITURA



[illegible]

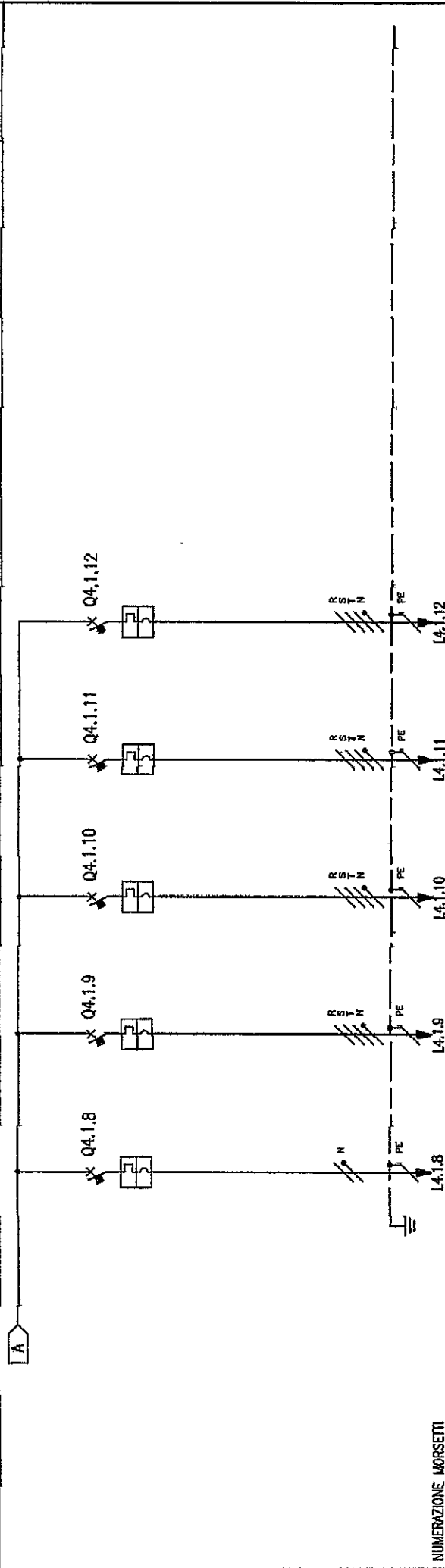
STUDIO TECNICO		CLIENTE		PROGETTO		1	
Per: Ind. NICOLA ANASTASI		HOTEL DORA		12-033-04		FILE QUADRO DORA DEF.DWG	
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)		CARRARA (MS)		hotel		DATA LUGLIO 2012 REVISIONE R.O.	
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it		SCHEMA UNIFILARE		N.D.A.		PAGINA 5	
		QUADRO ELETTRICO		DISEGNATORE		6	
		GENERALE PUNTO DI FORNITURA		TAVOLA			
						Schneider Electric	

NUMERAZIONE CIRCUITO	DESCRIZIONE CIRCUITO	1	2	3	4	5	6	7	8	9
1	GENERALE QUADRO	FFN	CLIMA	PRESE SILE	LUCE SALA INTERNA	LUCE SALA ESTERNA	LUCE CUCINA	EMERGENZA	SCORIA	
2	CLIMA	16	16	16	10	10	10	10	10	
3	PRESE SILE	16	16	16	10	10	10	10	10	
4	LUCE SALA INTERNA	10	10	10	10	10	10	10	10	
5	LUCE SALA ESTERNA	10	10	10	10	10	10	10	10	
6	LUCE CUCINA	10	10	10	10	10	10	10	10	
7	EMERGENZA	10	10	10	10	10	10	10	10	
8	SCORIA	10	10	10	10	10	10	10	10	
9										

NOTE: N07V-K/Cu

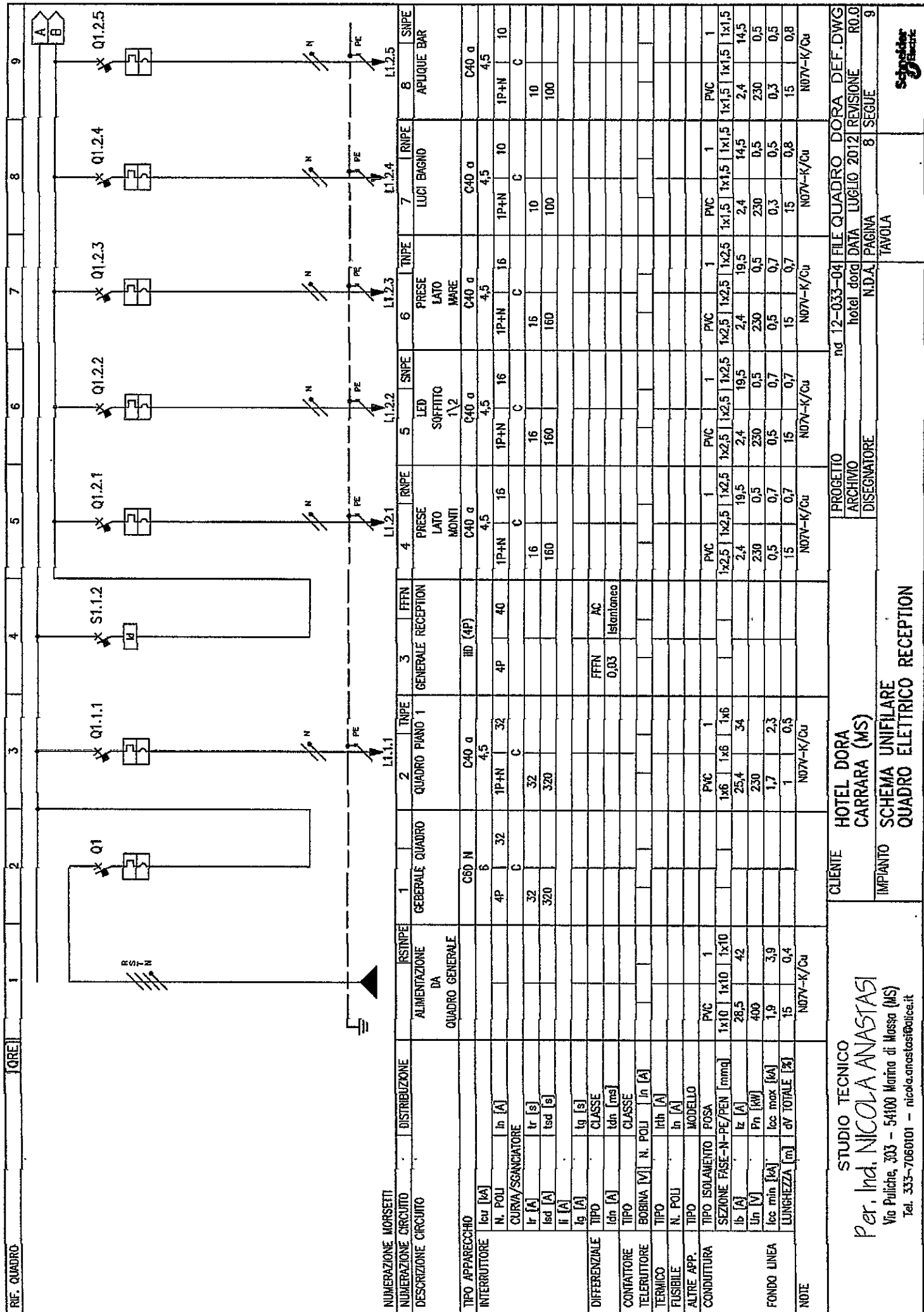
RIF. QUADRO		[OP1]		1	2	3	4	5	6	7	8	9
A												
NUMERAZIONE MORSETTI		DISTRIBUZIONE		9	RIPE	10	11	12	13			
NUMERAZIONE CIRCUITO		SCORTA		PRESE CEE LATO MARE	PRESE CEE LATO MONITI	SCORTA		SCORTA				
DESCRIZIONE CIRCUITO												
TIPO APPARECCHIO		C40 a		C60 N	C60 N	C60 N	C60 N	C60 N	C60 N			
INTERRUTTORE		4,5		6	6	6	6	6	6			
N. POLI		1P+N		4P	4P	4P	4P	4P	4P			
CURVA/SCANDICATORE		C		C	C	C	C	C	C			
I _n [A]		6		16	16	16	16	16	16			
I _{tr} [A]		60		160	160	160	160	160	160			
I _{tsd} [s]												
I _t [A]												
I _g [A]												
I _{dn} [A]												
TIPO												
BOBINA [V]												
TIPO												
N. POLI												
TIPO												
TIPO ISOLAMENTO		PVC		1	1	1	1	1	1			
SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]		1x1,5 1x1,5 1x1,5		1x2,5 1x2,5 1x2,5	1x2,5 1x2,5 1x2,5	1x2,5 1x2,5 1x2,5	1x2,5 1x2,5 1x2,5	1x1,5 1x1,5 1x1,5	1x1,5 1x1,5 1x1,5			
I _b [A]		0		1,6	1,6	1,6	1,6	0	18	0	13,5	
I _z [A]		230		400	400	400	400	0	400	0	400	
Un [V]				0,8	0,8	0,8	0,8	2,2	2,2	4,6	4,3	
I _{cc} min [kA]		0,5		0,5	0,5	0,5	0,5	1	1	0,1	0,1	
I _{cc} max [kA]												
LUNGHEZZA [m]		10		10	10	10	10	1	1			
ΔV TOTALE [%]		0,1		0,2	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1			
NOTE		N07V-K/Cu		N07V-K/Cu	N07V-K/Cu	N07V-K/Cu	N07V-K/Cu	N07V-K/Cu	N07V-K/Cu			
STUDIO TECNICO		CLIENTE		HOTEL DORA		CARRARA (MS)		PROGETTO		ng 12-033-04 FILE QUADRO DORA DEF.DWG		
Per. Ind. NICOLA ANASTASI		IMPIANTO		SCHEMA UNIFILARE		QUADRO ELETTRICO PIZZERIA		ARCHIVIO		hotel dora DATA LUGLIO 2012 REVISIONE R.O.0		
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)								DISSEGNAZIONE		7 SEQUE		
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it										8		
										Schneider Electric		

[illegible]



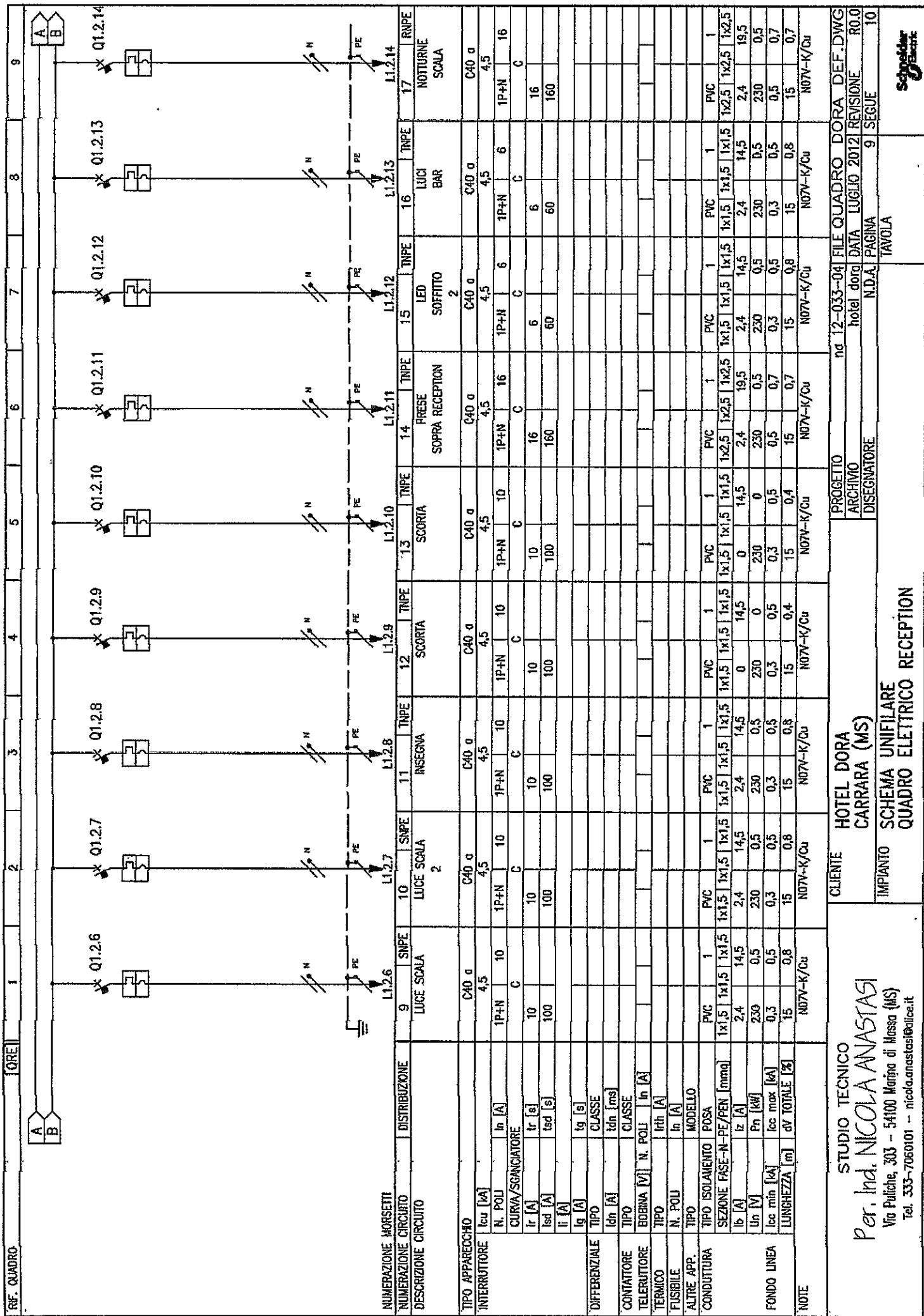
NUMERAZIONE CIRCUITO DESCRIZIONE CIRCUITO	9 SCORTA	RUPE	10 PRESE CEE LATO MARE	11 PRESE CEE LATO MONTI	12 SCORTA	13 SCORTA	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136	137	138	139	140	141	142	143	144	145	146	147	148	149	150	151	152	153	154	155	156	157	158	159	160	161	162	163	164	165	166	167	168	169	170	171	172	173	174	175	176	177	178	179	180	181	182	183	184	185	186	187	188	189	190	191	192	193	194	195	196	197	198	199	200	201	202	203	204	205	206	207	208	209	210	211	212	213	214	215	216	217	218	219	220	221	222	223	224	225	226	227	228	229	230	231	232	233	234	235	236	237	238	239	240	241	242	243	244	245	246	247	248	249	250	251	252	253	254	255	256	257	258	259	260	261	262	263	264	265	266	267	268	269	270	271	272	273	274	275	276	277	278	279	280	281	282	283	284	285	286	287	288	289	290	291	292	293	294	295	296	297	298	299	300	301	302	303	304	305	306	307	308	309	310	311	312	313	314	315	316	317	318	319	320	321	322	323	324	325	326	327	328	329	330	331	332	333	334	335	336	337	338	339	340	341	342	343	344	345	346	347	348	349	350	351	352	353	354	355	356	357	358	359	360	361	362	363	364	365	366	367	368	369	370	371	372	373	374	375	376	377	378	379	380	381	382	383	384	385	386	387	388	389	390	391	392	393	394	395	396	397	398	399	400	401	402	403	404	405	406	407	408	409	410	411	412	413	414	415	416	417	418	419	420	421	422	423	424	425	426	427	428	429	430	431	432	433	434	435	436	437	438	439	440	441	442	443	444	445	446	447	448	449	450	451	452	453	454	455	456	457	458	459	460	461	462	463	464	465	466	467	468	469	470	471	472	473	474	475	476	477	478	479	480	481	482	483	484	485	486	487	488	489	490	491	492	493	494	495	496	497	498	499	500	501	502	503	504	505	506	507	508	509	510	511	512	513	514	515	516	517	518	519	520	521	522	523	524	525	526	527	528	529	530	531	532	533	534	535	536	537	538	539	540	541	542	543	544	545	546	547	548	549	550	551	552	553	554	555	556	557	558	559	560	561	562	563	564	565	566	567	568	569	570	571	572	573	574	575	576	577	578	579	580	581	582	583	584	585	586	587	588	589	590	591	592	593	594	595	596	597	598	599	600	601	602	603	604	605	606	607	608	609	610	611	612	613	614	615	616	617	618	619	620	621	622	623	624	625	626	627	628	629	630	631	632	633	634	635	636	637	638	639	640	641	642	643	644	645	646	647	648	649	650	651	652	653	654	655	656	657	658	659	660	661	662	663	664	665	666	667	668	669	670	671	672	673	674	675	676	677	678	679	680	681	682	683	684	685	686	687	688	689	690	691	692	693	694	695	696	697	698	699	700	701	702	703	704	705	706	707	708	709	710	711	712	713	714	715	716	717	718	719	720	721	722	723	724	725	726	727	728	729	730	731	732	733	734	735	736	737	738	739	740	741	742	743	744	745	746	747	748	749	750	751	752	753	754	755	756	757	758	759	760	761	762	763	764	765	766	767	768	769	770	771	772	773	774	775	776	777	778	779	780	781	782	783	784	785	786	787	788	789	790	791	792	793	794	795	796	797	798	799	800	801	802	803	804	805	806	807	808	809	810	811	812	813	814	815	816	817	818	819	820	821	822	823	824	825	826	827	828	829	830	831	832	833	834	835	836	837	838	839	840	841	842	843	844	845	846	847	848	849	850	851	852	853	854	855	856	857	858	859	860	861	862	863	864	865	866	867	868	869	870	871	872	873	874	875	876	877	878	879	880	881	882	883	884	885	886	887	888	889	890	891	892	893	894	895	896	897	898	899	900	901	902	903	904	905	906	907	908	909	910	911	912	913	914	915	916	917	918	919	920	921	922	923	924	925	926	927	928	929	930	931	932	933	934	935	936	937	938	939	940	941	942	943	944	945	946	947	948	949	950	951	952	953	954	955	956	957	958	959	960	961	962	963	964	965	966	967	968	969	970	971	972	973	974	975	976	977	978	979	980	981	982	983	984	985	986	987	988	989	990	991	992	993	994	995	996	997	998	999	1000	1001	1002	1003	1004	1005	1006	1007	1008	1009	1010	1011	1012	1013	1014	1015	1016	1017	1018	1019	1020	1021	1022	1023	1024	1025	1026	1027	1028	1029	1030	1031	1032	1033	1034	1035	1036	1037	1038	1039	1040	1041	1042	1043	1044	1045	1046	1047	1048	1049	1050	1051	1052	1053	1054	1055	1056	1057	1058	1059	1060	1061	1062	1063	1064	1065	1066	1067	1068	1069	1070	1071	1072	1073	1074	1075	1076	1077	1078	1079	1080	1081	1082	1083	1084	1085	1086	1087	1088	1089	1090	1091	1092	1093	1094	1095	1096	1097	1098	1099	1100	1101	1102	1103	1104	1105	1106	1107	1108	1109	1110	1111	1112	1113	1114	1115	1116	1117	1118	1119	1120	1121	1122	1123	1124
--	-------------	------	------------------------------	-------------------------------	--------------	--------------	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------

STUDIO TECNICO		CLIENTE		PROGETTO		ng 12-033-04		FILE QUADRO DORA DEF.DWG	
Per. Ind. NICOLA ANASTASI		HOTEL DORA CARRARA (MS)		ARCHIVIO		hotel dora		DATA LUGLIO 2012	
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)				DISEGNATORE		N.D.A.		PAGINA 7	
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@itc.it		IMPIANTO		SCHEMA UNIFILARE QUADRO ELETTRICO PIZZERIA		TAVOLA		8	
								Schneider ELECTRIC	



STUDIO TECNICO Per. Ind. NICOLA ANASTASI Via Pulicchio, 303 - 54100 Marina di Massa (MS) Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it	CLIENTE	HOTEL DORA CARRARA (MS)
	PROGETTO	na 12-033-04 FILE QUADRO DORA DEF.DWG
	ARCHIVIO	Hotel dora DATA LUGLIO 2012 REVISIONE 9
	DISSEGNAIORE	N.D.A. PAGINA 8 SEGUE
IMPIANTO	SCHEMA UNIFILARE QUADRO ELETTRICO RECESSION	TAVOLA

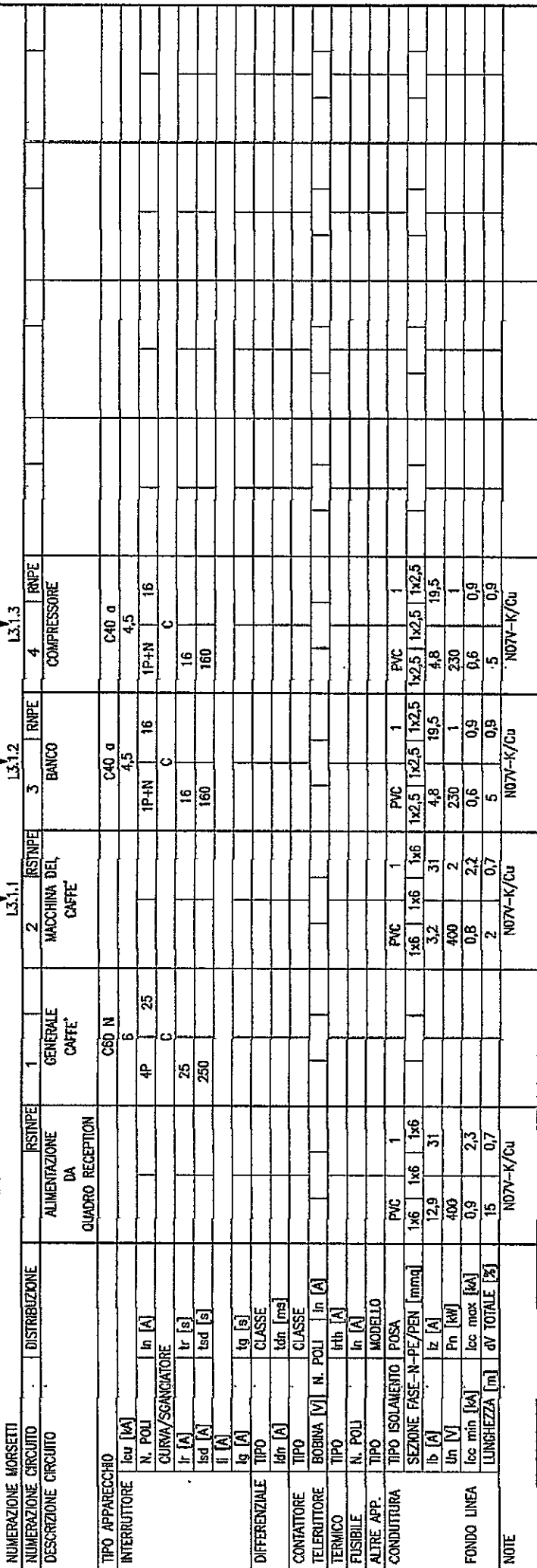
Schneider Electric



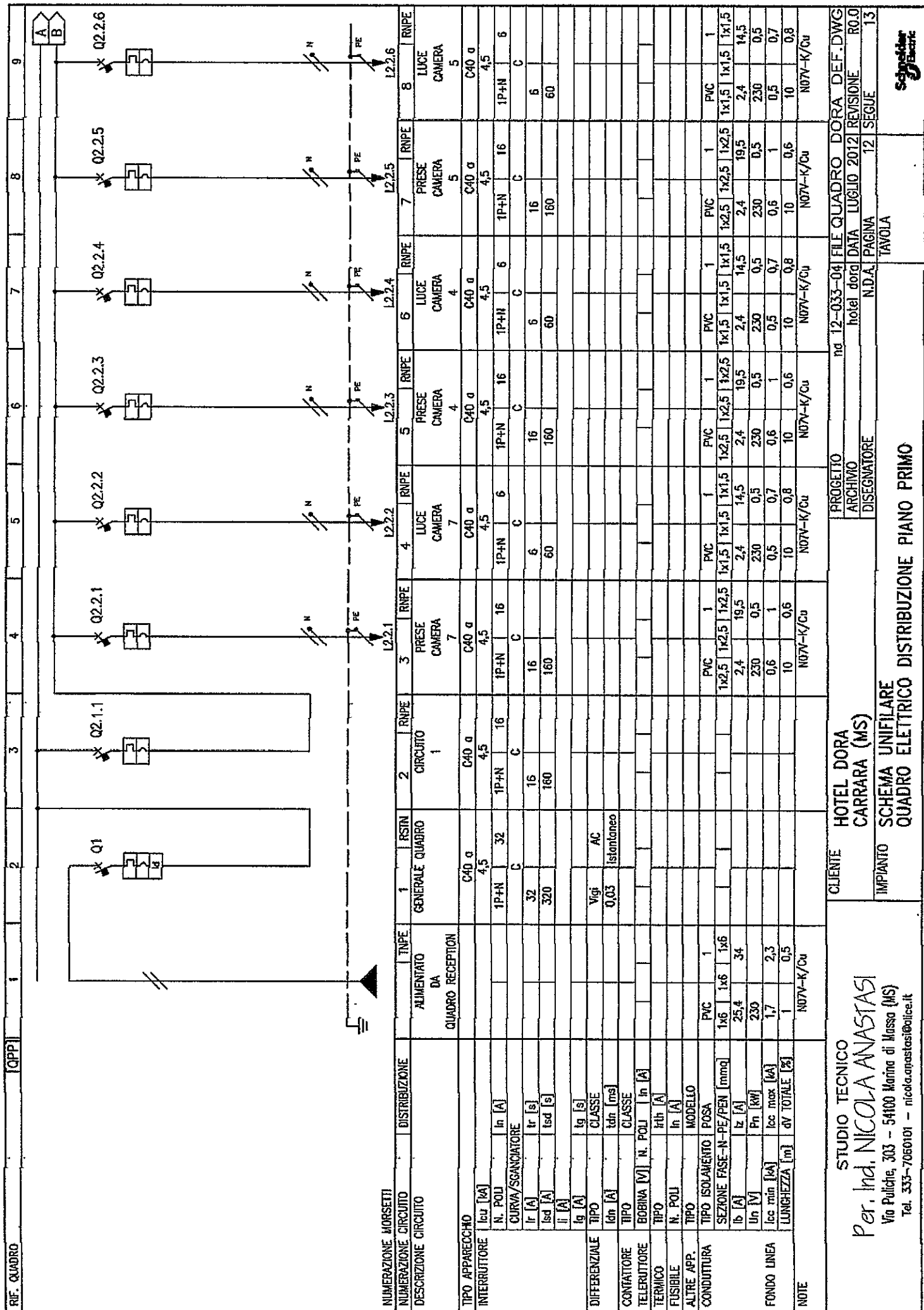
NUMERAZIONE CIRCUITO	DISTRIBUZIONE	9	10	11	12	13	14	15	16	17	RIPIE
DESCRIZIONE CIRCUITO		LUCE SCALA	LUCE SCALA	INSEGNA	SCORTA	SCORTA	SOPRA RECEPTION	LED SOFFITTO	LUCI BAR	NOTTURNE SCALA	
TIPO APPARECCHIO											
INTERRUTTORE											
N. POLI		10	10	10	10	10	10	10	10	10	
CURVA/SGANCIO		10	10	10	10	10	10	10	10	10	
Ir [A]		10	10	10	10	10	10	10	10	10	
Isc [A]		100	100	100	100	100	100	100	100	100	
Ii [A]											
Ig [A]											
CLASSE											
Idn [ms]											
TIPO											
BOBINA [V]											
N. POLI											
IN [A]											
MODELLO											
TIPO ISOLAMENTO											
SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mm²]		1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	
Ib [A]		2.4	2.4	2.4	2.4	2.4	2.4	2.4	2.4	2.4	
Un [V]		230	230	230	230	230	230	230	230	230	
Icc min [kA]		0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	
Icc max [kA]		0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	0.3	
LUNGHEZZA [m]		15	15	15	15	15	15	15	15	15	
dv TOTALE [%]		0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	
NOTE											

STUDIO TECNICO	CLIENTE	PROGETTO	FILE QUADRO	DORA DEF.DWG
Per. Ing. NICOLA ANASTASI	HOTEL DORA	ARCHIVIO	hotel dora	12-033-04
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)	CARRARA (MS)	DISSEGNAZIONE	DATA	LUGLIO 2012
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@ulice.it	IMPIANTO	SCHEMA UNIFILARE	N.D.A. PAGINA	9
	QUADRO ELETTRICO RECEPTION		TAVOLA	10





STUDIO TECNICO		CLIENTE		PROGETTO		na 12-033-04		FILE QUADRO		DORA DEF.DWG	
Per. Ind. NICOLA ANASTASI Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS) Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it		HOTEL DORA		ARCHIVIO		hotel dora		DATA		LUGLIO 2012	
		CARRARA (MS)		DISEGNATORE		N.D.A.		PAGINA		11 SEQUE	
		SCHEMA UNIFILARE		IMPIANTO		TAVOLA		12			
		QUADRO ELETTRICO BAR									
											



NUMERAZIONE MORSETTI	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
NUMERAZIONE CIRCUITO	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29
DESCRIZIONE CIRCUITO	SCORTA	LOCALE CALDAIA	PRESE CAMERA	LUCE CAMERA	PRESE CAMERA	LUCI CAMERA	LUCE CAMERA	PRESE CAMERA	LUCI CAMERA	LUCE CAMERA	LUCE CAMERA	LUCE CAMERA
TIPO APPARECCHIO												
INTERRUTTORE												
N. POLI	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
CURVA/SGANCIAITORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
I _n [A]	6	6	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
I _{tr} [A]	6	6	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16
I _{sd} [A]	60	60	160	160	160	160	160	160	160	160	160	160
I _l [A]												
I _g [A]												
TIPO												
CLASSE												
I _{dn} [ms]												
TIPO												
BOBINA [V]												
N. POLI												
I _{th} [A]												
N. POLI												
TIPO												
MODELLO												
TIPO ISOLAMENTO												
SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]	1x1,5	1x1,5	1x2,5	1x1,5	1x2,5	1x1,5	1x1,5	1x2,5	1x1,5	1x1,5	1x1,5	1x1,5
I _b [A]	2,4	2,4	14,5	2,4	19,5	2,4	14,5	2,4	19,5	2,4	14,5	2,4
I _n [V]	230	230	0,5	230	0,5	230	0,5	230	0,5	230	0,5	230
I _{cc} min [kA]	0,5	0,5	0,7	0,5	0,6	0,5	0,7	0,5	0,6	0,5	0,7	0,5
I _{cc} max [kA]	10	10	0,8	10	0,6	10	0,8	10	0,6	10	0,8	10
LV TOTALE [%]												
FONDO LINEA												
LUNGHEZZA [m]												
NOTE												

STUDIO TECNICO

Per. Ind. NICOLA ANASTASI

Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)

Tel. 333-7060101 - nteola.anastasi@alice.it

CLIENTE

HOTEL DORA

CARRARA (MS)

IMPIANTO

SCHEMA UNIFILARE

QUADRO ELETTRICO DISTRIBUZIONE PIANO PRIMO

PROGETTO

ARCHIVIO

DISSEGNAIORE

PROGETTO

DATA

LUGLIO 2012

REVISIONE

ROLO

14

PAGINA

15

SEGUE

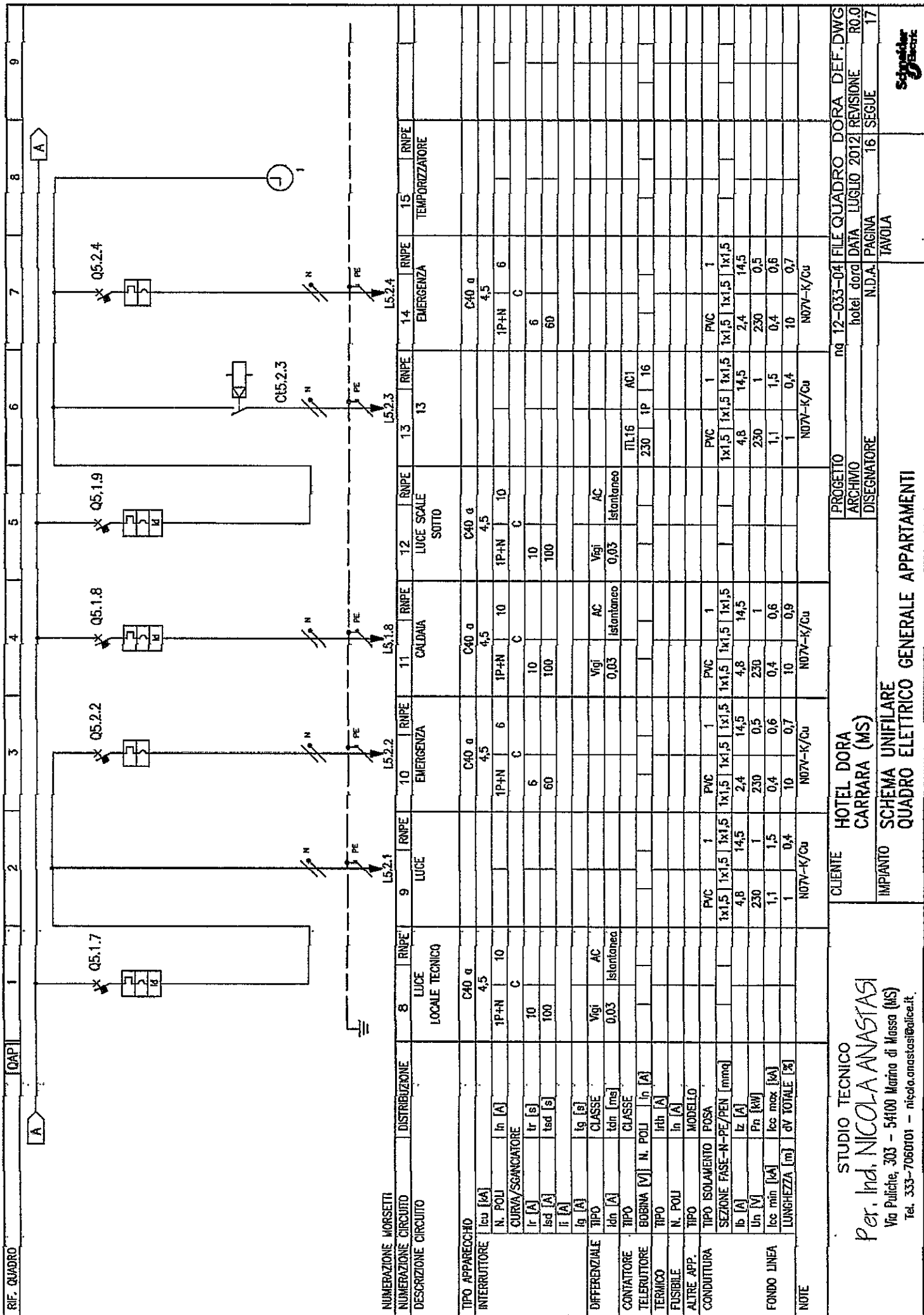
TAVOLA

FILE QUADRO DORA DEF.DWG

hotel dora

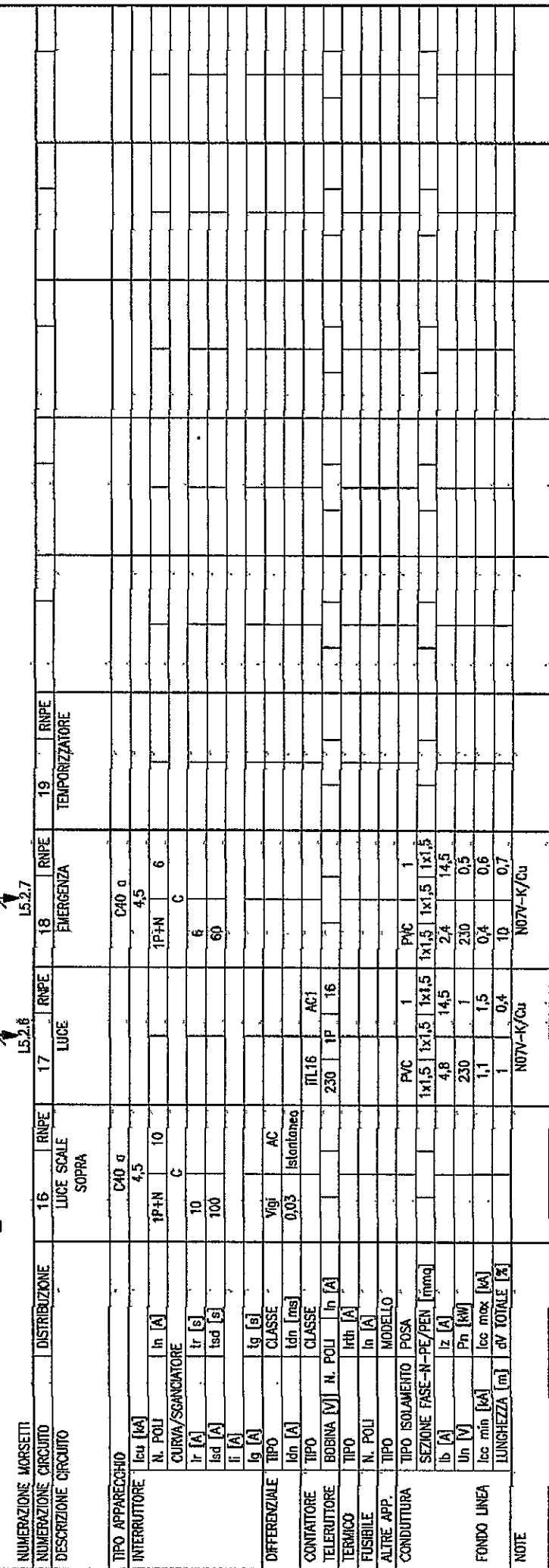
N.D.A.

Schneider Electric

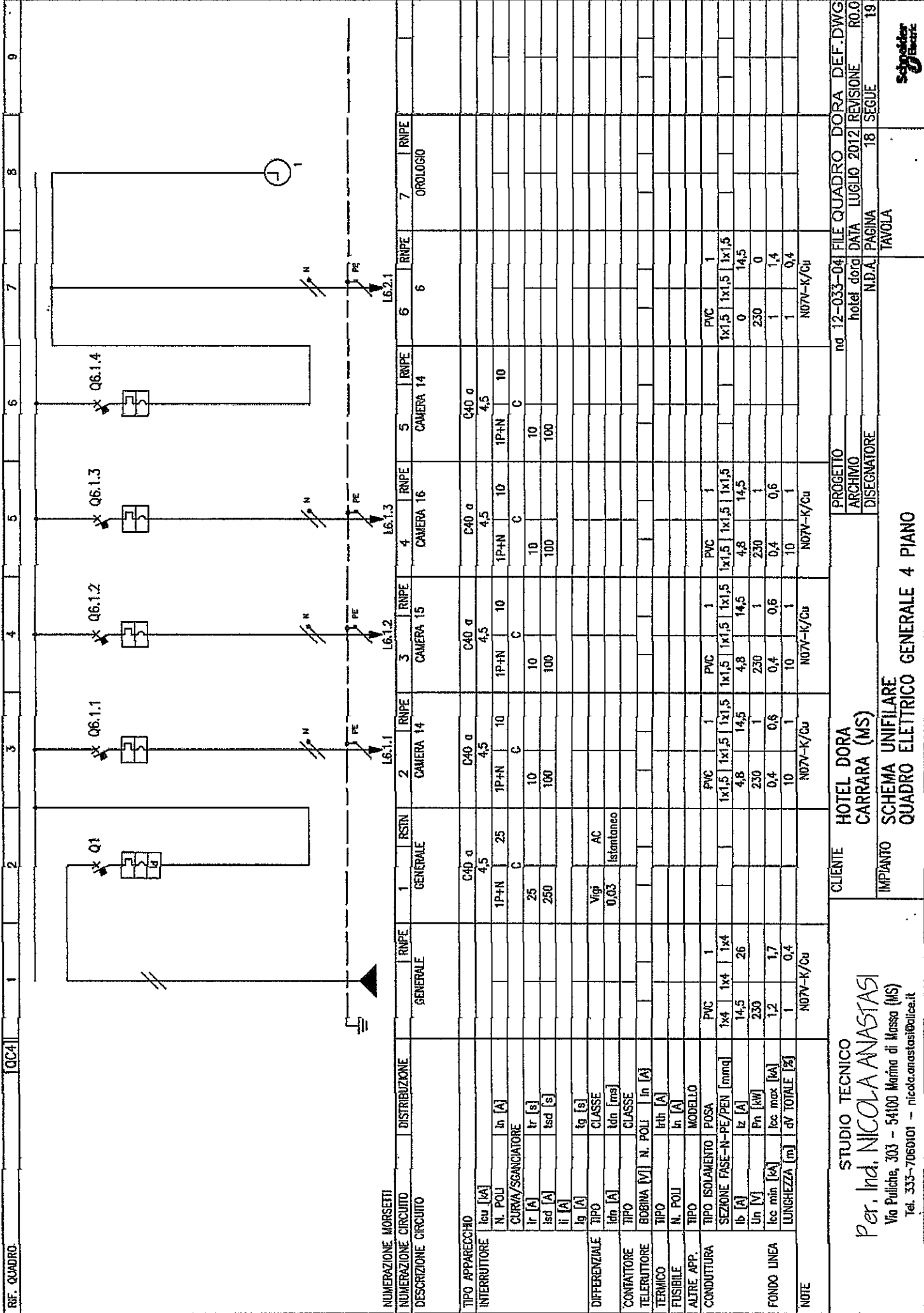


STUDIO TECNICO		CLIENTE		PROGETTO		FILE QUADRO DORA DEF. DWG	
Per. Ind. NICOLA ANASTASI		HOTEL DORA		ARCHIVIO		DATA	
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)		CARRARA (MS)		DISEGNATORE		hotel dora	
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it		IMPIANTO		N.D.A.		PAGINA	
		SCHEMA UNIFILARE		TAVOLA		16	
		QUADRO ELETTRICO GENERALE APPARTAMENTI				17	





STUDIO TECNICO Per. Ind. NICOLA ANASTASI Via Pulicchio, 303 - 54100 Marina di Massa (MS) Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@alice.it.	CLIENTE	HOTEL DORA CARRARA (MS)	PROGETTO	na 12-033-04	FILE QUADRO	DORA	DEF.DWG	
			ARCHIVIO	hotel dora	DATA	LUGLIO 2012	REVISIONE	R.O.
			DISEGNAZIONE		N.D.A.	PAGINA	17	SEGUE
	IMPIANTO	SCHEMA UNIFILARE QUADRO ELETTRICO		GENERALE		APPARTAMENTI		



NUMERAZIONE CIRCUITO	1	2	3	4	5	6	7	8	9
DESCRIZIONE CIRCUITO	GENERALE	CAMERA 14	CAMERA 15	CAMERA 16	CAMERA 14		OROLOGIO		
TIPO APPARECCHIO	C40 a	C40 a	C40 a	C40 a	C40 a				
INTERRUTTORE	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N	1P+N				
N. POLI	25	10	10	10	10				
CURVA/SGANCIO	C	C	C	C	C				
I _n [A]	25	10	10	10	10				
I _{tr} [s]	250	100	100	100	100				
I _{sd} [A]									
I _t [A]									
I _g [A]									
TIPO	Vigi								
CLASSE	AC								
I _{dn} [ms]	0.03								
TIPO	CLASSE								
BOBINA [V]	N. POLI	In [A]							
TIPO	TIPO	Irth [A]							
N. POLI	In [A]								
TIPO	TIPO	MODELLO							
CONDUTTORIA	TIPO ISOLAMENTO	POSA							
SEZIONE FASE-N-PE/PEN [mmq]	PVC	1	PVC	1	PVC	1	PVC	1	
I _b [A]	1x4	1x4	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	1x1.5	
I _z [A]	14.5	26	4.8	14.5	4.8	14.5	4.8	14.5	
I _n [V]	230		230	1	230	1	230	0	
I _{ec} min [kA]	1.2	1.7	0.4	0.6	0.4	0.6	0.4	1.4	
I _{ec} max [kA]	1	0.4	10	1	10	1	1	0.4	
LUNGHEZZA [m]	N07V-K/Cu		N07V-K/Cu		N07V-K/Cu		N07V-K/Cu		
NOTE									

STUDIO TECNICO	CLIENTE	PROGETTO	FILE QUADRO	DORA DEF.DWG
Per. Ind. NICOLA ANASTASI	HOTEL DORA	ARCHIVIO	hotel dora	DATA
Via Pulicche, 303 - 54100 Marina di Massa (MS)	CARRARA (MS)	DESIGNATORE	N.D.A.	PAGINA
Tel. 333-7060101 - nicola.anastasi@police.it	IMPIANTO	SCHEMA UNIFILARE	TAVOLA	19
	QUADRO ELETTRICO GENERALE 4 PIANO			



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Opere Pubbliche/Edilizia Privata – Sportello unico per l'edilizia

Spazio riservato al Settore	Spazio riservato al Settore
Protocollo Generale n° _____ del _____	ISTRUTTORIA N° _____
Protocollo del Settore n° _____ del _____	PERMESSO N° /

IL PRESENTE MODELLO E' PARTE INTEGRANTE DELL'ISTANZA DA FORMULARSI ESCLUSIVAMENTE CON APPOSITA CARTELLA REPERIBILE PRESSO L'UFFICIO ECONOMATO

RICHIESTA DI ACCERTAMENTO DI CONFORMITA'

(art. 209 L.R.T. 10/11/2014 n° 65)

Al Dirigente del Settore S.U.A.P./ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di Carrara

Il/La sottoscritto/a

CLAUDIO

nome

COLOMBI

cognome

nato/a a **CARRARA** Provincia **MS** il **2** | **4** - **0** | **5** - **1** | **9** | **6** | **9**

residente in **CASTELNUOVO MAGRA** Provincia **SP** in via/piazza **DEI PINI**

n. **24** C.A.P. **19033** telefono _____ fax _____

e-mail **INFO@DUNE-SRL.COM** Codice Fiscale **CLMCLD69E24B832L**

In qualità di :

persona fisica:

☐	proprietario
☐	comproprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	usufruttuario
☐	nudo proprietario
☐	nudo proprietario unitamente ai soggetti indicati all'allegato A della presente istanza
☐	altro, specificare:

persona giuridica:

☐	Amministratore di condominio
☐	Presidente
☐	legale rappresentate
☐	socio accomandatario
☐	Presidente
☐	Legale rappresentate:

Della ditta : GINEVRA s.r.l.

con sede in PRATO Provincia PO in via/piazza F. FERRUCCI

n. 92 C.A.P. 59100 telefono 585 fax 585

PEC Codice Fiscale

Codice Fiscale Partita IVA 1154710113

con l'impegno comunque a comunicare immediatamente ogni variazione in proposito, edotto/a delle responsabilità di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, all'art. 131 comma 1 della L.R. n. 1/05 e s.m., e dichiarando di averne titolo, ai sensi del comma 1 dell'art. 209 della L.R. n. 65/2014

CHIEDE

1. a norma della vigente legislazione in materia urbanistica ed edilizia ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 209 della L.R. 10/11/2014 n° 65, l'accertamento di conformità relativo alle seguenti opere:

(descrizione sintetica dell'intervento)

INTERNO PERIMETRALE
..ALLARGAMENTO DI UNA PORTA SUL MURO PERIMETRALE (PORTANTE) E DEMOLIZIONE PARETE INTERNA NELLA CAMERA LATO FIUME MENRE NELLA CAMERA LATO STRADA E STATA DEMOLITA UNA PARETE INTERNA E DOTATA DI UN PICCOLO BAGNO RICAIVATO SUL VECCHIO PIANEROTTOLO DI ACCESSO. A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL BAGNO è STATA ANCHE MODIFICATE LA SCALA DA ACCESSO AL PIANO QUARTO CON UNA MODIFICA NON STRUTTURALE IN QUANTO LA VECCHIA SCALA E' RIMASTA INTATTA

Le quali sono state :

☐ rilevate con verbale n. _____ del _____ da parte di _____ (Ufficio Urbanistica, Comando di P.M., Forestale, Genio Civile, altro _____)

☒ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e ultimate in data 11/2008

☐ non rilevate da nessun organo preposto al controllo del territorio e alla data di presentazione dell'istanza di accertamento di conformità in corso di realizzazione

☒ eseguite in assenza di permesso di costruire

☐ eseguite in totale difformità o con variazioni essenziali al permesso di costruire n. _____ del _____ eseguite in parziale difformità al permesso di costruire n. _____ del _____

eseguite in assenza di S.C.I.A. o D.I.A.

in difformità alla S.C.I.A./D.I.A. n. _____ del _____

hanno comportato mutamento della destinazione d'uso in assenza di idoneo titolo

realizzate sull'immobile/area/edificio posto in ...CARARRA..., via/piazza .APUANA. n° .3..., censito catastalmente al foglio ...40., mappale/i ...292,293 E 294.,sub. ...TUTTI con destinazione d'uso finale: (barrare la casella che interessa)

☐ residenziale,

X altro ...ALBERGO.....

il Tecnico accertatore è:

ANDREA FRANCESCO

nome

RICCI

cognome

nato/a a **CARRARA** Provincia **MS** il **0** **6** - **0** **9** - **1** **9** **6** **6**

residente in **CARRARA** Provincia **MS** in via/piazza **PEETICATA**

n. **9BIS** C.A.P. **54033** telefono **393-3300510** fax **//**

iscritto all'Albo/Collegio Professionale dei **GEOMETRI** della provincia di **MS** al n° **774**

con studio professionale in **CARRARA** Provincia **MS** in via/piazza **02/06/15**

n. **14** C.A.P. **54033** telefono **393-3300510** fax **//**

PEC **ANDREAFRANCESCO.RICCI@GEOPEC.IT**

Codice Fiscale **RCCNRF66P06B832E**

il quale, preso atto di quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente e della documentazione fornitagli dal richiedente, il tecnico accertatore

DICHIARA ED ASSEVERA CHE

2. la legittimità urbanistica e edilizia dello stato dei luoghi precedente la realizzazione delle opere abusive risulta:

X dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente all'anno **1942**;

☐ dalla realizzazione del fabbricato in data antecedente al **01/09/1967**, in quanto ricadente in area che all'epoca era priva di disciplina urbanistica ;

oppure è stato successivamente modificato/realizzato/legittimato dai titoli sotto elencati se indicati:

- ☐ Atto autorizzativo (licenza/concessione edilizia/permesso di costruire) n°.....del;
- ☐ Autorizzazione Unica (ex D.P.R. 447/98 e s.m.i.) n°del;
- ☐ Autorizzazione Edilizia n°del;
- ☒ D.I.A./S.C.I.A.. n° 221. ..del .5/4/2007;
- ☐ Comunicazione ex art. 26 L. 47/85 del;
- ☐ Condonò edilizio L. / concessione n°del;
- ☐ Concessione edilizia in sanatoria (art.....L...../....) n° del;

3. Ai fini delle disposizioni di legge in materia di costruzioni realizzate in c.a. e/o metallo e/o in zona sismica, per le opere descritte al precedente punto 1) ricorrono le seguenti condizioni :

☐ **Non ricorrendo gli obblighi** di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014 in quanto non hanno interessato le parti strutturali dell'edificio e/o l'intervento rientra nella casistica di cui all'art. 12 del D.P.G.R. 9.7.2009 n. 36/r;

☐ Le opere sono state realizzate in data **antecedente 1.07.1982**, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto :

☐ - non hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto si allega alla presente **certificato di idoneità statica** a firma di professionista abilitato;

☐ - hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo e pertanto, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, viene allegato **deposito del certificato di collaudo**;

X Le opere sono realizzate in data **successiva al 1.07.1982**, provvedimento di classificazione sismica del territorio Comunale e pertanto, ricorrendo gli obblighi di cui all'art. 182 della L.R. n. 65/2014, si allega :

- ☒ - autorizzazione o attestato di avvenuto deposito del progetto in sanatoria presso il Genio Civile
- ☐ - attestato del deposito del **certificato di collaudo**, ai sensi della legge 5.11.1971 n. 1086, in quanto le opere hanno comportato l'esecuzione di strutture portanti in c.a. o metallo,

oppure

- ☐ - dato che le opere realizzate non risultano conformi alla normativa tecnica vigente ma è possibile, stante il rispetto della disciplina edilizia ed urbanistica di cui al comma 3 dell'art. 182 della L.R. n. 65/2014, adeguare le opere alle norme sismiche vigenti, si è provveduto al deposito presso il Genio Civile degli elaborati grafici relativi il progetto di adeguamento di cui al comma 4 art. 182 della L.R. n. 65/2014, per il quale si impegna alla loro esecuzione nel rispetto dei termini che saranno assegnati dal comune ed a produrre il relativo certificato di collaudo o di rispondenza alle normative vigenti.

4. l'immobile/area/edificio oggetto della presente è/era posto in area che il vigente **Strumento Urbanistico** classifica come segue:

alla data di realizzazione delle opere

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema	//	U.T.O.E.	12
R.U. - P.R.G.C.	Edificio classificato	//	Zona classificata	PIANO RECUPERO CARRIONE

alla data di presentazione dell'istanza di sanatoria

Piano strutturale	Sistema / Sub Sistema		U.T.O.E.	12
R.U. - P.R.G.C.	Edificio classificato		Zona classificata	PIANO RECUPERO CARRIONE

5. l'immobile/area/edificio oggetto della presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi **vincoli**, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, e pertanto risulta necessario acquisire preventivamente il relativo atto di assenso (comunque denominato) rilasciato dall'ufficio e/o dall'ente competente:

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut./n.o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04	X		
2	ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	X		
3	D.M. 21/12/99 - sito di bonifica di interesse nazionale - (SIN) - (*) D.M. 29.10.2013 - sito di bonifica di interesse regionale (SIR) - (*)	X		
4	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III, art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Legge Forestale	X		
5	Fascia di rispetto Autostradale-stradale (SALT o ANAS)	X		
6	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	X		
7	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	X		
8	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	X		

9	Fascia di rispetto elettrodoto (entro D.P.A.)	X		
10	Fascia di rispetto metanodoto	X		
11	Demanio Idrico -R.D. n.523/1904 – L.R. n. 79/2012 art. 22 comma 2 let. e)	X		
12	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara	X		
13	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)	X		
14	Comando di Polizia Municipale, in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	X		
15	Altri			

(*) - **PER INTERVENTI CHE NON INCIDONO CON LE MATRICI DEL SUOLO VEDI ALLEGATI**

Pertanto si allegano :

☐ - le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

a) - _____

b) - _____

oppure, si allega la documentazione necessaria per acquisire i seguenti pareri: _____;

Attestando che gli elaborati grafici utilizzati per l'ottenimento delle autorizzazioni/o pareri di cui sopra sono conformi a quelli allegati all'istanza di permesso di costruire di cui alla presente:

6. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 141, comma 5 della L.R. 65/2014, per la verifica di **conformità alle norme igienico-sanitarie** :

☐ **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 1) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**

☐ riguarda interventi o opere su edifici a destinazione d'uso residenziale e **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** ai sensi del punto 2) del comma 5 dell'art. 141 della L.R. 65/2014 **pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;**

X viene prodotto parere e i relativi elaborati vistati dall'azienda A.S.L. N° 38/15.. del ...16/7/2015. in quanto :

☐ **l'intervento comporta deroga alle disposizioni igienico-sanitarie previsti dalla normativa vigente;**

☒ **l'intervento riguarda edifici a destinazione d'uso diversa da quella residenziale in cui siano necessarie valutazioni tecnico discrezionali;**

7. **dotazione dello standarda parcheggio privato – art. 7 N.T.A. del R.U. e R.E.C..**

☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato è conforme alle norme di cui sopra

☐ lo standard a parcheggio privato per l'intervento edilizio realizzato **non è conforme** alle norme di cui sopra e pertanto si chiede **deroga** per la quale si allega idonea documentazione ai sensi dell'art. 7 delle NTA del Regolamento Urbanistico

8. ai sensi dell'art. 4 comma e del D.P.G.R. del 18/12/2013 n° 75/R, **la mancata realizzazione delle misure di sicurezza costituisce causa ostativa al rilascio del permesso di costruire in sanatoria o attestazione di conformità, pertanto si dichiara (linee vita) :**

☐ di aver prodotto in allegato alla presente la certificazione di conformità delle opere realizzate alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e **esecuzione lavori in quota** in sicurezza come da elaborato tecnico della copertura;

X non necessitava del preventivo del deposito dell'elaborato tecnico relativo alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e esecuzione lavori in quota in sicurezza, in quanto :

9. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) ai sensi e per gli effetti del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, ha comportato l'installazione, la trasformazione, l'ampliamento o la modifica dei seguenti impianti tecnologici:

- ☒ di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- ☐ radiotelevisivo ed elettronico in genere, le antenne e di protezione da scariche atmosferiche;
- ☐ di riscaldamento e climatizzazione;
- ☐ idrotermosanitario e di trasporto, trattamento, uso, accumulo e consumo di acqua;
- ☐ di trasporto ed utilizzazione di gas;
- ☐ di sollevamento di persone o cose;
- ☐ di protezione antincendio, allegato alla presente e composto di n° tavole e di relazione tecnica;

pertanto, ai sensi del D.M. 22.11.2008 n. 37, l'intervento proposto si dichiara che :

- ☒ essendo l'intervento realizzato antecedentemente l'entrata in vigore del ***D.M. 22.11.2008 n. 37, si allega dichiarazione di rispondenza degli stessi;***
- ☐ è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate e, quindi, si allegano i relativi progetti ed il relativo collaudo o ***la dichiarazione di conformità e lo schema degli impianti*** redatti ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 37/08 ;
- ☐ per l'intervento ricorrendo gli obblighi di cui al comma 1 dell'art. 11 del D.M. 37/08 si è edotti che ***l'impresa installatrice*** doveva depositare, ***entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori***, presso lo sportello unico per l'edilizia del Comune, ***la dichiarazione di conformità ed il progetto o lo schema degli impianti*** redatti ai sensi dell'articolo 5, e il certificato di collaudo ove previsto dalle norme vigenti, che si allegano in copia ;
- ☐ non è soggetto agli obblighi derivanti dalle leggi indicate;

10. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.P.R. 26.8.1993 n° 412 (***calcolo delle dispersioni termiche***):

- ☒ non comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;
- ☐ comportava il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 192/2005, il progetto richiede:
 - ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;
- pertanto si allega la documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato, attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005;

11. le opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art.11 comma _____ (1 o 2) del D.Lgs 115/2008, (***deroghe parametri edilizi***)

- ☒ non hanno previsto deroghe
 - ☐ prevedono la deroga relativamente a :
 - ☐ distanze minime tra edifici;
 - ☐ distanze dalle strade e/o dai confini di proprietà;
 - ☐ altezza massima dell'edificio
- A tal senso si allega documentazione dimostrante la riduzione minima del 10% dell'indice di prestazione energetica o dei limiti di trasmittanza.;

?

☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto assoluto pozzi (ml 10);
☐ le opere riguardano la disciplina di rispetto relativo dei pozzi (ml 200);
☐ le opere non riguardano le discipline di cui sopra;

☒ **non ha inciso sul carico insediativo** esistente e/o non è richiesto adeguamento e/o integrazione delle urbanizzazioni esistenti;

☐ non necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria esistenti come dimostrato dal contenuto delle lettere liberatorie degli enti gestori (*GALIA, AMLA, ENEL, etc.*), che si allegano alla presente;

necessita della realizzazione o adeguamento delle opere di urbanizzazione primaria relativamente a _____, per le quali il richiedente è stato edotto dell'impegno di procedere alla sua attuazione e che ai sensi del comma 11 dell'art. 127 della L.R. 01/05 è sua facoltà richiedere lo scomputo totale o parziale del contributo di cui all'art. 119.

X non è relativa ad attività elencate al D.P.R. 151 del 1.8.2011;
 è relativa all'attività n° ... categoria A elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto dichiara che l'intervento progettato è conforme alla vigente normativa di prevenzione incendi. Dichiara altresì di avere reso edotto il committente sull'obbligo della presentazione dello specifico progetto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco congiuntamente al deposito della segnalazione certificata di inizio lavori;
 è relativa all'attività n° ... categoria B elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del;
 è relativa all'attività n° ... categoria C elencata al D.P.R. 151 del 1.8.2011 e pertanto viene prodotto parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° del

☐ **ricade in area dotata di fognatura pubblica** e pertanto si provveduto allo smaltimento delle acque reflue domestiche mediante allaccio alla fognatura pubblica con recapito posto sulla via _____, come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali, previo autorizzazione degli enti competenti:

pur ricadendo in area dotata di fognatura pubblica non si è allacciato in quanto

(dimostrare con allegata idonea documentazione e barrare anche la casella sottostante)

- ☐ non ricade in area dotata di fognatura pubblica e pertanto si provveduto ad eseguire un sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche come da schema contenuto negli elaborati grafici progettuali autorizzati dal Settore Ambiente del Comune che si allega alla presente;

☒ non interessa il sistema di smaltimento delle acque reflue domestiche.

17. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi tit. VII L.R. 65/2014) :

- ☐ ha comportato incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014;

esenzioni totali o parziali

- ☐ ha comportato incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII, i dati per la sua determinazione sono contenuti nella apposita modulistica che deve essere obbligatoriamente allegata alla presente per quanto previsto del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014 ; ad esclusione del contributo relativo il costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui all'art.188 comma 2 lettera della L.R. 65/2014 (specificare);
- ☒ non ha comportato incremento del carico ai sensi dell'art. 184, della L.R. 65/2014 e pertanto non è soggetta al pagamento dei contributi di cui al Titolo VII ad eccezione del solo contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi del regolamento comunale del Consiglio Comunale n. 14 del 9/3/2006;
- ☐ trattasi di intervento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 188 comma 1 lettera (specificare) della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII ;

18. ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti) :

- ☐ l'intervento edilizio realizzato mantiene una superficie permeabile di pertinenza dell'edificio pari ad almeno il 25% della superficie fondiaria;
- ☒ per l'intervento edilizio realizzato non incorre l'obbligo di effettuare la verifica delle superfici permeabili in quanto NON SI HANNO PARTI ESTERNE E GIARDINO E TRATTASI DI OPERE INTERNE.

19. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 2 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007, l'intervento edilizio realizzato ha previsto il convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane :

- ☐ con recapito alla rete fognaria Comunale delle acque bianche, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente, previa autorizzazione dell'ente gestore;
- ☐ con recapito nel corso d'acqua denominato _____, in quanto non è tecnicamente possibile il loro convogliamento in aree permeabili, senza determinare fenomeni di ristagno, come dimostrato dalla documentazione allegata alla presente;
- ☐ direttamente sul terreno che ne garantisce la permeabilità;
- ☒ non interessa il sistema di convogliamento e/o lo smaltimento delle acque piovane.

20. ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 1 del D.P.G.R. n° 2/r del 9.2.2007 (superfici drenanti aree di parcheggio e percorsi carrabili o pedonali), l'intervento edilizio realizzato ha previsto che :

- ☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali saranno realizzati, come da schemi progettuali allegati alla presente, con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque;
- ☐ le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali non saranno realizzati con modalità costruttive idonee a consentire l'infiltrazione o la ritenzione anche temporanea delle acque per motivi di sicurezza, igienico-sanitari, statici o di tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici come comprovato dalla documentazione allegata alla presente ;
- ☒ non interessa le aree destinate a viabilità, percorsi carrabili e pedonali;

21. salvaguardia del verde e delle alberature ai sensi dell'art. 17 N.T.A. del Regolamento Urbanistico

X non rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U.;
l'intervento rientra tra quelli di cui al comma 1 dell'art. 17 della N.T.A. del R.U. e pertanto si allega l'apposita documentazione di cui al comma 1 dell'art. 17 delle N.T.A. del R.U. e schemi di verifica di cui ai commi 2, 4 e 6 del citato art. 17:

22. che la realizzazione delle opere di cui al punto 1) – (codice della strada) :

- ☒ non sono interventi disciplinati dal C.d.S.
☐ sono interventi disciplinati dal Codice della Strada e pertanto sono conformi a quanto stabilito dall'Art. 22 del C.d.S. e dall'Art. 46 del Reg. di Attuazione;

23. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità idraulica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici , D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☐ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica;
☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità idraulica, così classificata :
☒ **P.I.E.** – pertanto si dichiara e assevera che :
- l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dall'art. 6 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico e che :
- non ha determinato aumento delle pericolosità a monte e a valle ;
☐ - la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni;
☐ - per l'eliminazione di pericolo per le persone e i beni si rende/si è reso necessario realizzare sistemi di auto sicurezza e pertanto si allega lo specifico progetto, a firma di tecnico abilitato, relativo a tali le opere e idonea documentazione, contenente gli studi, l'analisi, le conclusioni che dimostrano l'ammissibilità dell'intervento edilizio;

☒ **P.I.M.E.** – pertanto si dichiara, per quanto disposto dalla L.R.T. 21/2012, che trattasi di intervento compreso tra quelli di cui :

- ☐ - al comma 3 lettera _____ dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto si dichiara che :
- la documentazione allegata è idonea alla dimostrazione dell'assenza di pericolo per le persone e i beni, anche attraverso sistemi di riduzione della vulnerabilità tali da non comportare aumento dei rischi e della pericolosità idraulica al contorno;
- non si sono realizzate nuove unità immobiliari con destinazione d'uso residenziale o che comunque consenta il pernottamento;
- l'intervento realizzato non ha previsto aumento della superficie coperta dell'edificio oggetto di intervento.

Per quanto sopra si assevera, ai sensi del comma 8 che risultano rispettate le condizioni di cui ai commi 2, 4, 5, 6 e 9 dell'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012.

☒ - alla lettera d del comma 9 dell'all'art. 2 della L.R.T. n. 21/2012 e pertanto non si applicano le prescrizioni e limitazioni previste dai punti di cui sopra.

21. interventi ricadenti in aree assoggettate a pericolosità geomorfologica stante le previsioni del Piano di assetto Idrogeologico e dagli strumenti urbanistici, D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.

- ☐ l'intervento non ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica;
☐ l'intervento ricade in area sottoposta a pericolosità geomorfologica, così classificata :
☒ **P.F.E.** – pertanto si dichiara e assevera che l'intervento realizzato, risulta assentibile per quanto disposto dal comma 8 dell'art. 14 e dal comma 7 dell'art. 13 della Norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile ;

☒ **P.F.M.E.** – pertanto si dichiara, in relazione all'intervento edilizio previsto, che :

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera a) o c) o d) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i.;

☐ - è compreso tra quelli ammissibili ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 13 delle norme del Piano di assetto Idrogeologico di cui al D.G.R.T. 1328/04 e s.m.i., pertanto si allega **idonea documentazione contenente gli studi, l'analisi e le conclusioni che rendono l'intervento edilizio realizzato assentibile;**

22. Disposizioni in materia di impatto acustico – Legge 447/95 e Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose - D.P.C.M. 5.12.97 – *clima acustico e requisiti acustici passivi degli edifici*

☐ l'intervento edilizio è stato realizzato in epoca antecedente le disposizioni di cui al D.P.C.M. 5.12.97; l'intervento edilizio realizzato **non ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali o non è ubicato in prossimità delle infrastrutture** di cui al comma 2 dell'art. 8 della Legge 447/95 e pertanto non incorreva negli obblighi di redazione della relazione di **clima acustico** prevista dal comma 3 del medesimo articolo e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose ; l'intervento edilizio realizzato **ha comportato la creazione di nuovi insediamenti residenziali** e pertanto incorreva negli obblighi di redazione della **relazione di clima acustico** prevista dal comma 3 dell'art. 8 della Legge 447/95 e dall'art. 6 del Regolamento Comunale per la disciplina delle attività rumorose, e pertanto , ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, si allega alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica;**

inoltre

☐ l'intervento edilizio realizzato **ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto incorreva negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97 a tal fine si allega, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 8 della Legge 447/95, alla presente **autocertificazione a firma di tecnico abilitato in materia di acustica;**
X l'intervento edilizio realizzato **non ha comportato la costruzione, l'ampliamento e/o la ristrutturazione globale di ambienti abitativi** e pertanto non incorreva negli obblighi di rispettare i requisiti acustici passivi degli edifici ai sensi del D.P.C.M. 5.12.97.

23. Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 28 - Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili :

X l'intervento edilizio è stato realizzato in epoca antecedente le disposizioni di cui al Dlgs n. 28/2011; l'intervento **non è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28; l'intervento **è compreso** tra quelli indicati al comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28 e pertanto :

☐ si allega la prescritta documentazione, a firma di tecnico abilitato, dimostrante il raggiungimento degli obiettivi prestazionali di cui allegato 3 del D.Lgs 3.3.2011 n. 28;

oppure

☐ l'intervento ricade in area vincolata ai sensi all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, e a quelle specificamente individuate come tali negli strumenti urbanistici, si dichiara che il rispetto delle prescrizioni implica un'alterazione incompatibile con il loro carattere o aspetto, con particolare riferimento ai caratteri storici e artistici, **il tutto come evidenziato da apposita documentazione allegata;**

24. Legge Regionale 24.2.2005 n. 39 – D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R – Disposizioni in materia di energia

X l'intervento edilizio realizzato **non è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R;

l'intervento edilizio realizzato **è compreso** tra quelli individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R e pertanto, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 25.2.2010 n. 17/R, si allega **l'attestato di prestazione energetica (APE);**

Si produce, inoltre, quale parte integrante e sostanziale della presente, la seguente documentazione obbligatoria:

- **Elaborati tecnici completi** di estratto di mappa catastale ed aereo fotogrammetrico, della sistemazione esterna, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato legittimo, stato attuale e stato sovrapposto), della relazione tecnica e di ogni altro elaborato progettuale necessario per consentire le verifiche di competenza dell'Amministrazione Comunale, il tutto in conformità a quanto disposto dall'allegato W del Regolamento Edilizio Comunale vigente;
 - **Quietanza** n°..... del di versamento della somma di € ____/00 sul c.c. 118547 (diritti di segreteria) *oppure* acquisto dei relativi bollini presso l'ufficio economato del Comune P.zza 2 Giugno in Carrara da applicare alla apposita cartella;
 - **Titolo comprovante la proprietà/disponibilità dell'immobile e visure catastali aggiornate.**
 - **Relazione tecnica dettagliata**
 - **Documentazione fotografica**, puntuale ed esauriente, dello stato attuale con planimetria dei punti di scatto;
 - **Copia dei documenti di identità in corso di validità di chi sottoscrive la presente;**
- ☐ (*) **Perizia**, a firma di tecnico abilitato, **del rischio sanitario ed ambientale** associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area SIN o SIR, al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti.

oltre alla documentazione ed i pareri, autorizzazioni, nulla osta o atto d'assenso indicati nei punti precedenti

☐ Altro (specificare).....

IL TECNICO ACCERATORE ASSEVERA E CERTIFICA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 2 della L.R. 10/11/2014 n° 65 e successive modificazioni ed integrazioni, che le opere realizzate a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate nel progetto, sono conformi agli strumenti urbanistici sia adottati che approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e alle norme relative all'efficienza energetica.

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 142 comma 5 della L.R. 10/11/2014 n° 65, il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere consapevole che le asseverazioni non corrispondano al vero ne sarà data notizia all'Autorità Giudiziaria e al competente Ordine Professionale.

SOLLEVA

Il Comune di Carrara da ogni responsabilità derivanti da dichiarazioni non veritiere in osservanza di prescrizioni o obblighi assunti con la sottoscrizione della presente nonché nei confronti di terzi

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello sono obbligatorie e ogni correzione relativa la sua compilazione effettuata in calce potrebbe comportarne l'annullamento.

....., li

Il Richiedente

Il Tecnico accertatore

(Firma per esteso e leggibile)

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Il richiedente anche a nome e per conto degli titolari delega il Tecnico accertatore alla gestione del presente procedimento edilizio ed al ritiro del titolo edilizio

GINEX SPA SRL
VIA E. FERRUCCI 92
PRATO (PO)

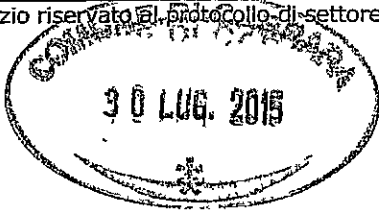
(Firma per esteso e leggibile)

Il Tecnico accertatore

(Timbro e Firma per esteso e leggibile)

Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

€ 516

spazio riservato al protocollo generale	spazio riservato al protocollo di settore
	

COMUNE DI CARRARA

17 APR. 2007

PER RICEVUTA



221 / 2007

COCOMAR
BES S.r.l.

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

CERTIFICATO DI ABITABILITA'/AGIBILITA'
Art. 86, comma 3, L.R. 03/01/05 n° 1

Il/La sottoscritt. Geom. Vito DUSANNA nat. a
espresso il 01/01/05 iscritt. all'Albo Professionale dei
Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 916 (C.F.
VIA SAN GIACOMO 68220), con studio professionale in
via/piazza n° (tel - fax
..... e-mail), in qualità di Collaudatore dei Lavori e
con riferimento all'incarico progettuale ricevuto da
..... residente in, via/piazza
..... n°

considerato che il/la Sig. nat. a il e
residente in via (oppure: la Ditta
..... con sede in
via legalmente rappresentata da nat.
a il) ha eseguito lavori di
sull'immobile posto in via, censito
catastralmente al foglio ..., mappale/i

dato atto che i lavori di cui si tratta sono stati ultimati in data 1997 ed in
conformità agli atti amministrativi nel seguito elencati, come da certificato
emesso in data da iscritto All'albo Professionale



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

REGIONE TOSCANA
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di Massa-Carrara
Via Democrazia, 17 - 54100 Massa
Tel. 0585/899111 - Fax 0585/44398

D.P.R. 380/01 - L.R. 1/05 - L.R. 24/06 - Costruzioni in zona sismica
Autorizzazione per l'inizio dei lavori ☒ Richiesta autorizzazione
ZONA 2 - Lunigiana ☐ Richiesta variante

N° Ricevuta <i>SANTORI</i> 0150/2015	Data 16 LUG. 2015 <i>Prot. n° 161224</i>
--	--

Committente: <i>Colombi Claudio</i>
--

Ai fini delle norme di cui all'oggetto la presente ricevuta NON costituisce in alcun modo titolo autorizzativo per l'inizio dei lavori di cui sopra, i quali potranno cominciare solo successivamente all'autorizzazione scritta rilasciata da questo Ufficio unitamente ad una copia del progetto.

La presente ricevuta è indispensabile per ritirare la copia del progetto una volta che lo stesso è stato autorizzato.

L'incaricato
Dell'Esiole

Siena, 19/06/2015

Settore Leasing Immobiliare
Ufficio Tecnico

Tel. 0577/298774 – 298776

e-mail: tecnicoimmobiliare@mpsif.it

Rif. sc

raccomandata a/r

Spett.le
Ginevra Srl
Via F.Ferrucci, 92
Prato

Oggetto: Immobile sito nel Comune di Carrara (MS), Via Apuana 3/F.
Nulla osta per opere da eseguire in sanatoria.

La sottoscritta MPS Leasing & Factoring con sede in Siena Via Aldo Moro, 11/13 CF 92034720521 – PI 01073170522 nella persona di Giuseppe Licata, Quadro Direttivo autorizzato alla firma della scrivente società proprietaria dell'immobile in oggetto, fa seguito alla Vs. richiesta del 17/06/2015, per significarVi che nulla osta alla realizzazione delle opere da eseguire sullo stesso a Voi concesso in locazione finanziaria, fermo restando:

- la coerenza dell'intervento con gli strumenti urbanistici;
- la normativa nazionale e locale vigente;
- la clausola relativa a "**Miglioramenti e addizioni**" delle condizioni generali di **Contratto n. 1158334** stipulato.

Per quanto sopra Vi precisiamo che l' autorizzazione è comunque condizionata alle seguenti prescrizioni:

- la scrivente dovrà essere citata nella pratica edilizia esclusivamente come proprietaria del bene, mentre la parte utilizzatrice come committente, in forza del contratto di locazione finanziaria stipulato;
- alla fine dei lavori dovrete provvedere alla chiusura amministrativa della pratica edilizia con l'ottenimento delle dichiarazioni di conformità, certificati di garanzia e di idoneità dei componenti installati, ecc., secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dandocene copia informatica all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato;

- Aggiornamento catastale (pratica DOCFA) da sottoporre preventivamente per la firma a nome del suddetto funzionario della MPS Leasing & Factoring SpA – Dott. Giuseppe Licata, domiciliato per la carica in Siena in Via Aldo Moro, 11/13, di cui alleghiamo documento di identità;
- fatti salvi eventuali diritti di terzi e/o eventuale consenso da parte degli aventi diritto;

Resta inteso che le opere in oggetto saranno realizzate totalmente a Vostra cura e spese e che nessuna responsabilità e pretesa dovrà gravare a carico della scrivente proprietà, anche successivamente.

Qualora l'intervento suddetto sia assoggettato all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 " **...testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro...**" e successive modifiche e integrazioni, Vi riteniamo responsabili di qualunque inadempienza che andrete ad operare in difformità del piano di sicurezza redatto da un tecnico abilitato. Si precisa, inoltre, che in tal caso sarà necessaria da parte Vostra la nomina del " **Responsabile dei Lavori** " e l'espletamento degli obblighi previsti per la progettazione o per la esecuzione o per il controllo dell'esecuzione dell'opera.

A tal fine la sottoscritta, in qualità di proprietaria dell'unità in oggetto sita in Comune di Carrara (MS), Via Apuana 3/F.

DELEGA

la Soc. "GINEVRA Srl" nella persona di **Claudio Colombi**, nato a Carrara (MS) il 24/5/69 e residente a Castelnuovo Magra (SP) in Via dei Pini 24 - in qualità di amministratore unico - a firmare le pratiche edilizie necessarie per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto.

Distinti saluti.


MPS LEASING & FACTORING SPA

Leasing & Factoring S.p.A.

Siena, 22 Novembre 2011

Preg.mo Sig.
Giuseppe Licata
Settore Immobiliare
Ufficio gestione Leasing

Oggetto: conferimento di delega ad personam.

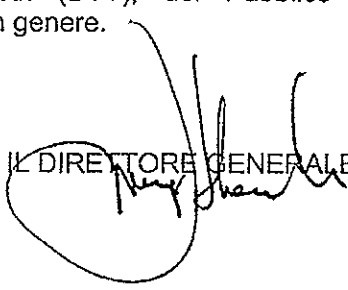
Mi prego comunicarLe che, avvalendomi delle facoltà attribuitemi dall'articolo 21 del vigente Statuto, con la presente Le conferisco *ad personam*

delega:

- A) a firmare la corrispondenza di competenza della propria unità organizzativa e gli affari di ordinaria amministrazione, compiendo in genere le operazioni e gli atti di ordinaria amministrazione. In via esemplificativa dette facoltà sono estese a:
- 1) firmare lettere di addebitamento o accredito da scambiarsi fra la Banca e i terzi;
 - 2) rilasciare quietanza e firmare per gira e per quietanza i seguenti atti e documenti:
 - a) tutti i titoli all'ordine girati alla Banca, con o senza clausole, od emessi a favore della stessa Banca; tutti i titoli impropri suscettibili di trasferimento mediante girata, ivi comprese le bollette doganali e quelle da rimettersi per l'incasso, con o senza ordine di protesto, agli uffici postali, nonché i titoli da presentare per la riscossione;
 - b) tutti gli ordinativi di pagamento emessi come sopra da pubbliche o private amministrazioni, Istituti e Aziende di credito, Enti, Società e privati;
 - 3) firmare i contratti di Leasing ed i relativi Ordini di Acquisto;
 - 4) firmare ogni certificazione e dichiarazione in genere, relativa a contratti di Leasing;
- B) a sottoscrivere, secondo le norme dettate nel "Regolamento attuativo dell'uso delle procure":
- 1) contratti di compravendita di beni, sia mobili, anche registrati, sia immobili, da concedere e/o concessi in locazione finanziaria;
 - 2) atti di costituzione di servitù attive e/o passive a favore e/o a carico dei fondi concessi in locazione finanziaria a terzi;
 - 3) atti unilaterali d'obbligo edilizio e convenzioni urbanistiche, con scarico per le competenti autorità da qualsiasi responsabilità;
 - 4) ogni altro atto e dichiarazione, anche in forma pubblica o autentica, connesso all'operatività di locazione finanziaria di beni, sia mobili, anche registrati, sia immobili, da concedere e/o concessi in locazione finanziaria, ivi compresi gli ordini di acquisto, nonché atti ed istanze agli Uffici del Dipartimento dei Trasporti Terrestri (DTT), del Pubblico Registro Automobilistico (PRA) ed ogni altro pubblico registro in genere.

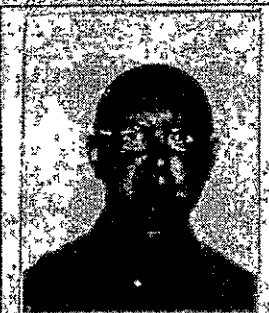
Con i migliori saluti.

IL DIRETTORE GENERALE



PER ACCETTAZIONE: DATA _____ FIRMA _____

In qualità di Quadro
Direttivo autorizzato
alla firma e
domiciliato per la
carica in Siena, via
Aldo Moro n°11/13

Cognome LICATA Nome GIUSEPPE Nato il 23/05/1969 (atto n. 944 P.I.S.A.) PRATO Cittadinanza ITALIANA Residenza [REDACTED] Via [REDACTED] Stato civile Coniugato Professione IMPIEGATO CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI Statura 1,78 Capelli CASTANI Occhi VERDI Segni particolari [REDACTED]	 Firma del titolare [Signature] VAIANO (PO) 22/07/2012 Imprimatur del [Signature] Amministrativo  
---	--

SCADE IL 27/07/2013

TOTALE 5,42

VALIDITA' PROROGATA
AI SENSI DELL'ART. 31
DEL D.L. 112/2008
CONVERTITO DALLA
L. 06/08/2008 N. 133
FINO AL 27/07/2014

9 FEB 2013

AM7028448

REPUBBLICA ITALIANA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
VAIANO (PO)

CARTA D'IDENTITA'

N° AM7028448

DI
LICATA
GIUSEPPE

REPUBBLICA ITALIANA

TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice fiscale **LCTGPP69E23G999N** Sesso **M**

Cognome **LICATA**
Nome **GIUSEPPE**

Luogo di nascita **PRATO**
Provincia **FI**

Data di scadenza **04/06/2016**
Data di nascita **23/05/1969**

REGIONE TOSCANA



Siena, 19/06/2015

Settore Leasing Immobiliare
Ufficio Tecnico

Tel. 0577/298774 – 298776

e-mail: tecnicoimmobiliare@mpsif.it

Rif. sc

raccomandata a/r

Spett.le
Ginevra Srl
Via F. Ferrucci, 92
Prato

Oggetto: Immobile sito nel Comune di Carrara (MS), Via Apuana 3/F.
Nulla osta per opere da eseguire in sanatoria.

La sottoscritta MPS Leasing & Factoring con sede in Siena Via Aldo Moro, 11/13 CF 92034720521 – PI 01073170522 nella persona di Giuseppe Licata, Quadro Direttivo autorizzato alla firma della scrivente società proprietaria dell'immobile in oggetto, fa seguito alla Vs. richiesta del 17/06/2015, per significarVi che nulla osta alla realizzazione delle opere da eseguire sullo stesso a Voi concesso in locazione finanziaria, fermo restando:

- la coerenza dell'intervento con gli strumenti urbanistici;
- la normativa nazionale e locale vigente;
- la clausola relativa a "**Miglioramenti e addizioni**" delle condizioni generali di **Contratto n. 1158334** stipulato.

Per quanto sopra Vi precisiamo che l' autorizzazione è comunque condizionata alle seguenti prescrizioni:

- la scrivente dovrà essere citata nella pratica edilizia esclusivamente come proprietaria del bene, mentre la parte utilizzatrice come committente, in forza del contratto di locazione finanziaria stipulato;
- alla fine dei lavori dovrete provvedere alla chiusura amministrativa della pratica edilizia con l'ottenimento delle dichiarazioni di conformità, certificati di garanzia e di idoneità dei componenti installati, ecc., secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, dandocene copia informatica all'indirizzo di posta elettronica sopra indicato;

- Aggiornamento catastale (pratica DOCFA) da sottoporre preventivamente per la firma a nome del suddetto funzionario della MPS Leasing & Factoring SpA – Dott. Giuseppe Licata, domiciliato per la carica in Siena in Via Aldo Moro, 11/13, di cui alleghiamo documento di identità;
- fatti salvi eventuali diritti di terzi e/o eventuale consenso da parte degli aventi diritto;

Resta inteso che ~~le opere in oggetto saranno realizzate totalmente a Vostra cura e spese~~ e che nessuna responsabilità e pretesa dovrà gravare a carico della scrivente proprietà, anche successivamente.

Qualora l'intervento suddetto sia assoggettato all'applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 " **...testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro...**" e successive modifiche e integrazioni, Vi riteniamo responsabili di qualunque inadempienza che andrete ad operare in difformità del piano di sicurezza redatto da un tecnico abilitato. Si precisa, inoltre, che in tal caso sarà necessaria da parte Vostra la nomina del " **Responsabile dei Lavori** " e l'espletamento degli obblighi previsti per la progettazione o per la esecuzione o per il controllo dell'esecuzione dell'opera.

A tal fine la sottoscritta, in qualità di proprietaria dell'unità in oggetto sita in Comune di Carrara (MS), Via Apuana 3/F.

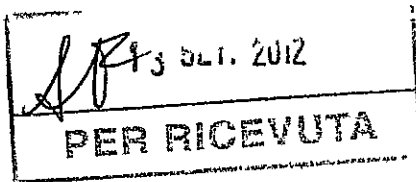
DELEGA

la Soc. "GINEVRA Srl" nella persona di **Claudio Colombi**, nato a Carrara (MS) il 24/5/69 e residente a Castelnuovo Magra (SP) in Via dei Pini 24 - in qualità di amministratore unico - a firmare le pratiche edilizie necessarie per la realizzazione degli interventi indicati in oggetto.

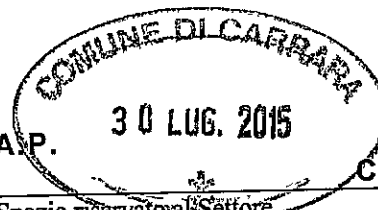
Distinti saluti.

MPS LEASING & FACTORING SPA

MPS
Leasing & Factoring S.p.A.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Urbanistica e S.U.A.P.



Spazio riservato al protocollo generale	Spazio riservato al Settore
---	-----------------------------



DA DEPOSITARE PRESSO :

Il sottoscritto **CLAUDIO COLOMBI** nato a CARRARA il 24/05/1969 e residente in CASTELNUOVO MAGRA, via DEI PINI n° SNC (C.F. CLMCLD69E24B832L in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' GINEVRA S.R.L. (utilizzatore del leasing concesso dalla società MPS LEASING & FACTORING S.P.A.)¹, dell'immobile posto in CARRARA, via APUANA n° 3/F, censito catastalmente al foglio 40, mappale 292 sub. 1, mappale 293 sub. 7 e mappale 294 sub. 10 con destinazione d'uso RICETTIVA PERMANENTE², posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano strutturale	Sistema 1 Sistema	/	U.T.O.E.	12
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato	/	Area classificata	Piano Recupero Carrione

COMUNICA E DICHIARA

ai sensi dell'art.80 comma 2 lettera a), della L.R.T. n. 1/2005, di dare inizio all'esecuzione di opere DI **MANUTENZIONE STRAORDINARIA** nel suddetto immobile, consistenti in :

Creazione di sala per convegni, realizzata all'interno della sala da pranzo dell'albergo, mediante la creazione di una parete divisoria in mattoni doppio uni. Creazione di un servizio igienico per portatori di handicap mediante la demolizione del servizio igienico attuale posto nell'area bar dell'albergo e la rimozione della cella frigorifera, al fine di realizzare una superficie unica, utile al posizionamento degli elementi sanitari e allo spazio di rotazione e di accostamento della carrozzina.

☐ Comunica che per l'esecuzione delle opere in progetto: *(barrare la casella che interessa)*

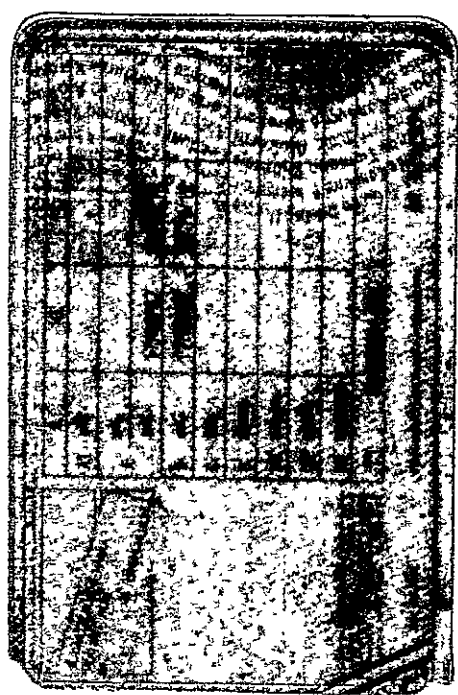
☐ i lavori saranno affidati alla Ditta TERMO CAL s.n.c. con sede in MARINA DI CARRARA via LUNENSE n° 30 bis della quale si indicano i seguenti codici di iscrizione identificativi:

INPS	INAIL	CASSA EDILE	C.F./P.I.
46 02 62 7373	13 14 21 58		01032870151

allega pertanto relativo **DURC in originale in corso di validità** (documento di regolarità contributiva) (1) e dichiara di aver verificato la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008;

Oppure

☐ i lavori saranno eseguiti in economia diretta in quanto trattasi di opere di modesta entità.



Cognome	RICCI
Nome	ANDREA FRANCESCO
data di nascita	06/09/1966
numero di nascita	521
comune di nascita	CARRARA (MS)
paese di nascita	ITALIANA
Cittadinanza	CARRARA (MS)
Residenza	FERTICATA n. 9/B
Via	Celibe
Stato civile	GEOMETRA
Professione	
CONNOTATI CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.88
Capelli	Castani
Occhi	Castani
Segni particolari	

CARRARA (MS) 06/09/2009	
D'ORDINE DEL SINDACO	
UFFICIO INCARICATO	
(Dr. Franca Sabatini)	
Imposta dovuta al Comune	5.25

REPUBBLICA ITALIANA	
COMUNE DI CARRARA	
CARTA D'IDENTITÀ	
N° AR 4794339	
DI RICCI ANDREA FRANCESCO	

06/09/2009	
AR 4794339	

STUDIO TECNICO

Geometra

Andrea Francesco Ricci

P.^{za} 2 GIUGNO 14 - CARRARA
Telefono-Telefax-Portatile 0585856642-3933300510
Cod.Fisc. RCC NRF 66P06 B832E
Part. IVA 00555710458
andreafrancescoricci@gmail.com
andreafrancesco.ricci@geopec.it

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto **Andrea Francesco Ricci**, nato a Carrara il 6/9/1966 e residente in Carrara Via Perticata n° 9bis (C.F. RCCNRF66-P06B832E), regolarmente abilitato ed iscritto al n° 774 dell'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa e Carrara con studio tecnico professionale sito in Carrara, P.^{za} 2 Giugno 14, nella mia qualità di Progettista, facendo riferimento all'incarico progettuale ricevuto dalla Sig. **Claudio Colombi** nato a Carrara il 24/5/1969 ed ivi domiciliato in Via Apuana 3a presso la sede dell'albergo DORA, oggetto dell'intervento, nella sua qualità di amministratore della società GINEVRA s.r.l. proprietaria dell'immobile sito in Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuata al N.C.E.U. Foglio __40__ mapp. 292-293-294, con la presente relaziona quanto segue in merito alla chiusura dei lavori di cui al titolo edilizio ex Art. 80 L.R. 1/05 depositato in data 13/9/2012.

DESCRIZIONE: l'immobile sul quale verranno effettuate le opere oggetto della presente relazione, è situato in località Carrara Via Apuana 3 catastalmente individuato nel Foglio 42 del medesimo Comune ai mappali N° 292-293 e 294 con destinazione d'uso ad albergo.

STATO AUTORIZZATO: Premesso che l'immobile è stato edificato anteriormente al 1/1/1942, successivamente a tale data esistono i seguenti titoli abilitativi :

- autorizzazione edilizia n° 25/97 che tratta l'apertura di una finestra in piano quarto lato monti;
- autorizzazione edilizia n° 266/97 che tratta il cambio d'uso da civile abitazione ad albergo, con creazione di tre camere con bagno sempre in piano quarto;
- denuncia d'inizio attività 5/4/2007 con la quale si realizzavano bagni in tre camere del piano primo e veniva cambiato l'uso del vecchio appartamento del proprietario, in piano secondo, trasformandolo in appartamento multicamera per l'albergo;
- intervento di manutenzione straordinaria effettuato ai sensi dell' ex Art. 80 L.R. 1/05 in data 13/9/2012, che ha previsto l'adeguamento del bagno di piano terreno alla normativa sui portatori di handicap, la demolizione di un piccolo ripostiglio nella sala pranzo e la sostituzione della parete in muratura della cucina con una in materiale trasparente.

STATO ATTUALE : Tutto l'immobile risulta conforme ai titoli edilizi esistenti tranne che in piano terzo ove anziché tre camere da letto con due bagni ne esistono solamente due, con bagno, di ampie dimensioni; la prima, esposta lato torrente Carrione, è di circa venti mq. con bagno di 3,1 mq. , mentre l'altra, esposta lato Via Carriona, è di circa 22 mq. Con bagno di circa 2,4 mq.. Entrambe hanno rapporti aero-illuminanti verificati sia per il bagno che per l'alloggio, sono dotate di riscaldamento regolabile, telefono e tv. Anche al piano secondo si è riscontrata una piccola difformità consistente nella demolizione di una parete non portante, e la ricostruzione di altre due così da ricavare un piccolo ripostiglio contenente la caldaia di piano (già esistente).

OPERE DA SANARE: Rispetto alle tavole autorizzate, le opere da sanare, già brevemente sopra-descritte, consistono, a piano terzo, nella demolizione di pareti interne, non portanti, per entrambe le camere, l'allargamento di un'apertura esistente su una parete portante, nella camera esposta verso il fiume, nella realizzazione di un bagno sfruttando il vecchio pianerottolo della scala e nella modifica, non strutturale, della scala di accesso al piano quarto. Tali interventi hanno permesso di realizzare due camere con bagno rispetto alle tre esistenti due delle quali con bagno in comune. In piano secondo occorre sanare la realizzazione del piccolo ripostiglio/loc caldaia.

In particolare è stato effettuato:

- **camera lato Via Carriona-** E' stata eliminata la parete divisoria tra le due camere senza bagno per ricavarne una dotata di bagno, a sua volta realizzato sul pianerottolo che, in precedenza, dava l'accesso alla camera lato mare.

- **camera lato torrente Carrione** - Sono state demolite le pareti divisorie tra la camera e il bagno comune consentendo di annessere il vecchio bagno alla camera esistente, e perché venisse rispettato il rapporto aerotermico è stata allargata l'apertura sulla parete portante.

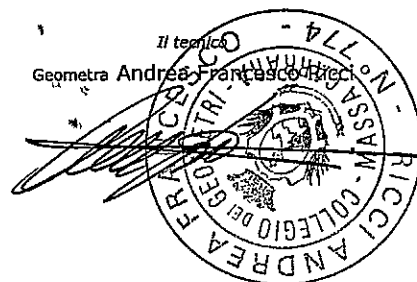
vano scala - Per poter ricavare il bagno da annessere alla camera lato via Carrione, in corrispondenza dell'inizio della rampa di scale che dal terzo sale al quarto piano, è stata innalzata una parete in cartongesso, al piede del primo scalino della rampa, e contemporaneamente è stata modificata la conformazione della scala, senza intaccare la struttura dell'esistente, per consentire per l'accesso al piano quarto. Ciò è stato fatto realizzando, sempre sul pianerottolo esistente, tre scalini in muratura leggera ed un pianerottolo posto a quota del terzo scalino della scala esistente così da riprendere la rampa dal quarto scalino in poi; quanto detto è stato possibile poiché il vano scale, tra il terzo e quarto piano, ha un'altezza sufficiente alla realizzazione di tale modifica consentendo di mantenere sul nuovo pianerottolo un'altezza minima di circa 2,15 ml.

- **Ripostiglio** è stata demolita la vecchia parete che ospitava la seconda porta di accesso all'ex alloggio della proprietà e sono state realizzate due nuove pareti in muratura di mattoni che hanno permesso la realizzazione di un piccolo ripostiglio accessibile dalla scala dell'albergo ad uso deposito materiali da pulizia, ed all'interno del quale si trova la caldaia da riscaldamento del piano.

Il tutto, risulta meglio identificato nelle tavole allegate alla presente con le modifiche evidenziate in colore rosse (ricostruzioni) e giallo (demolizioni).

NORMATIVA 13/89 e s.m.i.: Ai fini delle normative sui portatori di handicap, occorre evidenziare che gli interventi di cui trattasi sono su piani già inaccessibili ai portatori di handicap e su piani che non potrebbero essere oggetto di adeguamento, a meno di ristrutturazione globale con sostanziali modifiche strutturali e distributive, per motivi tecnici. Inoltre l'albergo risulta essere attivo da ben prima dell'intervento della legge 13/89, l'attività risale ai primi del '900 e la prima licenza agli anni '50 e comunque, ai sensi delle normative vigenti, l'albergo dovrebbe adeguarsi, considerata la capienza inferiore alle 40 unità, per due sole camere, che potrebbero essere ricavate nel piano primo, che però non è oggetto d'intervento di sanatoria.

NORMATIVA VV.FF.: Trattandosi di attività sotto i 25 posti letto, risulta esonerato dalla presentazione di pratiche presso il comando Provinciale per il nulla osta.



٥٧

☒ Raccomandata ☐ Pacco
☐ Assicurata Euro _____

								J	6	7	P	
Numero												

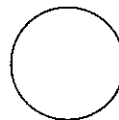
Data di spedizione 24 SET. 2010 Dall'ufficio postale di _____

Via F. FERUCCI 92

Via _____
C.A.P. 59100 Località PRATO (Po)

DeRon Sanchez

DN



Firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Data

Firma dell'incaricato alla distribuzione

**Bollo dell'ufficio
di distribuzione**

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 20 D.M. 01.10.08;

☐ Invii multipli a un unico destinatario

☐ Sottoscrizione rifiutata.

Posteitaliane

Avviso di ricevimento

EP2159/EP2160 - Mod. 23 IP - MOD. 01304A - SL (3) Ed. 08/11



Da restituire a

COMUNE DI CARRARA

U.O. Sportello Unico alle Imprese

Piazza 2 Giugno n° 1

54033 CARRARA (MS)

